

Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma E. Scadenza 25 Febbraio 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità,

VISTO il D.Lgs. del 30 dicembre 1992 n. 502 – riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92 n. 421 – e successive modificazioni ed integrazioni, che introduce, tra l'altro l'obbligo per le Aziende Sanitarie di adottare la contabilità economico patrimoniale al fine di poter valutare l'attività delle stesse in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

CHE, ai sensi dell'articolo 5 di suddetto decreto spetta alle Regioni emanare norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato dal D. Lgs 9 aprile 1991 n. 127;

CONSIDERATA la Legge regionale del 31 ottobre 1996 n. 45 – norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e Aziende ospedaliere – in base alla quale le Aziende Sanitarie adottano la contabilità generale in partita doppia con il sistema del reddito e redigono annualmente il Bilancio d'esercizio composto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa;

CHE le Aziende Sanitarie sono tenute altresì, in conformità alla citata Legge 45/96, a trasmettere la Relazione sulla Gestione;

VISTA la DGR n. 158 del 28.01.97 con la quale la Giunta ha adottato il piano dei conti e lo schema di bilancio delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la circolare regionale n. 44 del 26 novembre 1998 – "Adozione della contabilità generale economico patrimoniale";

VISTA la circolare regionale n. 1875 del 25.05.01 "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio delle Aziende Sanitarie del Lazio";

RILEVATO che con circolare n.9 del 25 ottobre 2002 sono state dettate specifiche direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2001 che per la prima volta rappresenta:

- Per le Aziende Sanitarie Locali i ricavi riferiti alla quota capitaria e i costi riferiti sia ai costi di produzione sia ai costi di acquisizione delle prestazioni sanitarie inserite nei livelli assistenziali riferite ai propri residenti;
- Per le Aziende Sanitarie Ospedaliere i ricavi riferiti al valore della produzione valutata nell'ambito dei sistemi tariffari vigenti e i costi di produzione delle prestazioni sanitarie;

VISTA la DGR 1436/2002 con la quale sono stati determinati i ricavi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere a valere sul F.S.R. 2001 da iscrivere nei Bilanci quale "Contributo in c/esercizio";

83 31 GEN. 2003



VISTO il Bilancio di Esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma E, approvato con delibera del Direttore Generale n.1425 del 05.12.2002 nelle sue componenti di: Conto economico, Stato patrimoniale e Nota integrativa;

CONSIDERATO che i dati contabili delle Aziende Sanitarie diventano definitivi solo a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio da parte della Giunta Regionale e che pertanto le procedure contabili aziendali restano aperte per consentire di effettuare le scritture di rettifica e di integrazione conseguenti ad osservazioni regionali;

RILEVATO che nei Bilanci di Esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale Roma E vengono evidenziate poste attive erroneamente inserite nello Stato Patrimoniale di apertura e risultanti insussistenti a seguito di ulteriori verifiche e/o regolarizzazioni contabili, per le quali la circolare 1875/2001 sulla redazione del bilancio d'esercizio prevede che le stesse debbano essere portate a variazione del fondo di dotazione iniziale;

RILEVATO inoltre che dal Bilancio di Esercizio emergono sia componenti che si riferiscono ad esercizi antecedenti l'avvio della contabilità economico-patrimoniale sia competenze che rideterminano situazioni creditorie/debitorie relative a prestazioni sanitarie erogate in anni precedenti, per le quali le indicazioni regionali sulla redazione del Bilancio di esercizio, condivise anche da diversi collegi Sindacali, relative all'esigenza di rispettare il più possibile il principio della competenza economica, rendono opportuno che le stesse incidano sulla situazione patrimoniale;



RILEVATO altresì che la Asl Roma E non ha girocontato l'importo ricevuto dalla Regione a parziale ripianamento delle perdite degli esercizi ante 1998 dal conto "Perdite esercizi precedenti" al conto "Fondo di dotazione iniziale" e che pertanto deve effettuare tale rettifica per riportare il Patrimonio Netto in linea con le direttive regionali;

PRESO ATTO che di conseguenza le risultanze economiche del bilancio d'esercizio 2001 risultano essere le seguenti:

	<u>Migliaia di lire</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.190.967.010
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.472.326.683
DIFFERENZA	(281.359.673)
SALDO GESTIONE NON CARATTERISTICA	15.764.513
RISULTATO D'ESERCIZIO	(265.595.160)



STABILITO di approvare il Bilancio d'Esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale Roma E con le rettifiche contabili necessarie per ricondurre lo stesso in linea con le determinazioni espresse dal presente provvedimento, di cui il Direttore Generale dovrà prendere atto;

VISTA la Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale a corredo del Bilancio d'esercizio, nella quale viene evidenziato l'andamento della gestione nel suo complesso;

VISTA la DGR 48 del 18.01.2002 con cui nell'approvare il Bilancio di esercizio 2000, veniva richiesto all'Azienda di considerare i livelli di efficienza delle attività aziendali quale punto di partenza per il piano delle azioni del Direttore Generale diretto al recupero dell'efficienza delle strutture aziendali verso il progressivo raggiungimento dell'equilibrio economico;

RILEVATO

- che dal prospetto di raffronto tra i dati di preventivo e i dati di Bilancio emergono maggiori costi rispetto al concordato:

- **Costi a gestione diretta: Personale** -11.939 lit/mln (pari al 5%)
- **Costi a gestione diretta: Beni e servizi** -17.341 lit/mln (pari al 16%)

CONSIDERATO che

- il costo della produzione dei presidi ospedalieri a gestione diretta, sebbene complessivamente incrementato del 14% rispetto al 2000, rapportato al valore della produzione evidenzia un miglioramento nel 2001 del trend storico negativo del livello di inefficienza economica: si sottolinea la necessità per l'Azienda – come evidenziato anche dal Collegio Sindacale - di incidere in maniera decisiva sulla riduzione dei costi di produzione delle prestazioni dei presidi ospedalieri, con particolare riferimento ai beni, servizi e appalti che incidono per oltre il 60% sul valore della produzione, e al costo del personale che rappresenta un elemento rilevante dei costi di gestione, con un'incidenza del 19% sul valore della produzione e del 60% sul totale dei costi;
- il miglioramento dell'efficienza dei presidi a gestione diretta è considerato dalla Regione quale passaggio obbligato al fine del miglioramento nel breve periodo del risultato d'esercizio, considerando che l'azione sulla riduzione e riqualificazione dei consumi invece necessita di tempi medio-lunghi;
- la valutazione dei costi sostenuti per l'assistenza erogata ai residenti, rispetto alla quota capitaria, potrà essere effettuata in maniera completa quando saranno imputati alle ASL anche i costi relativi alle prestazioni di assistenza territoriale i cui dati di consumo per area di residenza non vengono ancora rilevati dai sistemi informativi regionali;
- appare comunque indispensabile che il Direttore Generale programmi ed attui interventi finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi di gestione – secondo le direttive più volte impartite dalla Regione - valutando opportunamente, con l'utilizzo di appositi indicatori economici, il miglioramento dell'attuale livello di produttività ed efficienza delle proprie strutture;



83 31 GEN. 2003

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 22 della Legge Regionale 45/96 la Giunta deve pronunciarsi entro 60 giorni dall'ultimo invio;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Esercizio 2001 dell'Azienda Sanitaria Locale Roma E con le considerazioni ed osservazioni espresse in premessa.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



2 FEB. 2003

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA-E

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N.5163 DEL 30/06/92

c.f. e partita IVA 04736011000

ROMA

Direzione Generale
Borgo S. Spirito, 3
00193 Roma



Spett.le
Regione Lazio
Dipartimento Sociale
Direzione Regionale S.S.R.
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Prot. 13745

Roma, 20/12/02

OGGETTO: Bilancio d'esercizio anno 2001 - Trasmissione relazione Collegio Sindacale.

Con riferimento alla nota Prot. A 13115 del 05/12/2002, con la quale si è provveduto a trasmettere la documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2001, ed alla nota Prot. 54 693 del 15/12/2002 di codesta Direzione, in allegato si trasmette, per la necessaria integrazione, la relazione del collegio Sindacale pervenuta in data 19/12/2002

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dott. Franco Condo)



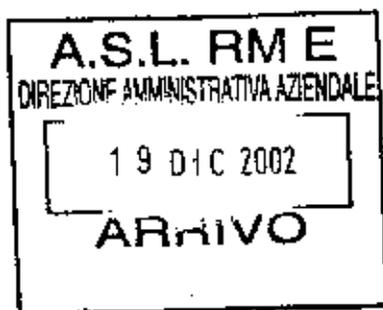
Allegato che la presente copia
è conforme all'originale e
consta di n° 36 fogli
Roma,

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-E

Deliberazione Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30.06.1994

Prot. 58

Roma, 19 - 12 - 2002

2 copie a ml.

Alla REGIONE LAZIO
Assessorato Salvaguardia
e Cura della Salute
Via R.R. Garibaldi 7
Roma 00145

Al MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE
R.G.S. - I.G.F. Div. III
Via XX Settembre 97
Roma 00187

Alla CONFERENZA SANITARIA
LOCALE c/o ASL RM/E
Borgo S. Spirito 3
Roma 00193

Al DIRETTORE GENERALE
della ASL RM/E

Al DIRETTORE AMMINISTRATIVO
della ASL RM/E

SEDE

*Dr. Santantonia
D. Peracchi
19/12*

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio d'esercizio 2001

Per quanto di competenza, si trasmette il documento in oggetto indicato.

IL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO SINDACALE
(Prof. Dr. Roberto Serrentino)

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RME

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2001

Gli importi in tabella sono espressi in Lire (x 000).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'Azienda Sanitaria Locale RME al 31/12/2001 redatto dalla direzione aziendale ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla loro Relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un perdita dell'esercizio di Lit. (278.679.626.000) e si riassume nei seguenti valori in tabella espressi in migliaia di Lire:

Attività	Lit.	609.471.198
Passività	Lit.	1.712.053.403
- Patrimonio netto	Lit.	(823.902.579)
- Perdita dell'esercizio	Lit.	(278.679.626)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	1.190.967.010
Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	1.471.938.863
Differenza	Lit.	(280.971.853)
Proventi e oneri finanziari	Lit.	(9.427.274)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lit.	
Proventi e oneri straordinari	Lit.	12.107.322
Risultato prima delle imposte	Lit.	(278.291.805)
Imposte sul reddito	Lit.	387.821
Perdita	Lit.	(278.679.626)

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, e in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dell'Iasc - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio, preliminarmente, osserva quanto segue:

1. il bilancio d'esercizio è stato deliberato dal Direttore Generale il 5/12/2002, in ritardo rispetto ai termini indicati dalla Circolare regionale n°9 del 25/10/2002, considerato altresì che la Legge Regionale n°45 del 31/10/96 ha fissato il termine al 30 aprile;
2. le poste in bilancio, così come previsto dalla Circolare n° 9 predetta, sono state indicate non per l'intero importo ma arrotondate alle migliaia di lire; gli arrotondamenti comportano però l'impossibilità di quadratura degli importi totali;
3. diversamente da quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione N° 48 del 18/01/2002, in sede di approvazione del bilancio 2000, l'azienda non ha completato:
 - a. l'esatta ricostruzione dei saldi debitori nei confronti dei fornitori;
 - b. l'eliminazione delle poste rettificative del saldo fornitori a compensazione dei pagamenti effettuati a seguito di procedimenti esecutivi;
 - c. la definizione dei crediti per residui attivi.

Nel merito delle poste iscritte in bilancio il Collegio osserva quanto segue.

Stato patrimoniale attivo

1. Nelle immobilizzazioni materiali alla voce " terreni e fabbricati" sono stati iscritti in bilancio per la prima volta l'Ospedale S.Spirito per lire 36.172.048.301 e il S. Maria della Pietà per lire 61.276.955.746 incrementando per pari importo la voce del patrimonio netto "contributi in conto capitale". Il Collegio ritiene che tale iscrizione era da farsi al momento della redazione del bilancio iniziale (1998), in occasione del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica e, pertanto, si sarebbe dovuto incrementare già da allora il relativo Fondo di dotazione; va comunque detto che l'amministrazione ha provveduto alla doverosa iscrizione nello stato patrimoniale;
2. Nei crediti verso le strutture di ricovero accreditate figura una partita, nelle note di credito da ricevere, di lire 10.765.537.645 nei confronti della casa di cura Aurelia Hospital. Tale partita per quanto asserito nella stessa nota integrativa (vedi allegato n°1) potrebbe rivelarsi in parte insussistente. Infatti , la stessa è stata determinata non tenendo conto di quanto dovuto per le prestazioni di pronto soccorso.
3. Nei crediti per pignoramenti regolarizzati in partite di giro, lo stock dei crediti è stato ridotto da lire 94.175.371.000 a lire 50.462.719.000; pur dando atto del lavoro svolto, non si può non rilevare l'entità dei crediti ancora da regolarizzare anche alla luce delle direttive

regionali.

4. I crediti per residui attivi pari a lire 11.109.197.000 risultano, così come asserito nella nota integrativa, un credito inesistente in quanto non è certo né il creditore, né l'importo stesso.
5. I crediti verso aziende sanitarie per servizi resi, in particolare verso la RM11 e RM12 per lire 16.487.981.000 sono stati iscritti come giroconto dai crediti per pignoramenti regolarizzati. Pertanto, tale credito, tenuto conto che le aziende RM11 e RM12 sono in gestione liquidatoria, è da ritenersi a rischio in merito alla sua completa esigibilità.

Stato patrimoniale passivo

1. Il fondo di dotazione è iscritto in bilancio con segno negativo, in quanto sono state girate allo stesso perdite degli anni precedenti, ma, essendo il fondo di dotazione iniziale pari a zero, tale rappresentazione contabile non è condivisibile;
2. I debiti verso fornitori non risultano dettagliati, come previsto dalla Regione Lazio ed evidenziano un incremento di lire 155.325.194.000 rispetto all'anno 2000, pari al 13%. L'importo complessivo risulta superiore al valore della produzione, mostrando così una grave situazione di squilibrio economico-finanziario, peraltro non del tutto chiara, atteso che in nota integrativa si legge espressamente che "è stata avviata un'analisi delle poste debitorie al fine di verificarne l'effettiva consistenza e sussistenza". Il completamento di detta analisi è indispensabile ed urgente per conoscere l'effettiva consistenza dei debiti stessi e operare, conseguentemente, la migliore appostazione in bilancio.
3. I debiti verso il tesoriere risultano incrementati del 77% rispetto all'esercizio precedente, in quanto la Regione Lazio ha autorizzato l'azienda ad acquisire le seguenti anticipazioni straordinarie:
 - a. DGR 349/2001 utilizzata per lire 4.036.641.342 e per lire 63.799.062.801;
 - b. DGR 602/2001 utilizzata per lire 12.649.977.806;
 - c. DGR 1791/2001 utilizzata per lire 33.000.000.000;

Il totale delle anticipazioni ammonta a lire 113.485.681.949, alle quali vanno stornate Lire 5.366.769.000 per ripianamento perdite d'esercizio anni precedenti e Lire, 14.000.000.000 per erogazione della rimessa ordinaria del F.S.R.

4. La voce debiti verso il personale dipendente risulta di oltre 35 mld di lire, di cui 14.065834.418 relative a costi dell'esercizio 2001 sostenuti nel 2002 e Lire 21.864.563.941 derivanti da costi iscritti negli esercizi precedenti per i quali si ritiene indispensabile una verifica puntuale;

5. Nei ratei e risconti non sono stati inseriti i maxi canoni rilevati dai contratti di leasing accessi;
6. nei conti d'ordine non risulta iscritto l'ammontare residuo da pagare in relazione ai leasing accessi per l'acquisto di beni strumentali.

Conto economico

Il conto economico si chiude con una perdita di esercizio di £. 278.679.626.000, rispetto a quanto concordato con la Regione e pari a £. 314.901.250.000. Si prescinde da qualsiasi confronto con i risultati dell'esercizio 2000, atteso che nel 2001, per effetto delle disposizioni regionali, sono state iscritte partite non precedentemente considerate e costi effettivamente derivanti per le prestazioni sanitarie erogate nei confronti dei cittadini residenti. Per tali innovazioni il bilancio è maggiormente rappresentativo dell'effettiva gestione e comunque non è confrontabile con quello degli esercizi precedenti.

Sul risultato d'esercizio hanno positivamente influito le partite straordinarie; se infatti si considera il risultato d'esercizio a livello di produzione tipica la perdita è di £. 280.971.852.000.

Rispetto al bilancio di previsione, così come assestato con deliberazione n. 1.271 del 13.11.01, a seguito del concordamento con la Regione, si è avuto un aumento dei ricavi (riconducibile per oltre l' 85% ai contributi regionali in conto esercizio) di £. 153.103.102.000 ed un aumento dei costi di £. 130.806.197.000.

L'aumento dei costi della produzione può essere ricondotto per oltre £. 90.000.000.000 alla mobilità sanitaria ed all'acquisto di prestazioni sanitarie e per circa £. 40.000.000.000 alla produzione interna. Al riguardo va considerato che se la Direzione Aziendale ha scarsa possibilità di incidere a breve termine sui costi della produzione esterna (mobilità – prestazioni sanitarie rese a terzi), su quelli della produzione interna può intervenire con immediatezza ed efficacia.

Alla luce di tali considerazioni appare preoccupante l'aumento dei costi della produzione interna di circa l' 11%, avvenuto in un lasso di tempo di circa sei mesi (tanto è il periodo che intercorre dalla riunione tenutasi in Regione per il concordamento 2001 e la chiusura dell'esercizio) ed in una situazione grave, sia patrimonialmente (alla chiusura dell'esercizio 2000 il patrimonio netto dell'Azienda era pari a - 1.102 miliardi di Lire, di poco inferiore al valore della produzione annua 2001), che economicamente (la perdita di esercizio 2001 è pari a circa il 23% del valore della produzione).

Il Collegio ritiene che si sarebbe dovuto esercitare un'azione di più efficace contenimento dei costi relativi:

- all'acquisto di servizi, appalti, manutenzione e riparazione
(+ 75% rispetto all'esercizio precedente, + 17% rispetto al concordato)
- al personale (+ 114 dipendenti e + 9% dei costi rispetto all'esercizio precedente, + 5% rispetto al concordato.

Relazione sulla gestione

Nella relazione sulla gestione si afferma che vi è stata una sensibile crescita del valore della produzione interna.

Pur nell'indisponibilità di un sistema di reportistica economica corrispondente a quella prevista dalla Circolare Regionale n. 12 dell' 11.7.2000, il Collegio, tramite i report allegati (n. 1 e n. 2), ha potuto verificare che:

- per il presidio ospedaliero S. Spirito il valore della produzione nel 2001 è aumentato del 29% (da £. 39.628.182.000 a £. 51.180.351.000), mentre i costi diretti (personale + consumi di magazzini) sono cresciuti del 17% (da £. 76.954.110.000 a £. 89.857.998.000);
- per il presidio ospedaliero oftalmico il valore della produzione nel 2001 è aumentato del 9% (da £. 20.519.287.000 a £. 22.373.756.000), mentre i costi diretti sono cresciuti del 14% (da £. 21.457.116.000 a £. 24.570.017.000). Alto resta comunque lo scostamento tra costi e ricavi, soprattutto per il Presidio di Santo Spirito.

Il miglioramento dell'efficienza dei suddetti presidi (comunque auspicabile), affinché possa avere una ricaduta positiva sull'equilibrio di bilancio, dovrebbe accompagnarsi alla contemporanea diminuzione della mobilità passiva e dei costi per l'acquisto dei servizi sanitari e/o all'aumento dei ricavi per mobilità attiva (diversamente potrebbe essere l'effetto di una crescita dei consumi sanitari, tutt'altro che auspicabile nel contesto della sanità cittadina).

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile e della normativa regionale.

*

In conclusione, a giudizio di questo Collegio, il bilancio d'esercizio 2001, corredato della relazione sulla gestione ed esaminato, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la

valutazione del patrimonio viene sostanzialmente effettuata in conformità ai criteri dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Nei limiti di cui a quanto fin qui detto e relazionato, è il parere complessivamente favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del bilancio d'esercizio 2001 con l'auspicio che la Direzione Aziendale si adoperi prontamente per la definitiva risoluzione delle seguenti problematiche:

1. l'esatta ricostruzione dei saldi debitori nei confronti dei fornitori;
2. l'eliminazione delle poste rettificative del saldo fornitori a compensazione dei pagamenti effettuati a seguito di procedimenti esecutivi;
3. la definizione dei crediti per residui attivi.
4. la riduzione dell'indebitamento complessivo;
5. la riduzione della perdita d'esercizio, nel 2001 risultata pari al 23% del valore della produzione.

Roma, 18 dicembre 2002

F.to il Presidente Prof. Serrentino Roberto

F.to i Membri Rag. Andolfi Massimo

Dott. De Micheli Ettore

Dott. De Simone Giovanni

Dott. Petti Ernesto

REPORT DI CONTABILITA' ANALITICA ANNO 2001/2000

PRESIDIO OSPEDALIERO S. SPIRITO

COSTI DI PRODUZIONE	2000		2001		DIFFER. %
	migliaia di lire		migliaia di lire		
Costo del personale	66.399.454	76.171.199			15%
Beni sanitari	10.328.953	13.566.939			31%
Beni non sanitari	225.703	119.861			-47%
TOTALE COSTI DIRETTI	76.954.110	89.857.998			17%
	2000		2001		DIFFER.
	migliaia di lire		migliaia di lire		%
VALORE DELLA PRODUZIONE					
RICOVERI ORDINARI *	31.086.138	40.951.733			32%
DAY HOSPITAL *	3.284.615	4.304.427			31%
ATTIVITA' AMBULATORIALE **	5.257.429	5.924.191			13%
TOTALE VALORE	39.628.182	51.180.351			29%

RAPPORTO RICAVI/COSTI	0,51	0,57
------------------------------	-------------	-------------

* Fonte S.I.O. - DRG al 100% - Esclusa libera professione

** Fonte S.I.A.S.

D. CONTROLLO
DI GESTIONE

Bino Gian
18-12-2002

REPORT DI CONTABILITA' ANALITICA 2001/2000

PRESIDIO OSPEDALIERO OFTALMICO

COSTI DI PRODUZIONE	2000		2001		DIFFER. %
	migliaia di lire		migliaia di lire		
Costo del personale	18.245.377		20.538.651		13%
Beni sanitari	3.164.196		3.983.930		26%
Beni non sanitari	65.543		47.437		-28%
TOTALE COSTI DIRETTI	21.475.116		24.570.017		14%
<hr/>					
VALORE DELLA PRODUZIONE	2000		2001		DIFFER. %
	migliaia di lire		migliaia di lire		
RICOVERI ORDINARI *	11.197.913		11.609.088		4%
DAY HOSPITAL *	4.523.507		6.204.056		37%
ATTIVITA' AMBULATORIALE **	4.797.867		4.560.612		-5%
TOTALE VALORE	20.519.287		22.373.756		9%
<hr/>					
RAPPORTO RICAVI/COSTI	0,96		0,91		

* Fonte S.I.O. - DRG al 100% - Esclusa libera professione

** Fonte S.I.A.S. il valore dell'attività specialistica risulta in diminuzione poiché nel 2000 era presente il Laboratorio analisi, chiuso nel 2001.

18-12-2002

U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Per me gent

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA - E

Deliberazione Giunta Regionale Lazio n.5163 del 30.06.1994

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

1425

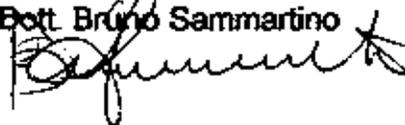
N. SP

PROT. AL/13113 DEL 05.12.02

OGGETTO: Bilancio di Esercizio dell'anno 2001 dell'Azienda USL Roma E.
Approvazione

DIPARTIMENTO
RISORSE FINANZIARIE

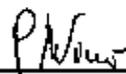
IL RESPONSABILE
Dott. Bruno Sammartino



PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. ssa Maria Sabia



PARERE FAVOREVOLE DEL DIRETTORE SANITARIO
Dott. ssa Patrizia Rodinò



Per copia conforme all'originale e per attestare l'avvenuta
pubblicazione all'Albo della Sede dell'A.S.L. ROMA E
del giorno 5 DIC 2002

ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE DALLA DATA DI ADOZIONE
IL RESPONSABILE UNITA' ORGANIZZATIVA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
(Dr. ROBERTO FIGUARO)



AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N°5163 DEL 30.06.1994

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. SP **1425** PROT. **AN 13113** DEL **05-12-02**

OGGETTO: Bilancio di Esercizio dell'anno 2001 dell'Azienda USL Roma E.
Approvazione

IL DIRETTORE GENERALE

L'anno duemiladue, il giorno **05** del mese di **DICEMBRE**

PREMESSO -che con deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n- 4619 del 24/06/94 e n. 5163 del 30/06/94 sono state costituite le Aziende Unità Sanitarie locali della Regione Lazio, tra cui questa Azienda USL Roma E, ai sensi del D.L.vo 30/12/92 n. 502 così come modificato con il D.L.vo 7/12/93 n. 517;

VISTO -l'art. 5 del predetto D.L.vo 502/92 che demanda alle Regioni l'emanazione delle norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Unità Sanitarie Locali e delle aziende ospedaliere;

VISTA -la Legge Regionale 31/10/96 n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere" emanata ai sensi dell'art. 5 del D.L.vo 502/92 richiamato;

VISTO -in particolare:
Il Capo II – Bilanci di Previsione che introduce il Bilancio economico di previsione,
Il Capo IV – Contabilità Aziendale che prescrive, fra l'altro, l'adozione di un sistema coordinato di scritture in partita doppia aventi lo scopo di determinare il risultato economico al termine di ciascun esercizio,
Il Capo V – Bilancio di Esercizio che detta le norme per la redazione del Bilancio di esercizio per l'accertamento del risultato economico della gestione;

VISTE -le norme di attuazione emanate dalla Regione Lazio ed in particolare la deliberazione n. 158/97 contenente lo schema di bilancio ed il piano dei conti;

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N°5163 DEL 30.06.1994

VISTO -il Bilancio economico di previsione 2001, approvato con la deliberazione n. 390 del 18.04.2001 e trasmesso alla Regione Lazio anche al fine di promuovere il "concordamento" previsto dall'art. 21 della richiamata legge regionale 45/96;

VISTE -le disposizioni emanate dalla Regione Lazio ed in particolare:

-la D.G.R. n. 2594 del 19.12.2000 con la quale è stato determinato il finanziamento per il livello di assistenza ospedaliera per gli anni 2001/2002 e definito il sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere dei soggetti erogatori pubblici e privati;

-la circolare n. 2 del 31.01.01 con cui vengono stabilite le nuove modalità di redazione del bilancio di previsione;

-la circolare regionale n. 683 del 22.01.01 che detta note esplicative sulla redazione del bilancio economico di previsione 2001;

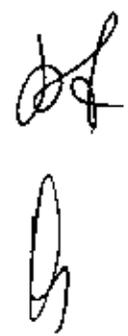
-la D.G.R. dell'8.5.2001 n. 644 – Direttive per la gestione delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere a valere per il concordamento del BUDGET 2001 in cui vengono impartite direttive in merito alla stabilizzazione del costo del personale, all'assunzione di nuove unità ed alla stabilizzazione del costo dei beni e dei servizi;

-la deliberazione n. 1255 del 3 agosto 2001 con la quale la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 45/96, ha proceduto ad approvare la relazione, parte integrante del citato provvedimento, contenente i budget 2001 delle Aziende Sanitarie Locali (compresa l'Azienda USL ROMA E) e delle Aziende ospedaliere, oggetto di concordamento ed il bilancio consolidato Regionale previsionale;

VISTA la deliberazione n. 1271 del 13.11.01 con la quale l'Azienda USL ROMA E ha:

- preso atto del contenuto del provvedimento n. 1255 del 3.8.2001 con il quale la Giunta Regionale ha proceduto ad approvare la relazione con il procedimento di concordamento attuato per l'anno 2001 con il Budget proposto dalla Azienda Regione Lazio (compresa l'Azienda USL ROMA E);

- modificato la deliberazione n. 390 del 18.04.2001, riformulando il bilancio economico di previsione in conformità a quanto stabilito dalla Regione Lazio in sede di concordamento, con una perdita presunta di £. 314.901.205.000;



AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N°5163 DEL 30.06.1994

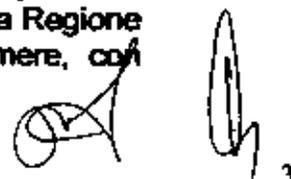
VISTA la circolare n. 9 del 25.10.2002 – prot. 48130 della Regione Lazio, Dipartimento Sociale – Direzione Regionale S.S.R. contenente le linee guida per la redazione e predisposizione del bilancio d'esercizio 2001, ponendo altresì il termine di presentazione del bilancio medesimo al 30 novembre 2002;

VISTA la nota prot. 49843 dell'8.11.2002 della citata Direzione Regionale con la quale è stata trasmessa la D.G.R. 1436 del 31.10.2002 relativa al riparto definitivo tra le Aziende Sanitarie del Lazio delle risorse disponibili a valere sul F.S.R. per l'anno 2001;

VISTA La Delib. n. 48 del 18.01.2002 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio d'esercizio 2000 dell'Azienda USL ROMA E, con l'impegno ad effettuare, in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2001, le modifiche meglio indicate nella premessa del citato provvedimento e precisamente:

- esatta ricostruzione dei saldi debitori dell'azienda nei confronti dei fornitori;
- eliminazione delle poste rettificative del saldo fornitori a compensazione dei pagamenti effettuati a seguito di procedimenti esecutivi;
- definizione dei crediti per residui attivi;
- giroconto dell'importo relativo al debito per anticipazioni straordinarie dal conto: "Debiti verso Istituti Tesorieri" al conto: "Tesoriere c/anticipazioni straordinarie" (Circolare 31/1999);
- giroconto dell'importo relativo al parziale ripianamento delle perdite degli esercizi ante 1998 (pari a 68,9 mld) dal conto: "Perdite esercizi precedenti" al conto: "Fondo di dotazione iniziale";

RAVVISATA la necessità di trasmettere al Collegio Sindacale copia della presente deliberazione, corredata dagli allegati, così come richiesti dalla Regione Lazio con circolare n. 9 del 25.10.2002, al fine di esprimere, con apposita relazione, il parere sul bilancio di esercizio 2001;



AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N°5163 DEL 30.06.1994

PRESO ATTO delle risultanze contabili, così come conservate e trasmesse dai Responsabili competenti per materia, e delle motivazioni dagli stessi fornite relativamente agli scostamenti osservati;

RITENUTO -di approvare il Bilancio di esercizio 2001 così come risulta dagli allegati elaborati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatti in conformità alle direttive regionali:

1. Stato Patrimoniale,
2. Conto Economico,
3. Nota integrativa,
4. Relazione sulla gestione;

RITENUTO -inoltre:

- di trasmettere i predetti elaborati approvati con il presente provvedimento al Collegio Sindacale;
- di inoltrare gli elaborati stessi, sia alla Regione Lazio che alla Conferenza Sanitaria Locale,

PRESO ATTO dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto delle risultanze contabili così come conservate e trasmesse dai Responsabili competenti per materia e delle motivazioni dagli stessi fornite relativamente agli scostamenti osservati;




AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/E

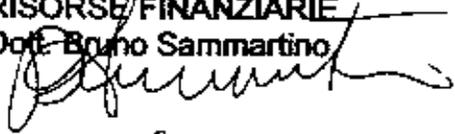
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N°5163 DEL 30.06.1994

2. di approvare, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 45/96, il bilancio d'esercizio 2001 di questa Azienda USL Roma E composto dei sottoindicati elaborati, allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Stato Patrimoniale che espone un patrimonio netto di
E. 1.102.582.205.137 (All. A),
 - Conto Economico che espone una perdita di esercizio di
E. 278.679.625.675 (All. B)
 - Nota integrativa (All. C)
 - Relazione sulla gestione (All. D);
3. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale al fine di consentire di esprimere il parere, con apposita relazione, sul bilancio di esercizio 2001, che sarà inviato alla Regione Lazio non appena espresso;
4. di inoltrare il presente provvedimento sia alla Regione Lazio che alla Conferenza Sanitaria Locale.
5. di chiedere alla Regione le necessarie risorse finanziarie a copertura sia del disavanzo del corrente esercizio che degli esercizi precedenti.

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

RISORSE FINANZIARIE

Dot. Bruno Sammartino



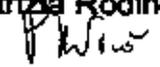
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Maria Sobia



IL DIRETTORE SANITARIO

Dr.ssa Patrizia Rodinò



IL DIRETTORE GENERALE

Dot. Franco Condo





ALLEGATO E

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA - E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N.5163 DEL 30/06/1994
ROMA

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

62



INDICE

1. PREMESSA

2. L'AZIENDA: L'ATTIVITA' DEL PERIODO

3. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

4. L'ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

5. ALLEGATI

[Handwritten signatures and initials]



1. Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato del codice civile e della legge regionale 45/96 che disciplina l'assetto contabile e gestionale delle Aziende Unità Sanitarie Locali. Si sono tenute, inoltre, in debita considerazione le linee guida dettate dalla Regione con la Circolare n.9 del 25/10/01 e le indicazioni fornite dalla prevalente dottrina in materia di bilancio d'esercizio, con particolare attenzione ai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ai principi contabili dello Iasc e alle circolari emanate dalla Regione.

Nell'ambito della riforma del sistema sanitario dettata dal D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, recepita dalla legge regionale 45/96, l'Azienda già dall'esercizio 1998 ha adottato il sistema di rilevazione contabile economico-patrimoniale basato sul criterio della competenza economica degli eventi, quale primo passo di un più vasto processo di riorganizzazione amministrativa.

In questi anni l'Azienda ha evidenziato una spiccata attenzione rispetto le esigenze legate ad una gestione di tipo aziendale delle attività di assistenza sanitaria, ma nonostante l'elevata capacità di risposta dimostrata, il nuovo orientamento culturale non può considerarsi completamente recepito. Tale processo di trasformazione ha avuto inevitabili ripercussioni sulla tenuta della contabilità, pertanto nel corso dell'esercizio 2001 è stata svolta una importante attività tesa alla verifica della reale consistenza del debito esposto dall'Azienda in sede di presentazione del Bilancio di esercizio 2000.

In particolare nel corso dell'esercizio 2001 il lavoro svolto ha interessato l'analisi della formazione e sussistenza del debito verso fornitori, attraverso la comparazione delle risultanze contabili dell'Azienda, con quanto riportato sugli estratti conto richiesti ai fornitori.

Inoltre a latere è stata svolta una attività mirata esclusivamente alla verifica della gestione contabile dei pignoramenti subiti dall'Azienda nel corso degli anni 1994/2001.

Dei risultati di tale lavoro se ne darà ampia evidenza nella trattazione delle voci di bilancio direttamente interessate anche se la quantità delle voci da esaminare e la difficoltà del reperire i dati necessari per ricostruire situazioni che trovano origine nella gestione finanziaria, non hanno consentito di completare l'analisi entro i termini di presentazione del bilancio.



2. L'azienda: l'attività del periodo

Peculiarità demografiche e territoriali

Il territorio dell'Azienda si estende per 392,3 Km², comprendendo quattro Municipi che coprono oltre il 30% dell'intera superficie comunale; per oltre la metà il territorio è costituito dal Municipio XX (186,7 Km², pari al 14,5 % del totale romano), mentre il meno esteso è il Municipio XVII (5,6 Km²).

Esso è costituito da aree estremamente eterogenee, sia dal punto di vista urbanistico, sia demografico, sia socio-economico, sia, infine, produttivo.

I tradizionali indicatori demografici forniscono interessanti indicazioni. In particolare, vale la pena di sottolineare gli elevati tasso di invecchiamento, indice di vecchiaia (260.0 *versus* 120.2 Lazio e 124.8 Italia) e indice di dipendenza (51.9 *versus* 45.4 Lazio e 47.9 Italia) che caratterizzano la popolazione del Municipio XVII; ciò a fronte di una più elevata prevalenza di giovani sotto i 14 anni nei Municipi XX e XIX.

Il Municipio XX è invece caratterizzato da vaste zone di agro romano, ove peraltro si registra un continuo trend di incremento della popolazione residente; tra l'altro esso rappresenta il secondo Municipio romano (superato solo dal Municipio I) con più elevata presenza di immigrati.

A tal proposito si deve evidenziare che dal '91 al '98 il numero degli stranieri residenti è raddoppiato in tutti i Municipi dell'Azienda e addirittura triplicatosi nel Municipio XX.

Va sottolineato che sul territorio del Municipio XVII, oltre ai diversi bisogni assistenziali derivanti dalle caratteristiche demografiche sopra descritte, nonché quelli derivanti dalla grande affluenza di pellegrini presso il vicino Stato Vaticano, si evidenziano, altresì, rilevanti attività del settore terziario, Istituzioni ed Enti (Tribunali, Corte dei Conti, R.A.I., etc).

Municipio	Popolazione	Estensione territoriale in Km ²	Densità abitativa (abitanti per ettaro)	Peso demografico (Rapporto %pop. Municipi/lot. Prp.)
XVII	75.675	5,6	134,9	2,7
XVIII	135.110	68,7	19,7	4,8
XIX	179.095	131,3	13,6	6,4
XX	146.356	186,7	7,8	5,2
Totale ASL RME	536.236	392,3	-	-

Fonte: Comune di Roma - Ufficio di Statistica e Censimento - popolazione iscritta in anagrafe al 31.12.2000

45



Nelle tabelle seguenti viene descritta la popolazione residente per classi di età e sesso e per Municipio.

MUNICIPIO XVII

CLASSI DI ETA'	M	F	TOTALE
0 - 14	3611	3587	7189
15 - 44	13993	14730	28732
45 - 64	9714	11361	21075
65 e oltre	6874	11814	18688
TOTALE	34192	41483	75675

MUNICIPIO XVIII

CLASSI DI ETA'	M	F	TOTALE
0 - 14	8496	8031	16527
15 - 44	28709	28766	57485
45 - 64	16405	18671	35076
65 e oltre	10521	15501	26022
TOTALE	64131	70979	135110

MUNICIPIO XIX

CLASSI DI ETA'	M	F	TOTALE
0 - 14	64131	70979	135110
15 - 44	37856	38715	76571
45 - 64	21033	24412	45445
65 e oltre	13461	19689	33150
TOTALE	84706	94389	179095

MUNICIPIO XX

CLASSI DI ETA'	M	F	TOTALE
0 - 14	10277	9861	20138
15 - 44	30974	32470	63444
45 - 64	18034	20959	38993
65 e oltre	10145	13636	23781
TOTALE	69430	76926	146356

Nella tabella che segue vengono indicati l'indice di vecchiaia dei quattro Municipi (rapporto



tra la popolazione > 65 aa. e quella < 14 aa.), l'indice di dipendenza (rapporto tra popolazione di età non attiva, 0 - 14 e 65 aa. e oltre e popolazione tra 15 e 64 aa.) e l'indice di dipendenza anziani (rapporto tra popolazione anziana, 65 aa. e oltre, e popolazione tra 15 e 64 aa.).

MUNICIPIO	INDICE DI VECCHIAIA	INDICE DIPENDENZA	DIPENDENZA ANZIANI
XVII	260,0	51,9	37,5
XVIII	157,4	44,4	26,7
XIX	136,6	46,7	27,1
XX	118,1	42,8	23,2
ASL RM E	149,3	45,7	27,3
ROMA	145,3	-	-
LAZIO	120,2	45,4	24,8
ITALIA	124,8	47,9	26,6

Dalla lettura dei dati si evidenziano la vastità, la disomogeneità e la complessità dei fenomeni demografici, elementi fortemente condizionanti la pianificazione e la programmazione dei servizi socio-sanitari, che devono risultare coerenti con i bisogni di salute delle singole comunità municipali.

Assistenza ospedaliera

Peculiarità di assoluta rilevanza dell'Azienda è rappresentata dall'insistenza sul suo territorio di numerose strutture di ricovero, quali un Policlinico universitario, due Aziende ospedaliere (di cui una a carattere universitario), Istituti a carattere scientifico, Istituti classificati, nonché Case di Cura accreditate; una situazione siffatta, caratterizzata da una dotazione complessiva di posti letto per acuti pari a 10,5 x mille abitanti (standard regionale: 5 posti letto x mille abitanti), può comportare, unitamente ad una politica di mancato recupero e rilancio del territorio, un uso non sempre appropriato dei servizi ospedalieri, con espansione della spesa per tale voce di costo.

Nel territorio della A.U.S.L. Rm E, nell'anno 2000, si è registrato il più elevato tasso grezzo di ospedalizzazione x 1000 abitanti per ricoveri ordinari, pari a 169 (rispetto a tutte le ASL di Roma e Provincia); nel Lazio lo stesso valore è risultato pari a 148.

Nella A.U.S.L. Rm E si è anche registrato un elevato tasso di accesso in P.S. x 1000 abitanti, pari a 390.

Le tabelle seguenti mostrano il numero dei posti letto per acuti, ordinari e in day hospital, sia pubblici che accreditati.



	Posti letto per acuti	Day hospital	Riabilitazione
DEA S. Spirito	169	15	-
Villa Betania	116	24	55
Oftalmico	51	13	-
TOTALE	336	52	55

	Numero strutture	Posti letto x acuti
Accreditati	8	632
Classificati	3	968
I.R.C.C.S.	2	439
Policlinico Gemelli*	-	1955
A.O. S.F. Neri	-	915
TOTALE	15	4909

*ivi compreso il complesso integrato Columbus

	pp. ll. x acuti*	Tasso x 1000 ab.	pp. ll. x riabilit. e LD	Tasso x 1000 ab.
Totale territorio ASL	5.297	10,5	666	1,2

*ordinari + d.h.

Si espongono di seguito i dati relativi al personale dipendente in forza presso l'Azienda nel corso dell'esercizio 2001

	Assistenza territoriale semiresidenziale e residenziale								Totale territorio	
	Prevenzione collettiva	Assistenza specialistica	Assistenza territoriale domiciliare	Tossicod.	Psich.	Riabilitativa ai disabili	Anziani (RSA)	Hospice		Consult.
N° addetti (unità equivalenti):										
Personale del ruolo sanitario	122	314	40	58	292	11	34	1	102	974
di cui dirigenti (laureati)	48	66	17	36	117	7	4	1	49	345
di cui comparto (non laureati)	74	248	23	22	175	4	30	0	53	629
Personale del ruolo professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale del ruolo tecnico	18	44	13	8	68	13	9	0	47	215
Personale del ruolo amministrativo	41	77	29	2	11	14	4	0	15	193
Personale religioso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale addetti	181	436	82	67	368	38	47	1	163	1382

	Presidi pubblici				Servizi ammin. e di staff	TOTALE ASL
	S. Spirito	Villa Betania	Oftalmico	Totale ospedali		
N° addetti (unità equivalenti):						
Personale del ruolo sanitario	637	67	156	860	79	1913
di cui dirigenti (laureati)	227	67	62	356	45	746
di cui comparto (non laureati)	409	0	94	504	34	1167
Personale del ruolo professionale	0	0	0	0	5	5
Personale del ruolo tecnico	104	2	51	158	114	428
Personale del ruolo amministrativo	24	0	15	39	193	425
Personale religioso	6	0	5	11	0	17
Totale addetti	771	69	226	1066	392	2840

Ed



3. IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- CRITERI DI FORMAZIONE
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DI BILANCIO

[Handwritten signature]

49



3. Il bilancio d'esercizio

- Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono presentati secondo gli schemi di bilancio indicati nella circolare n.9 della Regione Lazio del 25/10/02.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 della L. R. 45/96, parte integrante del bilancio d'esercizio.

- Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio 2001 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

- Criteri di valutazione nella formazione del bilancio

Nel rinviare alle ulteriori eventuali specificazioni contenute nel documento delle singole poste dello Stato Patrimoniale si espongono, di seguito, i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'art 15 della L.R. 45/96 al punto 1, le immobilizzazioni vengono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili e, ove si tratti di produzioni interne o presso terzi, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi d'ammortamento e di eventuali svalutazioni.



Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per l'esercizio di entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti sono stati calcolati al fine di rilevare il deperimento dei beni strumentali e gravano sul conto economico solo per la parte non acquistata mediante fondi in conto capitale per i quali invece viene sterilizzata la quota.

Per quanto riguarda gli impianti e macchinari, le pertinenze e gli impianti interni incorporati nell'edificio sono inseriti nel valore della struttura.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazioni aventi natura incrementativi sono imputati all'attivo patrimoniale, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie vengono registrate nelle voci di pertinenza del conto economico.

Il valore di eventuali lasciti o donazioni viene determinato in sede di conferimento o di donazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo sanitario e non sanitario, valutati



al costo di acquisto medio ponderato continuo.

Titoli

L'azienda non ha titoli in portafoglio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Premi di operosità Sumai

Rappresentano gli effettivi premi erogati in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti che ne prevedono la corresponsione.

Fondo TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti a tempo determinato, in conformità alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti che ne prevedono la corresponsione.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi connessi all'acquisto e vendita di prodotti e alla prestazione di servizi sono riconosciuti rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà dei beni - che s'identifica con la consegna o la spedizione - e con l'ultimazione della prestazione del servizio.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è riferita al momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

I proventi, e in particolare i trasferimenti dalla Regione, vengono riconosciuti sulla base degli specifici atti regionali e imputati al conto economico al momento dell'assegnazione.



Per i costi, oltre al principio della competenza, è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi relativi ad assistenza ospedaliera, assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza farmaceutica e integrativa non sono comparabili con quelli iscritti nell'esercizio 2000 in quanto le disposizioni Regionali in materia differiscono nei due esercizi. Inoltre il bilancio d'esercizio 2001 riporta costi e proventi per mobilità infra ed extra Regione non oggetto di rilevazione nell'esercizio precedente.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti poste espresse in valuta.

Garanzie, impegni, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione d'accantonamenti specifici per far fronte agli oneri derivanti dai ritardati pagamenti.



4. L'analisi delle voci di bilancio

STATO PATRIMONIALE:

Attività:

- A. Crediti verso la Regione in Conto Capitale
- B. Immobilizzazioni
- C. Attivo Circolante
- D. Ratei e Risconti

Passività:

- A. Patrimonio Netto
- B. Fondi per Rischi e Oneri
- C. Premi di Operosità
- D. Debiti
- E. Ratei e Risconti

CONTO ECONOMICO:

- A. Valore della Produzione
- B. Costo della Produzione
- C. Proventi ed Oneri Finanziari
- D. Proventi ed Oneri Straordinari



4. L'analisi delle voci di bilancio

(N.B. i dati sono espressi in migliaia di lire)

Stato Patrimoniale

Attività:

A) CREDITI VERSO LA REGIONE IN CONTO CAPITALE (Allegato: P-All.1)

Valore al 01/01/01	124.559.320
Valore al 31/12/01	197.960.463
Variazione	73.401.143

I crediti verso la Regione in conto capitale, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, sono costituiti da:

- Crediti verso la Regione per il ripianamento delle perdite esercizi precedenti per 75.059.681 pari alle somme richieste in anticipazione sulla base della circolare regionale n. 349/01.
In particolare l'utilizzo effettivo della anticipazione citata è stato pari a 80.426.450 successivamente la regione ha provveduto ad un ripianamento parziale della stessa per 5.366.769 migliaia di lire.
- Crediti verso la Regione per contributi in conto investimenti per 30.180.327 migliaia di lire relativi prevalentemente a finanziamenti previsti negli esercizi precedenti nell'ambito dei lavori di ristrutturazione del complesso del S.Spirito. In tale voce sono inoltre confluiti anche stanziamenti erogati da altri soggetti pubblici diversi dalla Regione Lazio, in mancanza nel piano dei conti di una voce atta ad accogliere finanziamenti in conto investimenti non regionali. In particolare i crediti presenti si riferiscono a erogazioni effettuate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per un importo pari 825.350 migliaia di lire.

B) IMMOBILIZZAZIONI (Allegato P- All.1)

I. Immobilizzazioni immateriali

Valore al 01/01/01	2.557.372
Valore al 31/12/01	2.428.377
Variazione	-128.995

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto lordo rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.



Le quote di ammortamento sono pari al quinto del valore d'acquisto considerando per tali beni una vita utile di 5 anni.

Nel corso dell'esercizio 2001 le immobilizzazioni immateriali non sono state acquistate a fronte di specifici contributi in conto capitale ma facendo ricorso a risorse interne all'Azienda pertanto i relativi ammortamenti gravano sul conto economico.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da:

- Costi di impianto e ampliamento: per 1.564.800 migliaia di lire relativamente ai quali non si è proceduto ad alcun incremento per cui sono costituiti esclusivamente dalla spesa sostenuta per il rinnovamento e cablaggio della rete telefonica dell'Azienda in anni precedenti.
- Diritti di brevetto e opere d'ingegno: 437.931 migliaia di lire sostenuti per l'acquisizione delle licenze d'uso di prodotti informatici. In particolare l'incremento di tali immobilizzazioni è stato pari a 169.919 migliaia di lire (al lordo della quota di ammortamento dell'esercizio in corso) finanziato in toto con risorse proprie dell'Azienda pertanto le relative quote di ammortamento non sono state sottoposte alla "sterilizzazione".
- Costi pluriennali: 425.647 migliaia di lire relativamente ai quali non si è proceduto ad alcun incremento per cui sono costituiti esclusivamente dalla spesa sostenuta per lavori di restauro effettuati sul complesso monumentale del S.Spirito in anni precedenti.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/83 si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/99 è stata oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma III del codice civile.

II. Immobilizzazioni materiali

Valore al 01/01/01	110.185.250
Valore al 31/12/01	218.689.284
Variazione	108.504.034

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al rispettivo costo di acquisto lordo rettificato dai relativi fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate secondo quote costanti sulla base di aliquote rappresentative della vita utile stimata, la destinazione ed il degrado economico-tecnico dei cespiti stessi, coincidenti con quelle previste dal D.M. 31/12/88 per il gruppo XXI: Servizi Sanitari.



Descrizione	Aliquota %
Fabbricati strumentali	3
Impianti sanitari	12.5
Impianti Generici	15
Macchinari Sanitari	12.5
Macchinari Generici	25
Macchine per ufficio	12
Macchine elettroniche	20
Ambulanze	25
Autovetture	25
Automezzi speciali	25
Attrezzature sanitarie	12.5
Attrezzature generiche	25
Mobili	10
Arredi	10

La valutazione dei fabbricati è stata eseguita sulla scorta della L.R. 45/96, ovvero in base alla normativa delle Imposte Comunali sugli Immobili e, ove non possibile, in base al valore attuale di mercato. Nella tabella che segue vengono indicati i criteri utilizzati distinti per singolo immobile.

Ubicazione	Valore ICI	Valore di mercato
Via Fornovo	5.916.897.000	
Viale Angelico	1.844.661.000	
Piazzale degli Eroi	6.561.754.500	
Via Plinio	20.003.382.000	
S. Zaccaria Papa	75.337.500	
S. Maria della Pietà	61.276.955.746	
S. Spirito	36.172.048.301	
Lungotevere Vittoria		8.792.000.000
TOTALE	131.851.036.047	8.792.000.000

Si desidera precisare che le opere di ristrutturazione e di riconversione cui sono stati sottoposti, negli anni addietro, i fabbricati del Comprensorio S. Maria della Pietà e Ospedale S. Spirito sono stati ultimati nel corso del 2001 per cui gli stessi fabbricati, sottoposti a collaudi, sono stati valutati e iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e inseriti, quindi, nel ciclo produttivo.

Per la loro valorizzazione ed iscrizione, è stato richiesto alla Regione con nota n.11930 del 11/11/02 se utilizzare lo stesso criterio stabilito dalla L.R. 45/96. Non avendo ottenuto una risposta nei termini di chiusura del bilancio in corso, si è provveduto all'applicazione dell'art.25 della L.R. 45/96.



Inoltre il valore storico di iscrizione delle immobilizzazioni in oggetto è stato incrementato a seguito dei valori che nel corso degli esercizi passati erano stati iscritti in "Immobilizzazioni in corso" e in "Manutenzioni straordinarie". In particolare l'incremento derivante da quanto iscritto in "Immobilizzazioni in corso" è pari a 13.915.769 migliaia di lire per il Comprensorio di S.Maria della Pietà e 28.437.158 migliaia di lire per l'Ospedale S.Spirito, mentre quanto incrementato a seguito della capitalizzazione dei costi iscritti in "Manutenzioni straordinarie" ammonta a 1.620.402 migliaia di Lire per l'Ospedale S.Spirito.

Il valore storico degli immobili e gli incrementi operati su di essi a seguito dei valori precedentemente iscritti in Immobilizzazioni in Corso, in quanto finanziati da appositi Contributi Regionali, sono stati sottoposti ad ammortamento e relative sterilizzazioni del valore, le quote di ammortamento derivanti invece da manutenzioni straordinarie gravano interamente sul Conto Economico dell'Azienda.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore delle immobilizzazioni in corso, pari 21.114.038 migliaia di lire, risulta decrementato a seguito di quanto esposto in merito alle immobilizzazioni materiali, pertanto si riferisce ai lavori di ristrutturazione e di riconversione ancora in corso nell'esercizio 2001 o, comunque, non sottoposti a svincolo entro il 31 dicembre.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

III. Immobilizzazioni finanziarie

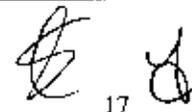
Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Magazzino totale (Allegato P- All.2)

Valore al 01/01/01	3.224.811
Valore al 31/12/01	4.097.568
Variazione	872.757

Magazzino c/rimanenze	
Descrizione	Importo
Scorte sanitarie al 01/01/01	2.960.972
Scorte non sanitarie al 01/01/01	263.839
Valore totale scorte al 01/01/01	3.224.811
(±) Variazione scorte sanitarie	760.162
(±) Variazione scorte non sanitarie	112.595
Scorte sanitarie al 31/12/01	3.721.134
Scorte non sanitarie al 31/12/01	376.434
Valore totale scorte al 31/12/01	4.097.568


17

SS



Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato continuo, l'importo delle giacenze corrisponde alla scorta necessaria per far fronte al consumo medio mensile di materiali e riflette la politica di razionalizzazione della frequenza e volume degli approvvigionamenti, posta in essere dall'Azienda.

Il magazzino ha registrato un incremento in termini complessivi pari a circa 872.000 migliaia di lire, tale risultato è in realtà il saldo dell'andamento di segno positivo per quando concerne le scorte di beni sanitari, cresciute per oltre 700.000 migliaia di lire e di quello delle rimanenze di beni non sanitarie per oltre 100.000 migliaia di lire.

II. Crediti (Allegato P-All.3)

Valore al 01/01/01	174.999.946
Valore al 31/12/01	182.869.917
Variazione	7.869.971

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale quale presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti, ma nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni, in quanto ritenuti interamente esigibili.

I crediti risultano così composti:

Descrizione	Periodo	
	2000	2001
Cred. v/s sett. pubblico	51.786.980	64.658.638
Cred. v/s az. sanitarie	744.256	17.268.811
Cred. v/s privati	5.693.166	9.011.771
Cred. v/s Erario	1.516	1.516
Cred. v/s dipendenti	4.208.060	1.429.593
Altri crediti e acconti	112.565.968	90.499.588
TOTALE	174.999.946	182.869.917

Crediti verso Settore Pubblico

I crediti verso il settore pubblico sono così composti:

- Crediti verso Regione per quota finanziamento a destinazione indistinta 62.883.788 migliaia di lire pari alle quota di utilizzazione della anticipazione straordinaria di cassa a valere sulla integrazione del FSR 2001 autorizzata dalla Regione Lazio ai sensi della D.G.R. 1791/2001.
- Crediti verso comuni per contributi in conto esercizio 1.343.086 migliaia di lire sorti nel corso di più esercizi a fronte di diversi progetti per i quali l'Azienda ha presentato regolari fatture non ancora liquidate dal Comune. In particolare risultano aperte fatture emesse relativamente a progetti sorti in anni precedenti a sostegno di disagiati mentali.



e anziani non autosufficienti non ancora saldate dal Comune stesso.

- Crediti verso altri enti 132.864 migliaia di lire dovuti ai ricavi iscritti negli esercizi precedenti per i quali sono stati registrati due incassi.
- Crediti verso settore pubblico allargato 298.900 dovuti a rimborsi da ricevere per emolumenti erogati a personale diverso temporaneamente comandato, gli stessi per i quali è stato registrato il ricavo principalmente dal Ministero degli Affari Esteri presso l'Azienda ma non è ancora avvenuto l'incasso.

Crediti verso aziende sanitarie per servizi resi

I crediti verso le AUSL e Aziende ospedaliere della Regione sono prevalentemente dovuti a crediti ancora vantati nei confronti delle ex USL RM11 e RM12 per circa 16.487.981 migliaia di lire, a somme che devono essere riversate all'Azienda dai presidi ambulatoriali per i ticket riscossi negli ultimi giorni dell'anno pari a 769.804 migliaia di lire e a 11.026 migliaia di lire per prestazioni fatturate alla Azienda S.Camillo Forlanini nel corso dell'anno 2000 ma non ancora riscosse.

Crediti verso privati

I crediti verso privati sono dovuti alle prestazioni fatturate a privati per i servizi sanitarie prestati dall'Azienda e non ancora riscosse.

Crediti verso Erario

I crediti verso erario si riferiscono a crediti per ritenute su interessi attivi iscritti nell'esercizio 2000 ma non ancora riscossi.

Crediti verso dipendenti

I crediti verso dipendenti sono dovuti a anticipi erogati a favore degli stessi per circa 495.000 migliaia di lire e a crediti maturati relativamente ad annullamenti di stipendi per circa 900.000 migliaia di lire.

Altri crediti e acconti

Descrizione	Periodo	
	2000	2001
Fatture da emettere	412.514	488.319
Note cred.da ricevere	3.588.086	27.142.087
Dep.cauz.attivi	22.633	22.633
Cred.per residui attivi	12.885.927	11.109.197
Cred.pign.reg.part.di giro	94.175.371	50.462.719
Altri crediti	1.481.438	1.274.633
TOTALE	112.565.968	90.499.588

Gli altri crediti e acconti sono prevalentemente relativi a movimentazioni legate alla gestione finanziaria, e alle note di credito da ricevere infatti oltre 50.000.000 migliaia di lire si



riferiscono a pignoramenti regolarizzati in partite di giro, circa 11.000.000 migliaia di lire a crediti per residui attivi e oltre 19.000.000 migliaia di lire a note di credito da ricevere.

La posta crediti per pignoramenti regolarizzati in partite di giro pari a oltre 50.000.000 migliaia di lire al 31/12/2001 che con l'adozione della contabilità economico patrimoniale era stata creata per bilanciare i debiti verso fornitori soggetti a pignoramento, ormai liquidati dall'Azienda, nel corso del 2001 è stata oggetto di una attenta analisi al fine di verificare la correttezza contabile con cui era stata gestita in passato, e quindi di apportare le dovute rettifiche in diminuzione di un debito non più esistente e del credito stesso apposto per compensazione a regolarizzazione.

In pratica negli anni passati pur essendo stato chiuso il procedimento ingiuntivo, non si era proceduto all'estinzione delle singole fatture che avevano generato il debito, in quanto, riferendosi nella maggior parte dei casi a situazioni sorte negli anni antecedenti l'adozione della contabilità generale, non era agevole risalire alle fatture stesse.

Lo svolgimento dell'analisi basata sull'esame degli atti ufficiali giudiziari, di cui si è appena detto ha interessato N.40 Decreti Ingiuntivi generando movimenti in diminuzione dei crediti di oltre 48.000.000 migliaia di lire.

Si elencano di seguito i fornitori coinvolti nell'analisi, gli importi in lire e la contropartita utilizzata per la regolarizzazione del credito stesso.



MOVIMENTAZIONI IN AVERE DEL CREDITO PER PIGNORAMENTI DA REGOLARIZZARE

FORNITORE	G.CORRENTE	G. STRALCIO	INTERESSI	INS. ATTIVO	TOT CREDITI PER PIGN. DA REG.
VILLA SPERANZA	2.517.501.058		932.020.456		3.449.521.514
VILLA ARMONIA	850.587.272	1.077.587.000	730.340.970	141.868.142	2.800.383.384
VILLA AURORA	388.087.944	935.762.076		189.780.336	1.513.630.356
S. LUCIA	1.978.784.927		212.224.280		2.191.009.207
E. MORELLI	6.650.472.345	2.223.634.360	5.326.670.952	47.000	14.204.151.237
		DIETIMI	3.326.580		
NUOVA VILLA CLAUDIA	1.535.030.690	943.453.788	224.736.357	2.468.220	2.705.689.055
AIRRI	1.730.845.129	253.733.642	440.004.460		2.424.583.231
3 M ITALIA		64.284.930			64.284.930
DYNAMIC FKT		11.404.521			11.404.521
CENTRO REG. S. ALESSIO		1.802.141.847			1.802.141.847
VILLA VERDE	1.163.659.428	940.879.113			2.104.538.541
SALUS INFIRMORUM		5.073.110			5.073.110
ALSE MEDICA		37.649.227			37.649.227
BULL INFORMATION SYSTEMS	273.168.974		41.567.923		314.736.897
IMMUNO		347.164.477			347.164.477
BECKMAN ANALITICAL		391.835.480			391.835.480
RIS. MAGNETICA		814.249.561			814.249.561
VILLA M. PLA	884.050.483				884.050.483
VILLA CHIARA	2.422.857.574	3.560.341.210	658.012.866		5.983.198.784
CAVALLO ALFONSO		339.600.000			339.600.000
F.O.A.C.		1.072.378.168			1.072.378.168
CITERNI PIETRO		281.040.527			281.040.527
GAMMA INTER.		387.563.777			387.563.777
LEVI MEDICA		498.545.684			498.545.684
TOTALE	20.395.045.824	15.988.322.498	7.910.891.978	334.163.698	44.628.423.998

INCASSI C/TRANS.	3.206.806.591
ULTERIORI IMPORTI STORNATI	424.577.406
TOTALE AVERE	48.259.807.995

In particolare la colonna "Gestione Corrente" si riferisce agli importi stornati dal Conto "Crediti per pignoramenti regolarizzati in partite di giro" utilizzando come contropartita il debito acceso nei confronti del debitore che permaneva non saldato. In pratica in questi casi le fatture passive registrate nella contabilità dell'Azienda risultavano non pagate nonostante il debito fosse stato saldato con pignoramento.



La colonna "Gestione Stralcio" invece si riferisce a posizione debitorie inerenti la gestione stralcio (ante Luglio 1994). In tale fattispecie rientrano tutte quelle situazioni per cui la fatture passive non risultavano iscritte nella contabilità economico patrimoniale dell'Azienda, in quanto non afferenti ad essa, il cui pagamento era avvenuto comunque utilizzando i fondi della gestione corrente senza alcun rimborso da parte della amministrazione stralcio. In pratica in questi casi non esisteva un debito in contabilità generale dell'Azienda che potesse essere stornato con i crediti per pignoramenti ma occorreva rilevare come contropartita ai "Crediti per pignoramenti regolarizzati in partite di giro" un "Credito verso la Gestione Stralcio" per quanto pagato dall'Azienda e non ancora rimborsato.

La colonna "Interessi" è relativa a fatture passive, emesse dai fornitori pignorati per interessi maturati dalla data del Decreto Ingiuntivo a quella del pagamento delle somme pignorate, non registrate nella contabilità economico patrimoniale dell'Azienda. Per queste situazioni, nella contabilità corrente dell'Azienda erano state registrate unicamente le fatture inerenti la sorte ma non quelle per interessi, per cui è stato necessario dapprima iscrivere il debito per interessi rilevando una sopravvenienza passiva per poi procedere allo storno dei crediti per pignoramenti utilizzando come contropartita il debito totale (sorte e interessi).

Infine nella colonna "Insussistenze dell'Attivo" sono stati riportati gli importi relativi a fatture passive oggetto di doppio pagamento da parte dell'Azienda, sia attraverso un regolare mandato e sia attraverso l'azione di pignoramento. La fattispecie in oggetto quindi dava luogo ad un credito per pignoramento che in effetti non sussisteva ma che invece riguardava somme per le quali l'Azienda dovrà attivarsi con azioni di recupero nei confronti dei fornitori interessati.

Come detto in precedenza il decremento del conto "Crediti per pignoramenti da regolarizzare in partite di giro" è di oltre 48.000.000 migliaia di lire che corrisponde a oltre la metà dei crediti esistenti alla data 01/01/01.

Stante le difficoltà materiali di reperire, nei termini di presentazione del bilancio, la ulteriore documentazione relativa ai pignoramenti non regolarizzati contabilmente, si è nella temporanea impossibilità di completare l'analisi delle relative posizione debitorie.

Resta comunque ferma la volontà dell'Azienda di portare a compimento l'analisi in oggetto nel corso dell'esercizio 2002.

Crediti per residui attivi, è un conto creato in sede di avvio della contabilità economico patrimoniale (1998) per accogliere quegli accertamenti derivanti dalla finanziaria, che non trovavano una chiara collocazione in altre voci di credito, essa pertanto evidenzia solo movimenti in diminuzione del saldo iniziale.

Nel corso dell'esercizio 2001 è stata condotta un'attenta analisi mirata alla valutazione della effettiva sussistenza dei crediti in oggetto. Tale analisi ha evidenziato come in diverse occasioni l'Azienda ha incassato somme relative alla gestione ante adozione la contabilità economico-patrimoniale senza movimentare non è stato movimentato in diminuzione il conto



“Crediti per residui attivi” ma si è acceso un altro conto di credito (successivamente saldato con reversale) utilizzando come contropartita il conto “Sopravvenienze attive”.

Di conseguenza stante l'anzianità dei crediti iscritti e la non corretta gestione degli stessi si potrebbe procedere in sede di redazione del bilancio di esercizio 2002, o comunque in fase di approvazione del bilancio in corso, alla loro estinzione in considerazione della possibilità riconosciuta dalla Regione Lazio di rettificare voci dell'Attivo o del passivo variando il patrimonio netto.

Note di credito da ricevere, si riferisce oltre che a note di credito richieste dall'Azienda a vari fornitori, soprattutto, ad iscrizioni derivanti dal confronto tra quanto fatturato all'Azienda dai soggetti erogatori di prestazioni sanitarie (ospedaliera, specialistica, riabilitazione) e quanto indicato come remunerazione (ospedaliera) e valorizzazione delle prestazioni (specialistica) nel Protocollo della Regione Lazio n. 49843/10E del 1°/8/11/02 e la remunerazione delle prestazioni di lungo-degenza medica e riabilitazione determinate dalla Azienda stessa.

Si elencano di seguito i soggetti erogatori interessati e i relativi importi espressi il lire:

ASSISTENZA OSPEDALIERA CASE DI CURA ACCREDITATE			
Fornitore		Attività complessiva SIO	Note di credito da ricevere
Ragione sociale	Fatturato 2001		
Casa di cura S. Giorgio	4.884.330.546	3.478.151.000	1.406.179.546
Casa cura Villa Aurora	12.982.178.979	9.069.375.000	3.912.803.979
S.Famiglia	13.428.551.603	12.192.965.000	1.235.586.603
S.Giuseppe	8.511.654.631	8.250.081.000	261.573.631
Nuova Villa Claudia	4.318.345.331	3.757.725.000	560.620.331
N.S. del Sacro Cuore	1.448.007.031	1.110.162.000	337.845.031
Casa di cura S.Feliciano	15.436.189.908	14.353.455.000	1.082.734.908
Casa cura Aurelia Hospital	55.157.183.645	44.391.646.000	10.765.537.645
Totale	116.166.441.674	96.603.560.000	19.562.881.674

ASSISTENZA RIABILITATIVA/LUNGODEGENZA MEDICA			
Fornitore		Remunerazione	Note di credito da ricevere
Ragione sociale	Fatturato 2001		
Casa cura S. Giuseppe Saf.	4.333.629.990	3.466.880.000	866.749.990
Ancelle F.B.P. lungodegenza	3.174.715.440	2.322.624.456	852.090.984
Ancelle F.B.P. riabilit.	125.122.752	125.122.748	4
Casa cura Don Carlo Gnocchi	5.106.784.297	4.085.845.600	1.020.938.697
S.Feliciano	2.722.817.871	2.637.895.920	84.921.951
Totale	15.463.070.360	12.638.368.724	2.824.701.626



Assistenza specialistica ambulatoriale			
Fornitore	Fatturato 2001	Valorizzazione	Note di credito
AIMA S.r.l.	350.856.211	350.262.118	- 394.093
Analisi Cliniche Cimatti	280.177.601	280.142.495	- 35.106
Caratozzolo Portavia	146.393.848	143.553.874	- 2.839.974
Clem	124.881.182	124.881.181	- 1
Cortra dentistica	55.345.000	55.151.100	- 193.900
Costanzo Marcello	153.941.787	153.920.287	- 21.500
Laboratorio Analisi Cesano	320.212.437	319.516.614	- 695.823
De Sanctis Monaldi	243.004.971	242.246.829	- 758.142
Deltalab	69.809.315	60.937.239	- 8.872.076
Diagnostica medica	130.043.093	130.004.752	- 38.341
Dynamic FKT	475.318.574	472.131.500	- 3.187.074
Filia S.r.l.	123.681.029	123.306.586	- 374.443
Fisioter	405.598.800	405.505.900	- 92.900
Fisioterapico Di Feo	407.199.800	407.012.300	- 187.500
Gab. Radiologico Canitano	56.210.500	56.203.000	- 7.500
Good Living S.r.l.	579.808.892	579.460.900	- 347.992
Ist. Fisioterapico	627.482.700	627.475.100	- 7.600
Lab. Anal. Bassi	60.544.688	60.511.390	- 33.298
Lab. Anal. Cl. Inghirami	221.109.220	221.077.147	- 32.073
Lab. Balduina	443.373.585	443.326.101	- 47.484
Lab. Olgiata Dr. Pedretti	368.657.495	368.238.192	- 419.303
Maggio Maria Addolorata	146.017.889	142.939.752	- 3.077.937
Monterchi S.r.l.	182.233.782	182.233.779	- 3
Pietravallo S.r.l.	163.832.134	163.802.134	- 30.000
Radiologica Romana	84.331.500	81.874.500	- 2.457.000
Radiomedical	44.579.005	44.579.000	- 5
San Valentino	675.000	630.000	- 45.000
SO.RA.TO. S.r.l.	20.493.008	16.537.500	- 3.955.508
Soc. 3C+A Di Fisioterapia	470.343.996	460.493.800	- 9.850.196
St. Medico FKT Aemme S.r.l.	284.608.795	284.226.600	- 382.195
St. Radiologico Giaccari	121.190.000	121.113.000	- 77.000
St. Radiologico Maurizi Enrici	119.841.000	119.731.500	- 109.500
St. Radiologico Monte Mario	141.289.000	141.259.000	- 30.000
Diagnostika Vallebona S.r.l.	361.788.621	361.655.067	- 133.554
Acismon. C. Antidiabetico	1.503.919.204	1.503.634.142	- 285.062
Data Medica	321.336.212	320.288.125	- 1.048.087
Fisiomed di Giacomo	1.743.618.083	1.581.942.400	- 161.675.683
NS. Signora S. Cuore	163.353.160	162.612.245	- 740.915
Casa C.Nuova Villa Claudia	1.423.554.279	1.411.599.084	- 11.955.195
Dialisi	7.809.126.411	7.809.126.411	-
Casa Cura S. Giorgio	29.325.111	29.157.874	- 167.237
Casa Cura S. Giuseppe	870.669.626	870.632.131	- 37.495
Sanitas Aurelia	693.163.076	691.362.900	- 1.800.176
Villa Aurora	45.455.668	45.425.668	- 30.000
Villa Chiara	369.035.100	361.954.180	- 7.080.920
S. Feliciano	149.060.993	98.254.532	- 50.806.461
Dialisi	4.386.563.714	4.386.563.714	-
Totale S.Feliciano	4.535.624.707		



Cristo Re	7.238.212.615	7.238.188.192	-	24.423
Osp. San Pietro	2.584.244.295	2.440.334.657	-	143.909.638
TOTALE	24.933.613.778	24.501.326.637		-418.295.313

Di quanto esposto merita particolare attenzione la situazione della Casa di cura Aurelia Hospital per la quale sono evidenziate oltre 10.000 migliaia di lire di note di credito.

In particolare il fatturato esposto relativo alla casa di cura Aurelia Hospital contiene anche le prestazioni di pronto soccorso non incluse, invece, nella remunerazione stabilita dalla Regione.

Di tale problematica è stata investita la stessa Regione, infatti l'Azienda con protocollo 825/DA, in indirizzo Assessorato Sanità, ha richiesto formale parere in merito alla correttezza dell'apposizione di note di credito da ricevere derivanti dal confronto tra la remunerazione stabilita dalla Regione stessa, non comprensiva dell'attività di pronto soccorso, e quanto fatturato dalla casa di cura in totale e quindi con l'inclusione del fatturato relativo alle prestazioni in oggetto.

Con protocollo 52363/10E l'Assessorato coinvolto ha provveduto a fornire indicazioni affermando che le "...prestazioni di pronto soccorso devono essere considerate quale debito già contabilizzato a fronte delle fatture emesse dai soggetti erogatori. Successivamente alla comunicazione della remunerazione complessiva ...potrà essere effettuato il riscontro tra fatturato e remunerazione con le conseguenti registrazioni a conguaglio positivo/negativo" (Allegato n.1).

Inoltre la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica, fornite dalla Regione Lazio non include il valore delle prestazioni di dialisi e di specialistica erogate a residenti fuori Regione Lazio. Quindi l'Azienda ha proceduto a rilevare il proprio fatturato per le prestazioni di dialisi e specialistica per i fuori Regione (sulla base di quanto affermato dall'Assessorato alla Sanità nel protocollo 52363/10E in risposta ai chiarimenti richiesti dall'Azienda con protocollo 825/DA in merito alla remunerazione delle strutture convenzionate ambulatoriali erogatrici di prestazioni di dialisi e di prestazioni a residenti fuori Regione Lazio), e a sommare i suddetti valori alla remunerazione regionale al fine di operare il confronto fra il fatturato totale aziendale per le prestazioni in oggetto, e la remunerazione complessiva così ottenuta

Nel conto in oggetto, infine, trova collocazione la posta "Acconto quota FSR" di cui di seguito si fornisce dettagliato resoconto relativamente alle movimentazioni operate sia in DARE che in AVERE (importi in migliaia di lire)



Operazione	Movimenti DARE	Movimenti AVERE
Integrazione quota FSR	159.328.731	
Mobilità attiva infraregione assist.ospedaliera	42.073.609	
Mobilità attiva infraregione assist.specialistica	5.351.246	
Mobilità attiva extraregione assist.ospedaliera	6.317.169	
Mobilità attiva extraregione assist.specialistica	1.238.888	
Costi Istituti Scientifici Diritto Pubblico		15.130.015
Costi Istituti Scientifici Diritto Privati		24.851.937
Giroconto da acconto ricoveri ist.scient.diritto.privato	92.370.185	
Costi Ospedali Ecclesiastici Classificati		101.635.063
Giroconto da acconto ricoveri Ospedali Classificati	241.360.876	
Costi Istituti e Cliniche universitarie		141.415.365
Costi Case di Cura Accreditate		29.536.458
Giroconto acconto ricoveri case di cura accreditate	95.842.288	
Costi Assistenza specialistica		66.990.534
Giroconto acconto strutture ambulatoriali convenz.te	79.233.381	
Costi assistenza farmaceutica		228.378.182
Costi assistenza integrativa erogata da farmacie		5.716.023
Costi mobilità passiva infraregione ass.specialistica		9.863.034
Costi mobilità passiva infraregione ass.ospedaliera		142.813.099
Costi mobilità passiva extraregione ass.sanit.di base		84.652
Costi mobilità passiva extraregione ass. farmaceutica		744.821
Costi mobilità passiva extraregione ass.specialistica		2.157.769
Costi mobilità passiva extraregione ass. termale		729.424
Costi mobilità passiva extraregione ass.integrativa		250.847
Costi mobilità passiva extraregione ass.ospedaliera		20.327.021
Costi mobilità passiva extraregione altri servizi ass.li		2.453.618
Giroconto strutture di riabilitazione	40.136.786	
Totale	763.253.159	793.077.862
Saldo	29.824.703	

III. Attività finanziarie

Non sono presenti attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide (Allegato P)

Valore al 01/01/01	5.976.980
Valore al 31/12/01	1.278.093
Variazione	(4.698.887)

Il totale rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.



Il decremento delle disponibilità di tesoreria trova giustificazione nella regolarità (subordinatamente all'erogazione dei finanziamenti) con la quale il servizio effettua i pagamenti ai diversi fornitori, onde evitare il perpetrarsi del fenomeno dei decreti ingiuntivi e pignoramenti intentati nei confronti dell'Azienda.

D) RATEI E RISCOINTI (Allegato P-All.4)

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi	
Valore al 01/01/01	1.723.635
Valore al 31/12/01	2.147.494
Variazione	423.859

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/12/2000 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il conto accoglie in prevalenza oneri sostenuti dall'Azienda anticipatamente per il rinnovo della assicurazione per furti, incendi RCT (2.047.000 migliaia di lire) e per i canoni anticipati delle utenze telefoniche.

CONTI D'ORDINE (Allegato P-All.10)

Descrizione	01/01/01	31/12/01	Variazione
Depositi cauzionali	335.162	330.162	(5.000)

Trattasi di depositi cauzionali provvisori provenienti da terzi a seguito di gare d'appalto.

**Passività:****A) PATRIMONIO NETTO (Allegato P- All.5)**

Valore al 01/01/01	(1.005.361.063)
Valore al 31/12/01	(1.102.582.205)
Variazione	(97.221.142)

Fondo di dotazione

La voce fondo di dotazione è costituita da:

Fondo iniziale di dotazione che, come indicato dalla Regione nelle linee guida dettate con protocollo n.1875/01 per la redazione del bilancio di esercizio 2000, accoglie i disavanzi della gestione finanziaria. In tale conto inoltre sempre in sede di redazione del bilancio di esercizio 2000 sono state altresì registrate le fatture emesse dalle Case di Cura nel corso della gestione finanziaria per importi eccedenti i tetti previsti dalla Regione che inizialmente erano state contabilizzate in due conti di credito e in chiusura del bilancio 2000 girocontate al conto in oggetto in quanto ritenute dalla Regione componenti dei disavanzi di gestione.

Descrizione	01/01/01	Incrementi	Decrementi	31/12/01
Disavanzi finanziari	379.316.361		5.366.769	
Eccedenza Case di Cura	144.326.957			
TOTALE	523.643.318		5.366.769	518.276.550

In particolare il decremento registrato è relativo al ripianamento effettuato dalla Regione relativamente alle anticipazioni di cui l'Azienda ha usufruito per la copertura dei pignoramenti alla data dell'11 maggio 1999.

In merito occorre precisare che la Regione non ha fornito indicazioni circa la gestione contabile di tale ripianamento per cui l'Azienda ha ritenuto opportuno procedere ad effettuare le medesime scritture contabili adottate per il ripianamento di altre anticipazioni. Pertanto si è provveduto alla iscrizione di un "Credito verso la Regione per il ripianamento delle perdite pregresse" utilizzando come contropartita il "Fondo ripianamento perdite" per poi procedere alla chiusura del credito aperto verso la Regione con il "Debito w/Istituto tesoriere per anticipazioni" e allo storno del "Fondo ripianamento perdite esercizi precedenti" con il "Fondo di dotazione iniziale.

Fondo ripianamento per esercizi precedenti accoglie in apertura i contributi ricevuti dalla Regione in ragione della Circolare 32/00 per la copertura delle perdite.

Descrizione	01/01/01	Incrementi	Decrementi	31/12/01
Fondo ripianamento	92.634.668	75.059.681		167.694.349



In merito agli incrementi registrati sul conto in oggetto è opportuno precisare che derivano dalla utilizzazione delle anticipazioni bancarie autorizzate dalla Regione con D.G.R. 349/01 (a copertura delle perdite pregresse e dei pignoramenti alla data 11 maggio 1999) e con D.G.R. 602/01 (per il pagamento dei fornitori che avessero aderito all'iniziativa di rinunciare ad azioni legali e a interessi, almeno nella misura del 5%, per i crediti maturati alla data del 31/12/00).

Si espongono di seguito gli importi utilizzati dalla Azienda in riferimento alle tipologie di anticipazione di cui sopra:

Anticipazione	Importo
D.G.R. 349 (perdite pregresse)	63.799.063
D.G.R. 349 (garanzia pignoramenti)	3.997.410
D.G.R. 602 (atti transattivi)	12.649.978
Totale	80.446.451

La differenza tra quanto esposto nel totale delle anticipazioni utilizzate e l'incremento del "Fondo ripianamento perdite" è dovuto alla copertura della anticipazione effettuata dalla Regione per 5.366.769 migliaia di lire.

Contributi in conto capitale

Descrizione	01/01/01	Incrementi	Decrementi	31/12/01
Contributi in c/cap.	105.775.581	108.547.964	(13.801.752)	200.521.793

I contributi in conto capitale indistinti pari a 2.383.301 migliaia di lire sono rappresentati dai contributi indistinti erogati dalla Regione. Per quanto riguarda i movimenti negativi registrati per 808.400 migliaia di lire derivano da rettifiche contabili relative a fatture attive emesse dall'Azienda a seguito dell'affitto di spazi aziendali erroneamente registrate su tale conto e girocontate nel conto economico "Fitti attivi", per 8.428.000 migliaia di lire dovute ad errate iscrizioni relative agli accordi di programma ex art.20 legge 67/88, e per 4.565.352 migliaia di lire alla sterilizzazione degli ammortamenti.

I contributi in conto capitale finalizzati pari a 198.138.493 migliaia di lire sono così costituiti:

Contributi in c/capitale finalizzati	58.769.329
Contributi per il trasferimento degli immobili	139.232.528
Contributi finalizz. ristruttur. immobili	136.636
Totale	198.138.493

I conti "Contributi in c/capitale finalizzati" e "Contributi finalizzati alla ristrutturazione degli immobili" accolgono il valore netto contabile delle immobilizzazioni, determinato all'avvio della contabilità generale, al quale sono state sommate le assegnazioni



regionali deliberate successivamente a tale data, diminuito delle somme utilizzate per la sterilizzazione degli ammortamenti pari a lire 4.565.352 migliaia di lire.

Per quanto riguarda invece il conto "Contributi per il trasferimento degli immobili" in apertura accoglie il valore degli immobili iscritti nel 1998 al netto degli ammortamenti sottoposti a sterilizzazione, inoltre nel corso del 2001 è stato incrementato a seguito della iscrizione dei Comprensori S.Maria della Pietà e S.Spirito per i quali i lavori di ristrutturazione sono stati terminati e sottoposti a collaudi pertanto ritenuti strumentali all'attività della stessa Azienda.

Di quanto appena esposto si è reso maggior dettaglio nella trattazione delle Immobilizzazioni Materiali, si vuole solo precisare che in mancanza di indicazioni da parte della Regione l'Azienda ha optato per l'adozione del conto in oggetto per la iscrizione degli immobili S.Maria della Pietà e S.Spirito in quanto già utilizzato in apertura dei conti nel 1998 per la iscrizione degli altri immobili.

Utili o perdite portate a nuovo

Nella voce "utili o perdite portate a nuovo" sono state riportate le perdite degli esercizi 1998/2000 al netto dei ripianamenti regionali.

Descrizione	01/01/01	Incrementi	Decrementi	31/12/01
Utili o perdite portate a nuovo	358.763.423	321.364.569	(6.258.820)	673.842.172

Il decremento evidenziato trova ragion d'essere nella necessità di portare in parità la perdita di esercizio 1998 e il disavanzo di amministrazione 1998.

In particolare nel corso del 2001 ai fini della approvazione del bilancio di esercizio 1998 e 1999 la Regione ha richiesto alla Azienda di verificare la coincidenza tra la perdita di esercizio 1998 e il disavanzo di amministrazione dello stesso esercizio.

Dall'analisi svolta dall'Azienda al fine di verificare lo scostamento iniziale pari a 12.495.562 migliaia di lire è emerso che:

- 6.285.820 migliaia di lire derivavano dalla diversa contabilizzazione dell'Iva ai due sistemi contabili (economico-patrimoniale e finanziario);
- 6.209.742 migliaia di lire dalla iscrizione a costo, nel solo bilancio economico, di quote per "Accantonamento per premi di operosità Sumai" e "Accantonamento per rischi ed oneri futuri che, nella logica della contabilità finanziaria non sono soggetti ad impegni.

La problematica relativa alla diversa contabilizzazione dell'Iva ha evidenziato come sul conto economico hanno gravato maggiori costi di IVA, relativa a beni che, in contabilità economico patrimoniale erano stati iscritti nello Stato Patrimoniale, e che in contabilità finanziaria trovavano collocazione tra gli Impegni in Conto Capitale.



In particolare, in contabilità generale la iscrizione delle fatture relative all'acquisto delle immobilizzazioni è avvenuta registrando il bene tra le immobilizzazioni, nello Stato Patrimoniale, mentre l'IVA, ad essi relativa, ha trovato collocazione nella parte economica del bilancio e precisamente nel conto "Costi per IVA indetraibile".

Tale problematica ha avuto come conseguenza un incremento della perdita d'esercizio 1998, pari all'importo dell'IVA contabilizzata.

In merito, invece, a quanto accaduto in contabilità finanziaria, gli impegni assunti in conto capitale non hanno avuto alcun peso, in termini di disavanzo di amministrazione, in quanto ad essi corrispondono, in entrata, accertamenti di pari importo.

Quanto appena descritto ha evidenziato come la perdite di esercizio 1998, inserite tra le perdite portate a nuovo, contengono maggiori costi per IVA che, invece, non dovrebbero essere ricomprese in quanto già finanziate attraverso la erogazione dei contributi in conto capitale.

Di conseguenza la soluzione contabile è stata quella di operare una decurtazione nelle perdite portate a nuovo nel bilancio di esercizio 2001 avente come contropartita un incremento delle immobilizzazioni.

Sulla base dei risultati conseguiti ed appena descritti, comunicati in via ufficiale alla Regione con Protocollo Aziendale n.13873/01, la Regione ha provveduto alla approvazione dei bilanci di esercizio 1998 e 1999.

Perdita d'esercizio

Descrizione	01/01/01	Incrementi	Decrementi	31/12/01
Perdita d'esercizio	321.364.569		(42.684.943)	278.679.626

Una esaustiva spiegazione del decremento della perdita viene fornita nella relazione sulla gestione allegata alla presente mediante l'analisi degli scostamenti.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI (Allegato P-AII.6)

Valore al 01/01/01		4.477.879
Valore al 31/12/01		8.685.962
Variatione		4.208.083

Il fondo per rischi e oneri risulta così costituito:

Descrizione	01/01/01	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/01
Fondo imposte			387.821	387.821
Fondo rischi	4.477.879	(19.835)	4.227.918	8.685.962
Altri fondi	45.000		4.050.491	4.095.491
TOTALE	4.522.879	(19.835)	8.666.231	13.169.274



Il fondo rischi rappresenta il potenziale onere a carico dell'esercizio per il contenzioso relativo ai debiti ancora in essere alla data di chiusura del bilancio.

Per calcolare la quota di accantonamento è stato seguito il criterio utilizzato nel 2000. Sono stati presi in considerazione i debiti scaduti al 31 dicembre 2000 pari circa 903.000.000 migliaia di lire sui quali l'Azienda potrebbe dover pagare interessi moratori per oltre 31.000.000 migliaia di lire applicando una percentuale del 3.5% (Tasso di interesse legale nel 2001). Rapportando il totale degli interessi potenziali (lit.31.000.000.000) con quanto effettivamente liquidato nel corso dell'esercizio 2001 è stata ottenuta la percentuale della spesa sostenuta per interessi 2001, pari a 13.6%. Tale percentuale è stata applicata al totale degli interessi potenziali al fine di ottenere un valore congruo quale accantonamento da iscrivere in bilancio

La voce altri fondi accoglie il "Fondo per trattamento fine rapporto" e il "Fondo altri costi del personale".

In particolare il fondo per trattamento di fine rapporto, costituito in ossequio alle previsioni dell'art.2120 C.C., non ha subito alcuna movimentazione né in diminuzione né per accantonamento ritenendo l'Azienda il valore esistente in bilancio congruo per quanto dovrà essere pagato dalla stessa al termine dei rapporti intrattenuti con personale a tempo determinato.

Per quanto riguarda invece la voce "Fondo altri costi del personale" rappresenta un fondo di nuova costituzione iscritto al fine di accantonare quanto l'Azienda ancora dovrà corrispondere ai propri dipendenti, relativamente ai fondi contrattuali di competenza 2001, nel corso dei prossimi esercizi.

C) PREMI DI OPEROSITÀ MEDICI SUMAI (Allegato P-All.6)

Fondi medici Sumai	
Valore al 01/01/01	8.559.597
Valore al 31/12/01	9.009.646
Variazione	450.049

La variazione del Fondo medici Sumai è così costituita:

Descrizione	Importo
Valore al 01/01/01	8.559.597
(-) Utilizzo dell'esercizio	(2.880.636)
(+) Accantonamento dell'esercizio	3.330.685
Valore al 31/12/00	9.009.646

D) DEBITI (Allegato P-All.7)

Valore al 01/01/01	1.415.446.765
Valore al 31/12/01	1.689.143.134
Variazione	273.696.369



I debiti risultano così composti

Descrizione	Periodo		Variazione
	2000	2001	
Debiti v/Reg.compens.	-	29.824.703	100%
Debiti vs Az.sanitarie	166.658	127.549	(23%)
Debiti verso fornitori	1.161.529.406	1.316.854.600	13%
Debiti verso banche	122.339.331	216.458.245	77%
Debiti verso personale	28.037.426	35.930.398	28%
Debiti vs Ist.Previd.li	17.556.121	6.510.752	(63%)
Debiti vs Erario	8.832.528	9.064.568	3%
Altri debiti	76.985.296	74.372.319	(3%)
TOTALE	1.415.446.765	1.689.143.134	19%

Debiti verso le AUSL per servizi ricevuti

I debiti verso aziende AUSL e Aziende ospedaliere della regione si riferiscono prevalentemente a debiti per ritenute previdenziali e assistenziali, contributi e emolumenti pagati da altre aziende per personale comandato presso le loro strutture.

Debiti verso fornitori

Come già accennato in premessa sulla voce debiti verso fornitori è stata avviata un'analisi delle poste debitorie al fine di verificarne l'effettiva consistenza e sussistenza come richiesto dalla Regione Lazio anche con nota n.13760 del 14/03/02.

In particolare la metodologia seguita ha riguardato i seguenti punti:

1. scelta del campione più significativo dei fornitori da sottoporre all'analisi da cui iniziare per la successiva e completa riconciliazione dei dati;
2. quadratura dei saldi risultanti dalla Contabilità Generale e dalla Contabilità Finanziaria;
3. invio richiesta estratti conto ai fornitori scelti;
4. quadratura delle risultanze contabili della Azienda con quanto evidenziato negli estratti conto dei fornitori;

In merito al punto 1, il campione dei fornitori è stato costruito prendendo come riferimento situazioni debitorie con importi superiori ai 600 milioni di lire.

La scelta di tale campione ha permesso di individuare un numero totale di 83 fornitori che rappresentano il 61% del monte debito iscritto in Bilancio d'esercizio 2000.

La seconda attività svolta è scaturita dalla esigenza di verificare il reale ammontare di debito contabilizzato dalla Azienda stante due diverse tipologie di estratti conto esistenti: uno relativo alla Contabilità generale, l'altro alla Contabilità Finanziaria.



Lo svolgimento dell'attività relativa al terzo punto è relativa all'invio delle richieste di estratti conto che hanno interessato n.83 fornitori dei quali soltanto n.44 hanno risposto.

Per quei fornitori dei quali si è avuta evidenza delle loro risultanze contabili, si è proceduto alla riconciliazione tra la esposizione debitoria relativa alla contabilità dell'Azienda e il monte credito evidenziato negli estratti conto.

Di seguito si evidenziano i risultati conseguiti espressi in lire:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO FORNITORI/CASE DI CURA							
FORNITORE	OPERERAZIONI EFFETUATE	SOPRAV. ATTIVE	SOPRAV. PASSIVE	INSUS. DELL'ATTIVO	INSUS. DEL PASSIVO	PAG. RAG.	CREDITI V/STRALCIO
ZAMBON	QUADR. CO.GE-CO.FI		3.384.100			16.103.919	
SACCIR	QUADR. CO.GE-CO.FI				377.711.886		
EUGENIO CIOTOLA	QUADR. CO.GE-CO.FI		612.250			20.996.018	
DEMAX DEPOSITI E TRASPORTI	QUADR. CO.GE-CO.FI		36.481.920				
GASOLTERMICA LAURENTINA	QUADR. CO.GE-CO.FI		1.143.380			15.431.860	
SNAM LAZIO SUD	QUADR. CO.GE-CO.FI		1.550.190				
KEMIHOSPITAL SRL	QUADR. CO.GE-CO.FI		3.428.077				
NP NUOVI PROGETTI	QUADR. CO.GE-CO.FI				9.683.000		
FARMAFACTORING	QUADR. CO.GE-CO.FI		62.729.496			644.847.198	
ROCHE SPA	QUADR. CO.GE-CO.FI		40.937.254	475.200			
CHIRON	QUADR. CO.GE-CO.FI	6.402.020				4.863.640	
BRACCO	QUADR. CO.GE-CO.FI	386.845	12.236.780		9.972.000	20.961.500	
ABBOTT	QUADR. CO.GE-CO.FI	7.926.900	101.908.920	2.713.938	45.162.362		
IST. BEHRING	QUADR. CO.GE-CO.FI	7.335.305	12.111.939		1.900.000		
JANSSEN-CILAG SPA	QUADR. CO.GE-CO.FI	18.719.704	7.675				
CROCE ROSSA ITALIANA	QUADR. CO.GE-CO.FI				8.862.950		
COMAGE	QUADR. CO.GE-CO.FI						58.244.382
GLAXO	QUADR. CO.GE-CO.FI	5.873.978	7.254.137		5.050.574	4.609.509	
MONGELLI ING. GIANCARLO	QUADR. CO.GE-CO.FI						8.160.000
SIRAM	QUADR. CO.GE-CO.FI					145.600	

Handwritten signature



TOTALE PARZIALE		46.644.752	283.786.118	3.189.138	458.342.772	727.959.244	66.404.382
FORNITORE	OPERERAZIONI EFFETUATE	SOPRAV. ATTIVE	SOPRAV. PASSIVE	INSUS. DELL'ATTIVO	INSUS. DEL PASSIVO	PAG. RAG.	FT. GIROCONTATE
AIRRI	QUADR. CO.GE-CO.FI				30.000.000		
H. MORELLI COD. 2002012	QUADR. CO.GE-CO.FI				1.307.864.000		
	DOPPIA REG.				443.923.140		
USI UNIONE SANITARIA INTER.	QUADR. CO.GE-CO.FI		944.202.866				
VILLA GRAZIA	QUADR. CO.GE-CO.FI		136.383.152				
CLINICA DEL BUON PASTORE 3000230	QUADR. CO.GE-CO.FI				1.378.601.270		
COMUNITA' INCONTRO ONLUS	QUADR. CO.GE-CO.FI				649.500.000		
IDI	QUADR. CO.GE-CO.FI					8.173.323.343	
CASA CURA VILLA CLAUDIA DEGENZE	QUADR. CO.GE-CO.FI				124.223.440		
CASA CURA AURELLA 80	QUADR. CO.GE-CO.FI	485.445.334			8.922.466	333.882.908	
CASA CURA VILLA AURORA	QUADR. CO.GE-CO.FI				95.781.680		205.464.546
S. RITA DA CASCIA	QUADR. CO.GE-CO.FI						58.813.281
DELLE IL PUNTO	QUADR. CO.GE-CO.FI		8.299.415				
VILLA VERDE	QUADR. CO.GE-CO.FI				102.282.720		
SLGE.C.C.	QUADR. CO.GE-CO.FI	5.151.008				19.545.697	77.749.500
CASA CURA SAMADI	QUADR. CO.GE-CO.FI		5.424.098		61.135.485		
CENTRO REG. S. ALESSIO	QUADR. CO.GE-CO.FI				17.500		
CENTRO RIABILITAZIONE S. MARIA BAMBINA	QUADR. CO.GE-CO.FI				211.136.000		
ANCELLE FRANCO DEL BUON PASTORE					652.669.500		
VILLA ARMONIA					25.342.650		
S. CARLO DI NANCY	QUADR. CO.GE-CO.FI					2.619.448.858	1.789.432.116
	RETTIFICA PER ERRATA REG.	601.288.773			18.079.764.348		
TOTALE PARZIALE		1.091.885.115	1.094.309.531		23.171.164.199	11.146.200.806	2.131.459.443
TOTALE GENERALE		1.138.529.867	1.378.095.649	3.189.138	23.629.506.971	11.874.160.050	2.131.459.443



FORNITORE	OPERERAZIONI EFFETUATE	SOPRAV. ATTIVE	SOPRAV. PASSIVE	INSUS. DELL'ATTIVO	INSUS. DEL PASSIVO
SACCIR	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				110.884.373
COOP. SOC. MAGLIANA 80	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				119.808.000
EUGENIO CIOTOLA	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				4.100.176
CHIRON	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				3.924.800
DITTA GIUSEPPE ZANZI & FIGLI SPA	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				771.763.806

TOTALE PARZIALE					1.010.481.155
-----------------	--	--	--	--	---------------

FORNITORE	OPERERAZIONI EFFETUATE	SOPRAV. ATTIVE	SOPRAV. PASSIVE	INSUS. DELL'ATTIVO	INSUS. DEL PASSIVO
AIRRI	RETTIFICA CONTABILE COM. FORNITORE				279.815.090
CASA CURA AURELIA 80	RETTIFICA CONTABILE COMUNICAZIONE FORNITORE				7.477.986.637
VILLA M. PIA	RETTIFICA CONTABILE COMUNICAZIONE FORNITORE				28.934.290
CENTRO REG. S. ALESSIO	RETTIFICA CONTABILE COMUNICAZIONE FORNITORE				294.863.930
CASA CURA VILLA BETANIA	RETTIFICA CONTABILE COMUNICAZIONE FORNITORE				186.826.170
IST. LEONARDA VACCARI	RETTIFICA CONTABILE COMUNICAZIONE FORNITORE				113.343.950
TOTALE PARZIALE					8.381.778.067

TOTALE GENERALE		SOPRAV. ATTIVE	SOPRAV. PASSIVE	INSUS. DELL'ATTIVO	INSUS. DEL PASSIVO
					9.392.259.222



In particolare gli importi relativi alla quadratura tra contabilità economico patrimoniale e quella finanziaria si riferiscono a :

- "Sopravvenienze Attive" di note di credito registrate solo in contabilità finanziaria e non in quella economico patrimoniale.
- "Sopravvenienze passive" fatture registrate solo in contabilità finanziaria e non in contabilità generale.
- "Insussistenze dell'attivo" note di credito registrate nelle due tipologie di contabilità ma saldate solo nella contabilità finanziaria.
- "Insussistenze del passivo" fatture registrate nelle due tipologie di contabilità ma pagate solo in contabilità finanziaria
- "Pagate ragioneria" fatture registrate nei due sistemi contabili ma chiuse (non con mandato) solo nella contabilità finanziaria ma non in quella generale, per le quali quindi, anche in questo caso è stata registrata una insussistenza del passivo.
- "Crediti verso lo stralcio fatture registrate sulla contabilità ante giugno 1994 ma pagate attraverso la gestione corrente.

In merito alle rettifiche, apportate in bilancio 2001 a seguito della riconciliazione tra i dati interni aziendali e quanto riportato negli estratti conto inviati dai fornitori, sono state effettuate utilizzando il conto "Insussistenze del passivo" in quanto dovute a fatture per le quali i fornitori hanno dichiarato lo stato di insussistenza del debito.

Debiti verso banche e istituti tesoreri

I debiti verso banche e istituti tesoreri comprendono gli importi relativi alle diverse anticipazione bancarie a cui l'Azienda è stata autorizzata ad accedere nel corso degli anni 1999/2000

Debiti verso personale

Trattasi di debiti per retribuzioni dell'esercizio e di esercizi precedenti prevalentemente liquidate nel corso del 2002.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso gli istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPDAP e ENPAM per le competenze del mese di dicembre 2001, liquidate nell'esercizio 2002.

Debiti verso Erario

Tale voce si riferisce alle ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente di competenza del mese di dicembre 2001, liquidate nell'esercizio 2002.

Altri debiti

La voce altri debiti si riferisce prevalentemente, oltre che ai debiti per fatture da ricevere, ai debiti verso la Regione Lazio per IRAP da versare, e a ritenute operate nei confronti di terzi da versare nel 2002.

D) RATEI E RISCOINTI (Allegato P-All.9)

Ratei passivi	
Valore al 01/01/01	59.135
Valore al 31/12/01	78.016
Variazione	18.881
Risconti passivi	
Valore al 01/01/01	
Valore al 31/12/01	653.333
Variazione	653.333

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono al 31/12/00 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare i ratei passivi si riferiscono a canoni di noleggio posticipati, mentre i risconti passivi sono rappresentati da proventi contravvenzionali in base al D.L.758/94.

CONTI D'ORDINE (Allegato P-All.10)

Descrizione	01/01/00	31/12/01	Variazione
Depositi cauzionali	335.162	330.162	(5.000)

Trattasi di depositi cauzionali provvisori provenienti da terzi a seguito di gare d'appalto.



Conto Economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Contributi in c/esercizio	1.102.089.431
Proventi per servizi resi	26.702.375
Proventi per mobilità sanitaria	54.980.912
Proventi e ricavi diversi	2.628.941
Proventi da rettifiche contabili	4.565.352
Valore della produzione al 31/12/01	1.190.967.011

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1 CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (Allegato E-All.1)

I contributi in conto esercizio che la Regione Lazio ha assegnato a questa Azienda ammontano a

- Quota F.S.R. 1.094.499.979
- Contributi per la formazione professionale 508.187
- Altri contributi 7.081.265

La Quota FSR è stata iscritta in conformità a quanto dettato dalla Regione Lazio con Protocollo 49483/10E dell'11 novembre 2002

I contributi per la formazione del professionale si riferiscono essenzialmente a erogazioni regionali per la formazione in Medicina Generale

Gli altri contributi, infine sono costituiti prevalentemente da Contributi erogati dal Comune di Roma (4.919.832 migliaia di lire) per il finanziamento di progetti socio-sanitari a sostegno di disagiati mentali e disabili e da altri enti (tra cui ad esempio fondi finalizzati erogati dalla Agenzia di Sanità Pubblica.

2 PROVENTI PER SERVIZI RESI (Allegato E.-All.2)

La voce "Proventi per servizi resi" (13.443.989 migliaia di lire) comprende principalmente proventi per servizi resi a privati paganti, imprese ed istituzioni privatistiche ed interventi in libera professione intramuraria ed extramuraria.

La "Compartecipazione alla spesa pubblica per servizi sanitari" (13.258.386 migliaia di lire) si riferisce ai proventi da tickets.

**3 PROVENTI PER MOBILITA' SANITARIA (Allegato E.-All.2)**

I "Proventi per mobilità sanitaria attiva" sono stati iscritti in conformità a quanto dettato dalla Regione con Protocollo 49483/10E dell'11 Novembre 2002 sia in relazione a prestazioni erogate a soggetti residenti in altre AUSL della Regione che fuori della Regione stessa.

4 PROVENTI E RICAVI DIVERSI (Allegato E-All.3)

Le voce "Proventi diversi" è costituita prevalentemente da rimborsi dal personale per i buoni pasto (267.926 migliaia di lire), rimborsi da altre amministrazioni per il personale comandato (713.873 migliaia di lire), rimborsi e recuperi vari per annullamenti di stipendi, visite fiscali (681.700 migliaia di lire).

Gli "Altri ricavi", invece, si riferiscono a proventi per fitti attivi per l'affitto dei locali alla Banca di Roma e alla Cooperativa S. Spirito e a proventi derivanti dall'uso in concessione degli spazi aziendali (892.900 migliaia di lire).

5 PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI (Allegato E-All.3)

La voce "Proventi da rettificare (4.565.352 migliaia di lire) rappresenta la contropartita di sterilizzazione delle quote di ammortamento. Secondo il criterio di prudenzialità non sono state sottoposte a sterilizzazione le quote di ammortamento dei beni strumentali acquistati nel corso del 2001 in quanto non è stata gestita l'informazione relativa alla fonte di finanziamento utilizzata per l'acquisizione degli stessi.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Beni sanitari	30.250.831
Beni e materiali non sanitari	1.603.749
Servizi, appalti, manutenzioni e riparazioni	89.215.279
Godimento beni di terzi	4.370.966
Prestazioni servizi sanitari	879.635.585
Mobilità sanitaria passiva	179.746.987
Personale dipendente	271.549.810
Ammortamenti	5.726.505
Variazioni, svalutazioni e accantonamenti	3.355.161
Costi di gestione e oneri diversi di gestione	6.483.988
Valore al 31/12/01	1.471.938.862

Si dettano di seguito le componenti più significative:



1 ACQUISTI BENI SANITARI (Allegato P- All.2)

Gli acquisti dei beni sanitari si riferiscono all'approvvigionamento di materiale e strumentario sanitario effettuato nel corso dell'esercizio; i dati vengono derivati dalle schede del "consumo beni sanitari e non" inserite negli allegati allo stato patrimoniale

2 ACQUISTO BENI MATERIALI NON SANITARI (Allegato P- All.2)

Gli acquisti dei beni non sanitari si riferiscono all'approvvigionamento di merci e materiale tecnico-strumentale effettuato nel corso dell'esercizio; i dati vengono derivati dalle schede del "consumo beni sanitari e non" inserite negli allegati allo stato patrimoniale.

3. ACQUISTO DI SERVIZI, APPALTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (Allegato E-All.4/5)

Consulenze e servizi vari

Gli importi relativi alle consulenze si riferiscono a:

- Consulenze sanitarie in cui sono inclusi i costi per prestazioni di servizi veterinari, ispezione e controllo degli alimenti e consulenze sanitarie.
- La voce "Compartecipazioni sanitarie attività libero professionale" di fatto accoglie le voci di costo per prestazioni erogate in regime di libera professione esercitata in intramoenia.
- I "Compensi per attività di docenza" sono relativi prevalentemente ai compensi a docenti per la formazione degli infermieri presso l'Ospedale S.Spirito.
- Consulenze tecniche riguardanti costi sostenuti per studi di progettazione e ristrutturazione del S.Spirito oltre a spese sostenute per controlli di qualità.
- Consulenze legali relative ad onorari di avvocati a seguito di azioni legali e ricorsi intentati o subiti dall'Azienda.
- Consulenze amministrative prestate per assistenza organizzativa, amministrativa, contabile e fiscale.
- Servizi vari relativi a prestazioni di assistenza tecnica sul software /hardware e prestazioni di laboratorio.
- Corsi di formazione includono i costi sostenuti dall'Azienda per il sostenimento di corsi di formazione del personale dipendente.
- Commissioni che includono i costi sostenuti per:

- Compenso commissione di vigilanza sulle farmacie	25.661
- Commissioni invalidi civili	187.127
- Concorsi	7.742
- "Patenti speciali" è la voce di costo che di fatto accoglie i costi sostenuti dall'Azienda per i compensi alle commissioni preposte al rilascio delle patenti speciali.

Utenze

L'ammontare complessivo delle utenze è di 5.264.186 migliaia di lire ed include le spese per abbonamento TV (34.360 migliaia di lire) oltre a quelle sostenute per la fornitura di energia elettrica, telefono, acqua e gas.

Appalti

I costi che compongono tale voce di spesa, sono:

- Appalto servizio lavanderia relativo ai costi sostenuti oltre che per il lavaggio e la sterilizzazione anche per il noleggio.
- Appalto Servizio di pulizia che comprende anche costi per servizi manutentivi e gestioni rientranti in tale tipologia di servizio.
- Appalto servizio smaltimento rifiuti speciali ospedaliero relativo al trasporto e smaltimento dei rifiuti ospedalieri.
- Appalto smaltimento altri rifiuti speciali che comprende oltre che il trasporto dei rifiuti e il loro smaltimento anche il noleggio dei cassoni.
- Appalto servizio mensa relativo essenzialmente al servizio ristorazione e somministrazione di pasti crudi.
- Appalto servizio manutenzioni in cui sono stati registrati i costi sostenuti per i servizi di manutenzione ordinaria programmata e gestionale della intera Azienda.
- Appalto servizio riscaldamento anche in tale conto sono stati inseriti i costi relativi a servizi manutentivi e gestionali ma solo in riferimento alla tipologia di appalto in oggetto.
- Appalto servizio elaborazione dati relativo oltre che a prestazioni per servizi telematici anche ai canoni di assistenza tecnica per la rete telematica.
- Appalto altri servizi relativo ai servizi di stoccaggio e distribuzione dei farmaci, di archiviazione cartacea, di magazzinaggio e distribuzione della merce, di trasporto di materiale biologico e di trasloco. Inoltre per la prima volta è stato iscritto in questa voce il costo relativo alla convenzione con la casa di cura Villa Betania per un importo pari a lire 20.804.241.405
- Appalto servizio di vigilanza relativo ai costi sostenuti per il piantonamento degli edifici e per il ritiro di valori.
- Appalto servizio trasporto utenti che comprende i costi sostenuti per il trasporto dei pazienti in ambulanza e il trasporto degli emodializzati.

Manutenzioni e riparazioni

Tale voce di costo comprende le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sostenute dall'Azienda per terreni e fabbricati, impianti e macchinari, automezzi, attrezzature sanitarie e generiche, mobili e arredi.

**4 GODIMENTO BENI DI TERZI (Allegato E-AII.5)**Godimento beni di terzi

Tra le spese sostenute per il godimento di beni di terzi quelle che incidono maggiormente sul totale sono:

- Fitti passivi per l'uso dei locali del comune di Roma-amministrazione del patrimonio, della Swiss Re Italia, IACP, Radim, e casa di cura Villa Grazia.
- Noleggio apparecchiature che include i noleggi per apparecchiature elettromedicali, fotocopiatrici e beni vari.

5 COSTI PER PRESTAZIONI SERVIZI SANITARI (Allegato E. All.6)

Descrizione	Valore al 31/12/01
Assistenza sanitaria di base	309.700.336
Convenzioni assistenza specialistica	88.635.133
Convenzioni assistenza riabilitativa	81.952.519
Convenzioni assistenza integrativa	76.728.654
Convenzioni assistenza ospedaliera	312.568.838
Iniziative programmatiche	5.570.271
Rimborsi, assegni e contributi	3.622.637
Costi per la protezione degli animali	857.199
Totale	879.635.585

Assistenza sanitaria di base

Tale voce comprende i costi sostenuti dall'Azienda per i medici generici, pediatri, guardia medica e assistenza domiciliare.

In particolare:

Descrizione	Valore 31/12/01
Assistenza medico generica e pediatrica	61.213.425
Guardia medica	2.022.789
Enpam medici di base e pediatri a carico ASL	5.933.253
Assistenza domiciliare	12.152.687
Totale	81.322.154

Inoltre il mastro in oggetto è comprensivo dei costi per Assistenza farmaceutica (228.378.182 migliaia di lire) iscritti in conformità a quanto dettato dalla Regione con Protocollo 49483/10E dell'8 novembre 2002.



Assistenza specialistica

Nella voce "Assistenza specialistica interna" oltre ad esse registrati i costi veri e propri sostenuti per tale attività, sono presenti anche quelli relativi all'accantonamento dell'esercizio per i premi di operosità SUMAI, l'Enpam a carico dell'Azienda per gli stessi, l'Irap per i medici convenzionati interni.

Inoltre in tale mastro trovano collocazione i costi sostenuti per l'attività svolta dall'Azienda in relazione alla Medicina dei servizi.

I costi per Assistenza specialistica esterna iscritti sulla base di quanto comunicato dalla Regione con protocollo 49483/10E dell'8 novembre 2002.

Assistenza riabilitativa

In osservanza di quanto raccomandato dalla Regione Protocollo 683/01 i costi per Assistenza riabilitativa non includono gli oneri sostenuti per la riabilitazione post acuzie e di lungodegenza medica, pertanto le poste economiche che incidono maggiormente sul totale del tipo di assistenza in oggetto sono:

- Assistenza protesica (12.965.539 migliaia di lire)
- Assistenza riabilitativa (6.015.602) in cui sono stati fatti confluire i costi sostenuti per le attività svolte dall'Azienda attraverso prestazioni erogate da cooperative sociali/comunità in favore di soggetti disabili.
- Assistenza riabilitativa in istituti ex art.26 (56.727.731 migliaia di lire).
- Assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti (5.288.181 migliaia di lire)

Assistenza integrativa

I costi che maggiormente incidono su tale tipologia di assistenza sono:

- Assistenza territoriale integrativa malati disturbati mentali (19.179.170 migliaia di lire) in cui, sulla base di quanto esposto nel protocollo 683/01 della Regione sono stati fatti confluire i costi relativi all'attività di sostegno erogata a favore di soggetti disturbati mentali presso strutture neuropsichiatriche.
- Assistenza integrativa territoriale disabili e anziani in cui, sulla base di quanto esposto nel protocollo 683/01 della Regione sono stati registrati i costi relativi all'attività di sostegno a disabili e persone anziane non autosufficienti erogate in RSA o in strutture di lungo-degenza residuale.
- Assistenza integrativa diversa dove sono stati iscritti oltre ai costi sostenuti dall'Azienda per le prestazioni in oggetto erogate da farmacie e già rilevati durante l'esercizio in corso anche quelli comunicati dalla Regione con protocollo 49483/02 (5.716.023 migliaia di lire) come Assistenza integrativa erogata dalle farmacie.

Assistenza ospedaliera



I costi riportati in tale mastro sono stati iscritti sulla base di quanto comunicato dalla Regione con protocollo 49483/10E dell'8 novembre 2002.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/01
Istituti scientifici di diritto pubblico	15.130.015
Istituti scientifici di diritto privato	24.851.937
Ospedali ecclesiastici classificati	101.635.063
Istituti e cliniche universitarie	141.415.365
Case di cura accreditate	29.536.458
Totale	312.568.838

Iniziative programmatiche

Tale voce è relativa a:

- Formazione, qualificazione del personale 138.312
- Ricerca scientifica 42.102
- Altre attività 1.360.861
- Programma di screening mammografico e citologico 179.457
- Sussidi disagiati mentali 1.398.256
- Centri diurni 968.497
- Soggiorni estivi 1.482.786

Rimborsi assegni e contributi

I costi registrati in tale voce riguardano:

- Rimborsi ricoveri in Italia 1.289.824
- Rimborsi ricovero estero 367.967
- Rimborsi altra assistenza indiretta 1.010.744
- Altri rimborsi e recuperi vari 18.986
- Anticipo agli obiettori di coscienza 53.070
- Indennità Farmacie rurali 4.000
- Contributi, sussidi e assegni agli assistiti 878.046

Costi per la protezione degli animali

La spesa relativa a tali tipologie di costo si riferisce unicamente ai costi sostenuti per l'abbattimento di animali infetti e a costi per consulenze e convenzioni con medici veterinari.

**6 COSTI PER MOBILITÀ SANITARIA PASSIVA (Allegato E-All.7)**

Tali tipologie di costo sono state apposte a seguito delle indicazioni fornite dalla Regione con protocollo 49483/10 2001.

7 COSTI PER PERSONALE DIPENDENTE (Allegato E-All.8)

Il totale di costi sostenuti dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2001 per la remunerazione dei propri dipendenti ammonta a 271.549.810 migliaia di lire compresa l'IRAP.

Gli oneri per ruoli sono così suddivisi:

Ruolo	Valore al 31/12/01
Sanitario	220.980.368
Professionale	681.814
Tecnico	23.080.777
Amministrativo	20.882.831
Religioso	491.454
Comandato	695.567
Altri costi del personale	4.736.999
Totale	271.549.810

In particolare il ruolo sanitario comprende i costi del personale sanitario sia laureato sia non laureato, e il totale degli oneri sociali a carico dell'Azienda poiché non è stata gestita informaticamente, l'informazione distinta per ruolo.

Per quanto riguarda invece i costi per "Personale Comandato" fanno riferimento agli ultimi tre mesi dell'anno. I restanti mesi sono stati inseriti nei costi dei diversi ruoli in quanto inizialmente non erano gestiti separatamente i costi in oggetto.

Gli "Altri costi del personale" sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/01
Spese personale medico/tirocinante e/o borsista	591.386
IRAP	58.135
Altri costi del personale (equo indennizzo, ecc..)	36.987
Oneri diversi di gestione	4.050.491
Totale	4.736.999

In merito agli "Oneri diversi di gestione" si desidera precisare che sono costituiti dalla quota di accantonamento nel fondo "Altri oneri di gestione" di nuova costituzione relativa a



quanto l'Azienda ancora dovrà corrispondere ai propri dipendenti relativamente ai fondi contrattuali di competenza 2001 nel corso dei prossimi esercizi.

8 AMMORTAMENTI (Allegato P-All. 1)

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati applicando al costo dei beni i coefficienti base stabiliti dalle norme fiscali per categorie di beni omogenei, avuto riguardo al normale periodo di deterioramento e di consumo.

Per i beni acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2001 si è tenuto conto del ridotto periodo di utilizzazione dei beni e pertanto gli ammortamenti sono stati calcolati con aliquote dimezzate.

I dati relativi alle quote di ammortamento vengono derivati dalle schede dello stato patrimoniale "crediti in conto capitale e immobilizzazioni".

Si ritiene opportuno precisare che le quote di ammortamento relative all'acquisto di beni strumentali (esclusi gli immobili) sottoposte a sterilizzazione sono quelle derivanti dall'acquisizioni, operate dall'Azienda negli anni precedenti all'esercizio 2001, in quanto completamente sterilizzate anche negli esercizi precedenti.

Mentre le quote di ammortamento calcolate sul valore dei beni strumentali acquistati nel 2001, non sono state oggetto di sterilizzazione seguendo il principio della prudenza, poiché non è stata gestita a monte l'informazione relativa alla fonte di finanziamento utilizzata.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali di nuova iscrizione in Bilancio (S.Maria della Pietà e Ospedale S.Spirito) e sugli incrementi di valore operati su di essi in quanto finanziati con contributi in conto capitale erogati dalla Regione sono stati oggetto di sterilizzazione.

9 VARIAZIONI, SVALUTAZIONE E ACCANTONAMENTI (Allegato P-All.2/6)

Le rimanenze hanno subito un incremento di 872.756 migliaia di lire.

I dati relativi alle rimanenze di magazzino vengono derivati dalla scheda dello stato patrimoniale "Consumi di beni sanitari e non".

Non si è provveduto ad eseguire alcuna svalutazione.

Per quanto concerne l'accantonamento per rischi ed oneri si rimanda a quanto detto in sede di relazione sullo stato patrimoniale con riferimento ai fondi per rischi ed oneri.

I dati relativi all'accantonamento per rischi ed oneri vengono derivati dalla scheda dello stato patrimoniale "Fondi per rischi ed oneri".

**10 COSTI DI DIREZIONE E ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Allegato E-All.9)**Spese Amministrative

Le voci di costo che maggiormente incidono sul totale di tale tipologia di oneri sono le spese per assicurazioni, furti, incendi, le spese postali e spese per liti, arbitraggi e risarcimenti sostenute a seguito di pignoramenti e/o transazioni.

Imposte, tasse e tributi (non sul risultato d'esercizio)

La voce di costo registrata in tale tipologia che maggiormente incide sul totale dell'onere rilevato è rappresentata dalla tassa per smaltimento rifiuti ordinari.

Altri costi generali

Gli oneri in oggetto si riferiscono prevalentemente a spese sostenute per la conservazione del patrimonio monumentale, per l'attività svolta dalla Biblioteca Lancisiana e quelli relativi alla intramoenia esercitata presso case di cura accreditate.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (Allegato E-All.10)

Descrizione	Valore al 31/12/01
<i>Proventi finanziari</i>	
Interessi attivi	1.097
Totale proventi finanziari	1.097
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi passivi	(9.426.517)
Altri interessi passivi	(1.854)
Totale oneri finanziari	(9.428.371)
Saldo della Gestione Finanziaria	(9.427.274)

Il saldo della gestione finanziaria dell'Azienda, pari a 9.427.274 migliaia di lire, è costituito da proventi finanziari per interessi su depositi cauzionali per 1.097 migliaia di lire e da oneri finanziari di 9.428.371 migliaia di lire dovuti soprattutto agli interessi pagati dall'Azienda sulle anticipazioni straordinarie (per transazioni e ripianamento perdite) ed ordinarie autorizzate dalla Regione, utilizzate presso l'Istituto Tesoriere, e da interessi moratori verso diversi fornitori..

D PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (Allegato E.All.11)

Le voci che maggiormente hanno inciso sul totale dei proventi in oggetto (49.771.147 migliaia di lire) sono:



- sopravvenienze attive iscritte a seguito dell'attività di riconciliazione della esposizione debitoria dell'Azienda (1.138.530 migliaia di lire) a cui si rimanda nella trattazione dei "Debiti v/fornitori".
- sopravvenienze attive iscritte a seguito di recuperi sugli stipendi erogati dall'Azienda in anni precedenti e su compensi erogati a professionisti (8.976.000 migliaia di lire).
- a note di credito emesse da diversi fornitori su fatture i cui costi erano di competenza di anni precedenti (5.359.957 migliaia di lire).
- insussistenze del passivo (33.021.766 migliaia di lire) derivanti anch'essi dall'attività di riconciliazione della esposizione debitoria dell'Azienda.

Le voci che maggiormente hanno inciso sul totale degli oneri in oggetto (37.663.826 migliaia di lire) sono:

- sopravvenienze passive relative all'attività di riconciliazione del monte debito dell'Azienda (1.378.095 migliaia di lire).
- sopravvenienze passive dovute alla iscrizione di interessi passivi non registrati relativi a decreti ingiuntivi la cui regolarizzazione contabile rientra nell'attività di verifica del conto "Crediti per pignoramenti da regolarizzare" (7.910.892 migliaia di lire).
- sopravvenienze passive per conguaglio prestazioni case di cura (4.766.067 migliaia di lire).
- sopravvenienze passive per arretrati da corrispondere al personale dipendente dall'Azienda (16.522.691 migliaia di lire).
- sopravvenienze passive iscritte a seguito di rettifiche contabili per errate imputazioni (1.686.472 migliaia di lire).
- sopravvenienze passive per rimodulazione tariffaria case di cura accreditate (407.506 migliaia di lire).
- insussistenze dell'attivo dovute essenzialmente (340.953 migliaia di lire) all'attività di riconciliazione della esposizione debitoria dell'Azienda e di regolarizzazione dei pignoramenti.

Imposte sul risultato d'esercizio

In tale voce sono stati iscritti gli importi relativi alle imposte a carico dell'Azienda relativa all'IRPEG versata sugli immobili strumentali e sull'attività commerciale.

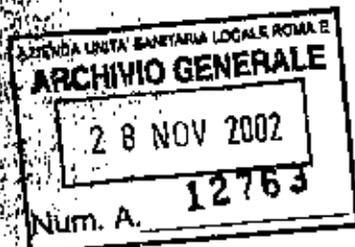
ALLEGATO 1



REGIONE LAZIO

Dipartimento sociale
Direzione regionale - S.S.R.Prot.n. 52363
Area 10 E

Roma, 27 NOV. 2002

Al Direttore Amministrativo
dell'Azienda Sanitaria Locale
ROMA E
SEDE

OGGETTO: Bilancio d'esercizio 2001.

ALLEGATA

A chiarimento di quanto richiesto telefonicamente e con nota n.825/D.A. del 25.11.2002 si comunica che:

- > **Dialisi:** l'Azienda dovrà aggiungere alla remunerazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale comunicata, i valori del fatturato per la dialisi.
- > **Fuori regione per prestazioni ambulatoriali:** il valore riferito a tale voce dovrà essere aggiunto alla remunerazione dell'attività di assistenza specialistica ambulatoriale comunicato da questa Direzione.
- > **Classificati e case di cura:** per l'attività di ricovero riferita alle Case di Cura accreditate l'Azienda dovrà considerare la remunerazione comunicata dalla Regione. Per quanto attiene gli Ospedali Classificati e il Pronto Soccorso delle Case di cura dovrà essere considerato quale debito quello già contabilizzato a fronte delle fatture emesse dai soggetti erogatori. Successivamente alla comunicazione della remunerazione complessiva degli Ospedali Classificati e del Pronto Soccorso delle Case di Cura potrà essere effettuato il riscontro tra fatturato e remunerazione con le conseguenti registrazioni a conguaglio positivo/negativo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Carla DAVERI)

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA/E

Deliberazione Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30.06.94



Azienda Sanitaria

ROMA

ALLEGATO D

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2001

SA
A

INDICE

- **Premessa**
- **Contesto ambientale**
- **Area Sanitaria**
 - Criticità /Azioni intraprese
 - Dotazione organica
 - Area prevenzione
 - Assistenza territoriale
 - Assistenza specialistica ambulatoriale
 - Assistenza ospedaliera
 - Diagnostica per immagini
 - Medicina fisica e riabilitazione
 - Vigilanza ospedalità Case di Cura private accreditate e non
 - Attività di vigilanza e controllo strutture ambulatoriali provvisoriamente accreditate
 - Efficienza e economicità dei servizi
- **Carta dei Servizi / Miglioramento soddisfazione utenti**
- **Il processo di budget**
- **Area Tecnica e Amministrativa**
 - Criticità /Azioni intraprese
 - Area Tecnico Patrimoniale
 - Area Amministrativa
 - Sistema Informativo Aziendale
 - Procedure organizzative
 - Sistemi contabili
 - Formazione
 - Attuazione del C.C.N.L.
 - Contenzioso
 - Gestione finanziaria
 - Analisi degli scostamenti dal budget



PREMESSA

La Regione Lazio, con le D.G.R. n. 2210/00, 1223/01, 1791/01 e 644/01, ha fissato per le aziende sanitarie locali e ospedaliere obiettivi di salute per l'anno 2001, basati sui livelli essenziali di assistenza definiti dal P.S.N. 1998-2000, di funzionalità dei servizi, ed infine economici.

L'azienda, pertanto, dopo aver elaborato un documento di programmazione annuale, e tramite il processo di budget, ha affidato, a tutti i Centri di responsabilità obiettivi regionali e aziendali scaturiti da un attento esame delle criticità riscontrate, nonché le necessarie risorse per il loro conseguimento, al fine di recuperare efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi, e collegando il loro conseguimento al sistema premiante.

Pur in carenza di un adeguato sistema informativo, l'Azienda si è adoperata a porre in essere un attento monitoraggio e valutazione di eventuali scostamenti dagli obiettivi prefissati informandone tempestivamente i Centri di Responsabilità che si sono successivamente attivati per porre in essere adeguati interventi correttivi.

L'insieme di tali interventi ha permesso di ridurre la perdita di bilancio, pari a Lit. 278.679.626.000, al di sotto del valore concordato con la Regione Lazio, pari a Lit. 314.901.250.000, con uno scostamento positivo pari a Lit. 36.221.624.000.

Le azioni intraprese, sopra descritte in maniera sintetica, hanno consentito il conseguimento degli obiettivi prefissati, così come inviati alla Regione Lazio, per consentire la verifica dei Direttori Generali, che ad ogni buon fine si allegano in copia (all. 1).

Così come richiesto nella circolare regionale n. 9 del 25 ottobre 2002, che stabilisce le linee guida per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2001, nel seguito sono esposti, per settori di attività, i principali eventi che hanno influito positivamente o negativamente sulla gestione aziendale, nonché le variabili critiche del processo di riorganizzazione dei servizi territoriali ed ospedalieri, le azioni intraprese per il recupero di adeguati livelli di produttività e di efficienza, sia nell'area sanitaria che in quella tecnica e amministrativa, e gli obiettivi conseguiti.



1. CONTESTO AMBIENTALE

Il territorio dell'Azienda ha caratteristiche del tutto peculiari, che condizionano fortemente la pianificazione e la programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari, che devono essere coerenti con i bisogni di salute delle singole comunità municipali.

Esso è costituito da aree estremamente eterogenee, sia dal punto di vista urbanistico, sia demografico, sia socio-economico, sia, infine, produttivo; estendendosi infatti per 392,3 Km², comprende quattro Municipi che coprono oltre il 30% dell'intera superficie comunale.

Per oltre la metà, il territorio è costituito dal Municipio XX (186,7 Km², pari al 14,5 % del totale romano), mentre meno esteso risulta essere il Municipio XVII (5,6 %).

I tradizionali indicatori demografici forniscono a tal proposito interessanti indicazioni; in particolare, vale la pena sottolineare l'elevato tasso di invecchiamento, indice di vecchiaia (260,0 versus 120,2 Lazio e 124,8 Italia) e indice di dipendenza (51,9 versus 45,4 Lazio e 47,9 Italia) che caratterizzano la popolazione del Municipio XVII; ciò a fronte di una più elevata prevalenza di giovani sotto i 14 anni nei Municipi XX e XIX. La popolazione del Municipio XVIII si colloca invece in posizione intermedia, con un certo equilibrio tra anziani e giovani; il Municipio XX è, invece, caratterizzato da vaste zone di agro romano e vi si registra un continuo trend di incremento della popolazione residente; esso rappresenta il secondo Municipio romano (superato solo dal Municipio I) con più elevata presenza di immigrati.

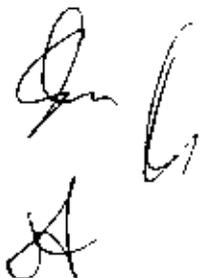
A tal proposito si deve evidenziare che dal '91 al '98 il numero degli stranieri residenti è raddoppiato in tutti i Municipi dell'Azienda e addirittura triplicatosi nel Municipio XX.

Va sottolineato che sul territorio del Municipio XVII, oltre ai diversi bisogni assistenziali derivanti dalle caratteristiche demografiche sopra descritte, nonché quelli derivanti dalla grande affluenza di pellegrini presso il vicino Stato Vaticano, si evidenziano, altresì, rilevanti attività del settore terziario, Istituzioni ed Enti (Tribunali, Corte dei Conti, R.A.I., etc).

Altra peculiarità dell'Azienda è la presenza sul suo territorio di una forte concentrazione di strutture eroganti assistenza ospedaliera in regime pubblico, quali un Policlinico universitario, due Aziende Ospedaliere, Istituti a carattere scientifico, Istituti classificati, oltre a numerose Case di Cura accreditate; ciò determina una dotazione complessiva di posti letto per acuti pari a 10,5 x mille abitanti.

E' ovvio che una tale situazione, ove manchi una politica di recupero e rilancio del territorio, con attivazione di servizi alternativi al ricovero, non può che generare un uso non sempre appropriato dei servizi ospedalieri, con espansione della spesa per tale voce di costo e dirottamento delle risorse disponibili a scapito dell'assistenza territoriale.

Ma se è vero che l'ambiente esterno influenza fortemente l'organizzazione aziendale e ne condiziona le scelte strategiche, tanto da costituire una sorta di "direzione di marcia", altrettanto vero è che l'ambiente interno, con i suoi punti di forza e di debolezza, costituisce una sorta di "motore portante".



2. AREA SANITARIA

2.1 CRITICITA' / AZIONI INTRAPRESE

2.1.1 DOTAZIONE ORGANICA

L'approvazione della pianta organica dell'Azienda, avvenuta all'inizio dell'anno, con la delibera di giunta regionale n. 284 del 27.2.2001, ha subito evidenziato una presenza di risorse insufficienti sia per effetto del depauperamento delle stesse causato, in precedenza, dalla mancata autorizzazione al turn-over di personale cessato e non sostituito, e sia soprattutto per le accresciute esigenze nel frattempo manifestatesi, anche per la nuova configurazione assunta dal Polo Ospedaliero S. Spirito, assunto a DEA di 1° livello.

Pertanto la ripresa dell'attività ospedaliera era stata prevista attraverso il reclutamento di personale infermieristico e di personale medico, tale da consentire la ripresa dell'attività ospedaliera secondo la nuova configurazione.

Nell'immediato e successivo periodo, utile ai fini dell'avvio del programmato processo di riadeguamento delle risorse, sono intervenute disposizioni regionali finalizzate al contenimento della spesa (tra cui la stabilizzazione del costo del personale) che, di fatto, hanno impedito all'Azienda (sicuramente in ritardo relativamente al processo di cui trattasi) di poter sviluppare il necessario riadeguamento.

2.1.2 AREA PREVENZIONE

La situazione riscontrata al momento dell'insediamento, evidenziava una scarsa attenzione alle attività di prevenzione rispetto a quelle di diagnosi e cura; poca rilevanza infatti, era attribuita agli interventi di prevenzione, risanamento ambientale e di educazione alla salute, che, invece, appaiono prioritari in un contesto epidemiologico quale quello contemporaneo, caratterizzato dalla forte prevalenza di patologie croniche multifattoriali, non guaribili, curabili altrimenti solo ad alti costi sanitari e sociali.

Il conferimento della dovuta dignità al momento della prevenzione e al momento educativo e curativo extraospedaliero, presenta evidenti vantaggi anche sotto il profilo economico; non cessano infatti, di accumularsi le evidenze scientifiche sulla maggiore economicità complessiva di questi interventi, che assorbono risorse finanziarie in minor misura rispetto ad altre necessità assistenziali.

Gli interventi di prevenzione sono certamente meno spettacolari e di efficacia verificabile non nel breve, ma nel lungo o lunghissimo periodo; si ritiene infatti che, pur riconoscendo un ruolo insostituibile all'ospedale come massimo referente dell'approccio diagnostico-terapeutico ai problemi di salute, produrre un nuovo modello organizzativo fondato sulla centralità del territorio (primary care e prevenzione, con forte integrazione ospedale territorio), consente di gestire e affrontare in modo unitario e globale la domanda assistenziale, nonché di perseguire al meglio gli obiettivi di salute, limitando, peraltro, il ricorso improprio al ricovero ospedaliero (in una Azienda sanitaria quale la Roma E, ove si registra un elevato numero di posti letto per acuti).

Azioni intraprese

- Mappatura del territorio: analisi multifattoriale del territorio per la pianificazione e la programmazione di interventi di prevenzione mirati e indirizzati verso reali e concreti problemi di salute.

- Iniziative relative all'inquinamento elettromagnetico mediante: approfondimento scientifico e monitoraggio ambientale; partecipazione degli operatori a commissioni e riunioni con i comitati dei cittadini; misurazione dei campi elettromagnetici (presso l'Ospedale S. Carlo e in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore), mediante specifici protocolli, al fine di valutare la reale esposizione di un campione composto da degenti (popolazione suscettibile) e lavoratori; Monitoraggio della esposizione dei neonati alle radiazioni non ionizzanti in ambiente ospedaliero (culette termiche), per la probabilità, sia pur minima, che possa verificarsi una interazione tra le radiazioni non ionizzanti in esame e la materia biologica.
- Tutela sanitaria dei cittadini dal rischio espositivo da radiazioni ionizzanti nelle strutture sanitarie mediante monitoraggio e sensibilizzazione delle misure per la prevenzione degli stessi (D.L.vo 187/00).
- Attività di formazione e informazione per il controllo dei rischi alimentari, mediante incontri rivolti a personale addetto alla ristorazione collettiva (operatori asili nido comunali) e alla lavorazione carni (industrie alimentari), con particolare riguardo alla corretta applicazione dei piani di autocontrollo.
- Interventi di educazione sanitaria e promozione della salute nell'ambito del Piano di Emergenza Nucleare per il Centro Ricerche Enea Casaccia (secondo le direttive del D. L.vo 230 del 17.03.95), rivolto alla popolazione scolastica e residente; interventi rivolti agli esercenti l'attività di estetica non curativa per la prevenzione delle malattie emotrasmesse, anche mediante la diffusione di opuscolo dedicato; programma di informazione ambientale.
- Interventi di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado relativamente a droghe, alcool, tabacco e malattie correlate.
- Corsi di disassuefazione al fumo di tabacco, rivolti alla popolazione con dipendenza da tabacco.
- Potenziamento delle attività di informazione ed educazione alla sessualità presso le scuole medie inferiori e superiori di tutto il territorio aziendale.
- Incremento del numero di istituti scolastici ai fini di interventi di prevenzione ed educazione alla salute mentale da realizzarsi con l'inizio del nuovo anno scolastico.
- Interventi di informazione ed educazione alla coppia per la tutela della gravidanza e del puerperio, nella direzione di una maggiore umanizzazione dell'evento nascita.
- Prevenzione delle problematiche psicopatologiche *post partum*, mediante specifici colloqui psicologici con le coppie genitoriali.
- Attivazione di un percorso informativo - formativo per favorire l'allattamento al seno e una corretta metodologia della suzione rivolto alle puerpere dell'Ospedale S. Spirito.
- Incremento delle attività di screening nelle scuole materne, elementari e medie relativamente alla prevenzione di: paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale, malattie odontoiatriche e malocclusioni, disturbi della vista (ambliopia e miopia) e dell'alimentazione (obesità), acne giovanile.
- Incremento delle attività di prevenzione delle disabilità e dell'handicap, con riduzione dell'età media di intervento e specifiche osservazioni circa lo sviluppo neuropsicomotorio, cognitivo ed affettivo-relazionale nel corso della prima infanzia.
- Incremento dei colloqui e consulenze psicologiche al bambino ed alla coppia genitoriale per l'identificazione precoce delle situazioni di rischio e disagio sociale.
- Attivazione di corsi di informazione e formazione, rivolto agli educatori degli asili nido, personale insegnante delle scuole materne e genitori, per il riconoscimento precoce di problematiche legate allo sviluppo del bambino.
- Emergenza BSE: interventi formativi e informativi rivolti agli allevatori, produttori e rivenditori di carni, nonché alle Associazioni dei consumatori; campionamenti sugli alimenti zootecnici (circa 100) e sul midollo di bovini deceduti (circa 70) negli allevamenti; controlli clinico-neurologici (circa 15 mila) su bovini adulti.
- Realizzazione del Piano di sorveglianza per la Blue Tongue (D.G.R. 1223/01).
- Interventi di farmaco-vigilanza: verifiche di traccianti farmacologici su matrici alimentari (latte) e su campioni biologici (sangue e urine).
- Realizzazione e diffusione di materiale informativo alla popolazione, relativamente all'obbligo di registrazione del possesso di animali.
- Interventi di prevenzione delle malattie respiratorie rivolti alla popolazione a rischio lavorativo.

- Iniziative di prevenzione delle malattie cardiovascolari, realizzati attraverso interventi diretti di operatori dell'Ospedale S. Spirito e della Polizia di Stato, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, sulle principali piazze delle quattro municipalità; nel corso degli incontri con la cittadinanza sono state eseguite interviste, ECG e visite con valutazione del rischio e, laddove necessario, invito presso le strutture sanitarie.
- Corsi di interventi di primo soccorso negli incidenti cardiovascolari rivolti alla popolazione.

Rilevante impulso, nel 2001, all'integrazione operativa e funzionale, delle strutture aziendali deputate, mediante la compiuta realizzazione del Dipartimento di Prevenzione; in precedenza, infatti, era assente ogni forma di coordinamento delle attività di prevenzione.

L'avvio della struttura dipartimentale ha consentito la realizzazione di significative e rilevanti iniziative nel campo della prevenzione primaria e della promozione della salute.

Tra le iniziative intraprese nell'ambito della sorveglianza epidemiologica e della prevenzione, si segnala, sebbene di più ampio interesse, la predisposizione e avvio del progetto RISPI (Rete Informativa per la sorveglianza e la Prevenzione Internazionale) presso il presidio poliambulatoriale del Ministero Affari Esteri; il progetto, avviato nell'ambito di una convenzione tra il Ministero della Salute, il Ministero Affari Esteri e la ASL RM E, ha quali obiettivi principali: garantire una continua attività di sorveglianza epidemiologica e di prevenzione per i dipendenti del M.A.E. e di tutti i lavoratori italiani all'estero, nonché attuare studi e ricerche multicentriche in collaborazione con gli organi istituzionalmente competenti.

2.1.3 ASSISTENZA TERRITORIALE

Il modello organizzativo esistente a novembre del 2000 evidenziava una scarsa aderenza alla normativa vigente, nonché una inadeguatezza in termini di efficacia, efficienza ed economicità; erano stati, infatti, individuati due distretti sanitari, comprendenti le quattro circoscrizioni comunali, privi però delle funzioni e delle attività attribuite dalle vigenti disposizioni normative, che erano altrimenti svolte da Dipartimenti territoriali, con una conseguente carenza di gestione unitaria della domanda di salute nella sua globalità e peculiarità del territorio di ciascun Municipio.

Azioni intraprese

Distrettualizzazione

Per quanto detto si è immediatamente avvertita l'esigenza di dover garantire una organizzazione distrettuale, con la quale assicurare adeguate risposte alla domanda di salute e di integrazione dei servizi sanitari e sociali, soprattutto in un siffatto contesto, caratterizzato da una elevata offerta di assistenza ospedaliera.

Nel gennaio 2001, è stata, pertanto, costituita un'apposita commissione per la progettazione di un modello di organizzazione distrettuale e di contestuale superamento del preesistente modello dipartimentale; il processo così avviato ha però rivelato, sin dal primo momento, la necessità di gradualità, poiché, al di là di una rivoluzione organizzativa, si doveva operare una ben più importante rivoluzione culturale, mediante un attento lavoro di sensibilizzazione; ciò in considerazione che il precedente assetto era ormai da lungo tempo consolidato.

Si è dapprima provveduto al trasferimento ai due Distretti esistenti delle funzioni e competenze dell'assistenza di base, domiciliare, specialistica, socio-sanitaria; in itinere materno-infantile e dipendenze e malattie correlate; è recente l'istituzione di quattro Distretti, coincidenti con le quattro municipalità.

Integrazione Socio- Sanitaria

L'avviato processo di distrettualizzazione, ha consentito la formalizzazione di accordi di programma tra l'azienda e le quattro municipalità (in osservanza della normativa vigente e, in

particolare, della D.G.R. del 28.06.2001, n. 860), con la conseguente elaborazione di progetti approvati successivamente dalla Regione Lazio:

Municipio XVII

- Casa accoglienza, con annesso nido, per madri affette da malattie tumorali, genetiche e altre gravi patologie;

Municipio XVIII

- Centro diurno anziani fragili;
- Interventi domiciliari per anziani con Alzheimer;
- Servizio di sostegno e recupero di minori sottoposti a provvedimenti della Magistratura.

Municipio XIX

- Interventi a favore di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti della Magistratura.
- Integrazione sociale dei minori disabili gravi.

Municipio XX

- Dimissioni protette.

Nell'ambito di azioni concertate tra azienda e municipalità sono stati, altresì, effettuati primi studi epidemiologici (al momento definiti in due Municipi) che descrivono, per zone urbanistiche, i dati demografici, di morbosità e mortalità della popolazione residente, allo scopo di fornire un utile contributo per la determinazione dei bisogni socio-sanitari; tali studi hanno costituito parte integrante dei Piani di Zona.

Con il Municipio XIX, inoltre, sono stati costituiti tavoli permanenti di lavoro su temi rilevanti, quali l'handicap e gli anziani, al fine di predisporre ulteriori protocolli e progetti integrati tra servizi sociali e sanitari.

Assistenza domiciliare

Nell'anno 2001, in considerazione della carenza della stessa, ad isorisorse, è stata potenziata tale attività e sono state intraprese le seguenti iniziative:

- attivazione nel Municipio XX di un polo CAD e di un ulteriore punto di accettazione domande di assistenza domiciliare;
- attivazione del "Progetto Sperimentale Villa Grazia" per l'assistenza ai malati di Alzheimer, sia a domicilio che nella struttura (letti di "respiro");
- avvio della procedura per l'attivazione della II fase del Progetto Villa Speranza, per la organizzazione dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici in fase terminale.
- realizzazione degli interventi di integrazione con l'azienda S.F.Neri per la gestione a domicilio dei pazienti in Nutrizione Artificiale Domiciliare;
- attivazione delle procedure per l'approvvigionamento e la somministrazione a domicilio di farmaci speciali di fascia H.

Disabilità Stabilizzata

- Attivazione e gestione della II° fase del Centro Sperimentale residenziale e semiresidenziale per disabili adulti con patologia mista e complessa (Centro La Storta);
- Istituzione di un Coordinamento di utenti, familiari e di tutte le associazioni presenti nel territorio relativamente ai problemi della disabilità stabilizzata con particolare riguardo alla promozione dell'inserimento lavorativo;
- Realizzazione del progetto sperimentale di intervento integrato territoriale per adulti con handicap grave (L. 162/98) con gestione di 2 Centri diurni riabilitativi ed organizzazione di attività socio riabilitative (week-end, sport, cultura, soggiorni estivi).

Tutela Salute Anziani

Si elencano di seguito le iniziative intraprese:

- Definizione e avvio del progetto per una "Comunità per anziani fragili deambulanti" per l'assistenza a pazienti con polipatologie in alternativa all'istituzionalizzazione in R.S.A.;
- Definizione del Progetto per un "Centro Diurno" per malati di Alzheimer;



- Istituzione dell'Unità Valutativa Alzheimer, riconosciuta come Centro di Riferimento Regionale, nell'ambito del progetto "CRONOS", per la somministrazione di farmaci specifici per la malattia di Alzheimer;
- Chiusura della Comunità Luna nel Pozzo e trasferimento di ospiti e personale presso sedi più idonee dal punto di vista strutturale e clinico;

RSA/Lungodegenze

- Ridefinizione delle procedure di accesso alle RSA con costituzione della "Lista unica di attesa, distinta per residenti nel territorio aziendale e non";
- Vigilanza e verifica della rispondenza alla normativa vigente delle strutture di RSA e lungodegenza;
- Guida delle strutture all'adeguamento normativo nei percorsi di riconversione in RSA.

Assistenza medico generica e pediatrica di libera scelta

In considerazione della carenza di integrazione e coordinamento tra Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta (D.Lgs 229/99 e dal D.P.R. 270/2000) sono stati effettuati numerosi incontri in merito a:

- Utilizzazione dei farmaci generici;
- Incremento del numero delle donazioni d'organo e condivisione delle procedure per la dichiarazione di volontà da parte dei cittadini;
- Attivazione di una procedura per l'esecuzione in urgenza della Risonanza Magnetico Nucleare presso l'Ospedale S. Spirito con richiesta diretta dei MMG e PLS;
- Interventi di informazione ed educazione alla coppia per la tutela della gravidanza e del puerperio, nella direzione di una maggiore umanizzazione dell'evento nascita.
- Prevenzione delle problematiche psicopatologiche *post partum*, mediante specifici colloqui psicologici con le coppie genitoriali.
- Attivazione di un percorso informativo – formativo per favorire l'allattamento al seno e una corretta metodologia della suzione rivolto alle puerpere dell'Ospedale S. Spirito.
- Incremento delle attività di screening nelle scuole materne, elementari e medie relativamente alla prevenzione di: paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale, malattie odontoiatriche e malocclusioni, disturbi della vista (ambliopia e miopia) e dell'alimentazione (obesità), acne giovanile.
- Incremento delle attività di prevenzione delle disabilità e dell'handicap, con riduzione dell'età media di intervento e specifiche osservazioni circa lo sviluppo neuropsicomotorio, cognitivo ed affettivo-relazionale nel corso della prima infanzia.
- Incremento dei colloqui e consulenze psicologiche al bambino ed alla coppia genitoriale per l'identificazione precoce delle situazioni di rischio e disagio sociale.
- Attivazione di corsi di informazione e formazione, rivolto agli educatori degli asili nido, personale insegnante delle scuole materne e genitori, per il riconoscimento precoce di problematiche legate allo sviluppo del bambino;
- Costituzione Commissione appropriatezza farmaci;
- Programmi di formazione nell'ambito della ECM.

Area tutela salute mentale

Nel 2001 sono stati conseguiti obiettivi di cui alla D.G.R. 2210/00, ovvero:

- Incremento dei disagiati mentali assistiti a domicilio;
 - Incremento degli inserimenti lavorativi dei disagiati psichici;
 - Incremento dei disagiati mentali assistiti in residenze;
- e inoltre:
- Incremento dei tirocini di lavoro per i disagiati psichici;
 - Apertura di un Centro diurno per adolescenti, con quattro posti di residenzialità protetta;
 - Predisposizione e diffusione di una guida ai servizi di tutela della salute mentale;

100

[Handwritten signature]
9

- Realizzazione di un ciclo di supervisione di auto-mutuo aiuto;
- Realizzazione di protocolli di intesa con il Municipio XVII per l'imminente attivazione di una struttura residenziale per adolescenti e di due Case Famiglia;
- Ricognizione delle strutture residenziali psichiatriche per la verifica della congruità della tipologia di utenti versus la struttura di accoglienza, procedure autorizzative, possesso dei requisiti igienico sanitari, degli standard e dei costi assistenziali (D.G.R. 351/00);
- Incremento del numero dei M.M.G. contattati per la gestione del paziente con disagio psichico;
- Stipula di convenzioni con la Università La Sapienza per la specializzazione in psicoterapia con la Università di Tor Vergata per la specializzazione in psichiatria e con 5 Scuole di Psichiatria con riconoscimento ministeriale.

Area materno-infantile

- Fortemente carente è risultata la dotazione organica dell'area materno infantile e le relative attività di integrazione ospedale/territorio; tuttavia, attraverso la razionalizzazione/ottimizzazione delle risorse esistenti, sono state intraprese le seguenti azioni:
- Incremento delle attività consultoriali rivolte alla fascia di età adolescenziale, attraverso l'attivazione di nuovi "spazi adolescenti" presso almeno un consultorio di ciascun Municipio, a fronte di un solo consultorio (per l'intera azienda), precedentemente a ciò dedicato;
- Incremento dell'attività relativa ai corsi di preparazione al parto, con aumento delle presenze delle gestanti;
- Attività di consulenza genetica ed avvio della fase operativa per l'effettuazione di prelievi di liquido amniotico (per amniocentesi) presso il reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale S. Spirito;
- Protocollo integrato tra i consultori familiari ed il reparto di ostetricia e ginecologia dell'Ospedale S. Spirito, per un corretto monitoraggio ed una pronta effettuazione delle I.V.G.;
- Potenziamento del Centro di Sterilità della coppia, mediante dotazione di risorse aggiuntive e consequenziale ampliamento della tipologia di prestazioni offerte, con pubblicizzazione dello stesso a mezzo stampa e televisione.

Assistenza farmaceutica territoriale

- Nell'anno 2001 sono stati raggiunti significativi livelli di efficienza in ordine al contenimento della spesa farmaceutica, attuando i seguenti interventi che si sono poi rivelati anticipatori delle disposizioni della D.G.R. 34/2002:
- Incremento dell'attività di vigilanza nelle strutture del territorio (farmacie e depositi);
- Interventi mirati al contenimento della spesa farmaceutica.

Inoltre, nonostante la finanziaria 2001 avesse determinato un significativo incremento della spesa farmaceutica, l'azienda, ha realizzato (sempre precedentemente alla D.G.R. 34/2002), un importante contenimento della spesa, attraverso le seguenti attività:

- Verifica dell'appropriatezza prescrittiva;
- Controllo e revisione delle prescrizioni farmaceutiche (ricette spedite nelle farmacie convenzionate), con recupero delle somme non spettanti, per mancata conformità alle norme (€ 8.235.000);
- Incremento dell'assistenza diretta, con conseguente risparmio di circa il 50% della spesa necessaria e contestuale semplificazione delle procedure di accesso alle relative prestazioni; in particolare, l'attivazione del Polo Tor di Quinto, per la distribuzione dei dispositivi medici ai diabetici, ha comportato in soli 4 mesi un risparmio di € 235.176.166, mentre l'erogazione diretta di Eritropoietina (farmaco con nota CUF ad alto costo) ha determinato, in soli 8 mesi del 2001, un risparmio di € 1.007.352.720.
- Predisposizione delle procedure di gara (precedentemente alla D.G.R. 34) per la distribuzione diretta di ossigeno terapeutico liquido, con un risparmio previsto di circa il 20%, oltre che un maggior controllo della relativa dispensazione.

Gli interventi sopra detti hanno sicuramente inciso sul risparmio accertato di £ 18.684.882.000 (spesa 2001 pari a £.228.378.182 versus budget concordato con la R.L. di £. 247.063.064.000).

Interventi organizzativo-funzionali

- Costituzione (giugno 2001) di un Nucleo operativo interdisciplinare composto da professionalità interne per la rilevazione di criticità delle strutture a gestione diretta, così come rappresentate da utenti ed operatori presenti nella struttura e rilevate al momento del sopralluogo; attività questa finalizzata all'ascolto e quindi alla partecipazione degli stessi, alla verifica del rispetto delle direttive emanate dalla direzione, etc.;
- Individuazione di un referente per la raccolta dei reclami e l'orientamento in ciascun presidio ambulatoriale;
- Estensione della possibilità di pagamento del ticket tramite Bancomat (9 Postazioni di cui 2 ospedaliere);
- Attuazione di protocolli di integrazione tra servizi aziendali e municipalità, finalizzati al miglioramento dei presidi ambulatoriali relativamente all'accessibilità e alla semplificazione delle procedure; a tal proposito, si segnalano gli interventi posti in essere nel Presidio di Cesano, ubicato in posizione particolarmente decentrata;
- Istituzione di un polo farmaceutico di assistenza territoriale per l'ottimizzazione dell'assistenza integrativa ai malati di diabete e di morbo celiaco, residenti nella zona periferica di Cesano - Cassia extra-urbana;
- Istituzione, in collaborazione con il C.A.D. e la XX municipalità, di un punto di accoglienza e presa in carico per l'assistenza domiciliare degli utenti residenti nella zona Cesano - Cassia extraraccordo;
- Attivazione di un servizio per portatori di handicap (in alternativa alla sede di Roma Prati che dista 30 Km dalla zona di Cesano e Cassia extra-raccordo), di intesa con la XX municipalità, finalizzato al rilascio della certificazione attestante la difficoltà a deambulare utile all'ottenimento del relativo contrassegno;
- Istituzione, nel presidio di Tor di Quinto, di un polo farmaceutico per l'ottimizzazione dell'assistenza integrativa, al fine di evitare disagi e spostamenti ai malati di diabete e altre patologie croniche;
- Avvio di procedure integrate relativamente alle certificazioni medico-legali e ad alcuni dei servizi di assistenza domiciliare, mediante appositi protocolli.
 - Potenziamento del Centro per il Mobbing, mediante dotazione di risorse aggiuntive e conseguenziale ampliamento della tipologia di prestazioni offerte, pubblicizzazione dello stesso a mezzo stampa e televisione.

Liste d'attesa

Accertato che la riduzione dei tempi di attesa, problematica di rilievo nazionale, non può essere conseguita unicamente con l'incremento dell'offerta di prestazioni (cui corrisponde un inevitabile aumento della domanda), questa azienda ha adottato, relativamente alle prestazioni ambulatoriali "critiche", diverse strategie di intervento: ottimizzazione dell'offerta delle prestazioni critiche, mediante un efficiente utilizzo delle apparecchiature esistenti e, ove necessario, il potenziamento dello stesso; rimodulazione dell'agenda giornaliera mediante contatti preventivi e diretti con i singoli utenti per la conferma della prenotazione; assunzione di iniziative finalizzate al controllo e riduzione della domanda impropria.

In particolare sono state poste in essere le seguenti azioni:

- Incremento assoluto del numero di ore dedicate alle prestazioni critiche, sia in ambito ospedaliero che territoriale;
- Incremento delle ore di attività, nelle aree geografiche maggiormente necessitanti (Labaro, Casalotti, Castel di Guido e Primavalle), e, in particolare, del numero di ore dedicate alle prestazioni ecografiche ed ecocardiografiche;
- Acquisizione di alcune prestazioni critiche dalla struttura accreditata I.N.R.C.A., a seguito di specifico protocollo di intesa, prenotabili presso le postazioni CUP aziendali;

- Ottimizzazione delle risorse attraverso la riorganizzazione dei turni (accorpamento delle ore parcellizzate in più presidi, e trasferimento delle stesse presso strutture poliambulatoriali dotate di più idonee attrezzature e personale di supporto);
- Potenziamento del patrimonio tecnologico dell'ospedale S. Spirito mediante l'acquisizione di un'apparecchiatura TAC del tipo spirale multislice e di una RMN dedicata agli esami articolari, al fine di rendere maggiormente disponibile l'apparecchiatura RMN principale;

Tra i fattori determinanti le criticità, relativamente ad alcune prestazioni, è da annoverarsi sicuramente la difficoltà di reperire medici radiologi dipendenti; a ciò si aggiunge che il personale a convenzione (SUMAI), intratteneva con l'azienda rapporti precari, generalmente trimestrali, non consentendo così una ottimale programmazione dei turni occorrenti per miglioramento del servizio. A tal fine, questa azienda si è attivata presso il Comitato Zonale, ottenendo la definizione di "protocolli aggiuntivi" a più lunga scadenza (annuale o pluriennale).

Il governo della razionalizzazione dell'offerta di prestazioni specialistiche (in termini quantitativi di utenti, di prestazioni erogate e di ampiezza territoriale), presuppone anche un avanzato sistema unificato di prenotazione. A tal riguardo l'azienda a novembre 2000 disponeva di un sistema di prenotazioni che collegava la maggior parte delle strutture poliambulatoriali aziendali.

Successivamente si è provveduto a definire un nuovo sistema integrato, che, oltre a consentire il collegamento tra tutte le strutture ospedaliere e territoriali dell'azienda, prevede l'estensione/sviluppo della possibilità di prenotazione, nonché l'incremento della tipologia delle prestazioni prenotabili:

- Prenotazione via internet, presso 12 farmacie del territorio (CUP on line);
- Prenotazione presso alcuni reparti ospedalieri, al fine di assicurare al paziente, successivamente all'accesso in pronto soccorso, le prestazioni ritenute necessarie;
- Sviluppo/ottimizzazione delle postazioni attivate presso alcuni studi dei medici di base;
- Incremento/ottimizzazione delle postazioni per le prenotazioni telefoniche;
- Attivazione di 10 postazioni, 6 presso Consulenti familiari e 4 presso i servizi di Neuropsichiatria infantile.

Nell'anno 2001 è stata ampliata la tipologia e il numero delle prestazioni prenotabili tramite CUP attraverso l'inserimento di ulteriori 31 prestazioni, relativamente alle attività dell'area materno infantile, con una percentuale pari a circa 90% delle prestazioni programmate, versus 84% dell'anno 1999.

Nell'anno 2001, sono stati altresì posti in essere interventi, relativamente all'appropriatezza prescrittiva delle prestazioni ambulatoriali, mediante l'attivazione di un tavolo di lavoro congiunto con i rappresentanti del Tribunale dei Diritti del Malato, dei Medici di Medicina Generale, dei Medici specialisti ambulatoriali, nonché dei medici ospedalieri, soprattutto per quelle prestazioni definite "critiche".

In particolare, per la richiesta di prestazioni di RMN, è stato predisposto un modello di approfondimento del sospetto diagnostico, da allegare alla richiesta di prestazione.

Attraverso gli interventi finora descritti, sono stati conseguiti i risultati di seguito indicati:

n. prestazioni "critiche" erogate nel 1999 = 46.922
n. prestazioni "critiche" erogate nel 2001 = 58.713

Prestazione	Tempi massimi di attesa Anno 1999	Tempi massimi di attesa Anno 2001
Ecodoppler tronchi sovraortici	gg. 40	gg. 12
Ecodoppler art. o ven./arti inf. o sup.	" 70	" 26
Ecocardioppler	" 40	" 22
Mammografia	" 30	" 30
Ecografia addome inferiore o superiore	" 30	" 30
Ecografia transvaginale	" 60	" 34

123

Ecografia vasi del collo	" 40	" 36
Ecografia prostatica transrettale	" 30	" 30
TAC	" 40	" 11
RMN articolazioni	Non eseguita	" 4
RMN	"	" 50

N.B.: non sono state inserite le ecografie con tempi inferiori ai 20 gg. di attesa sia nel 1999 che nel 2001 (ec. ginecologica, ostetrica ecc.)

2.1.4 ATTIVITA' SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Il bilancio dell'attività specialistica ambulatoriale svolta dai presidi territoriali ed ospedalieri nel 2001 è largamente positivo rispetto all'attività svolta nel 2000.

Complessivamente l'attività specialistica è aumentata dell'8,8 % in termini di prestazioni e del 10,2 % in termini di ricavi, pari a oltre 3 miliardi di lire.

Le branche che hanno registrato gli incrementi più significativi sono il Laboratorio analisi, con un incremento del ricavo pari al 14,2 %, e soprattutto la Diagnostica per immagini, che ha aumentato le prestazioni dell'11,7 % ed il ricavo del 16,4 %, contribuendo in maniera significativa ad adeguare l'offerta di prestazioni in un settore particolarmente importante dal punto di vista della domanda e dei relativi tempi di attesa.

Va sottolineato inoltre il forte incremento delle prestazioni di RMN.

2.1.5 ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ospedale S. Spirito

Problematiche di ordine funzionale-organizzativo riscontrate:

- Assenza di una procedura formalizzata per il monitoraggio delle liste di attesa
- Mancanza di un sistema appropriato di misurazione della performance del blocco operatorio
- Assenza della misura di utilizzo delle sale operatorie e della incidenza del costo di anestesia sul totale dei rimborsi dei DRG chirurgici
- Assenza di un sistema di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere
- Assoluta inadeguatezza di un Sistema informativo efficace che, attraverso reports di tipo economico e produttivo, supportasse le attività decisionali di pianificazione e programmazione, nonché di adozione di eventuali correttivi.

Solo dopo numerose quanto complesse riunioni, circolari e ordini di servizio, si sono ottenuti, attraverso l'avvio di un sistema di monitoraggio (oggi a regime), i primi reports di attività, dai quali si evincevano evidenti criticità in ordine a molteplici aspetti, di cui si elencano i principali:

- Basso peso medio delle prestazioni
- Basso case-mix
- Elevato numero di ricoveri inappropriati
- Degenze medie nettamente superiori allo standard regionale
- Basso utilizzo delle sale operatorie (60%).

Agli aspetti sopracitati, si aggiungevano i reports costi/ricavi, che evidenziavano un rapporto del tutto sfavorevole e pregiudizievole (2/1, considerando il solo valore dei costi diretti) per il conseguimento degli obiettivi relativi alla efficacia ed efficienza delle strutture ospedaliere a gestione diretta e della ricerca dell'equilibrio economico (D.G.R. del 15.05.01 n. 644).

Si è altresì riscontrata:

- la dotazione di una apparecchiatura angiografica, acquistata da oltre un anno ma non utilizzata per la mancata formazione delle professionalità presenti;
- altre apparecchiature, installate a seguito della ristrutturazione, che producevano numerosi e notevoli disservizi, per incompletezza del sistema di radiologia digitale;

- disponibilità di una sola apparecchiatura TAC, con conseguenti evidenti condizionamenti dell'attività ambulatoriale, stante la ovvia priorità da riservarsi al Pronto Soccorso;
- insufficienza della sezione di radiologia del Pronto Soccorso, sia per lo spazio ad essa destinato (estremamente limitato per la gestione di pazienti critici), che per la tecnologia delle apparecchiature esistenti;
- dotazione di sofisticate apparecchiature, per il reparto di neurochirurgia, giacenti inutilizzate da oltre un anno.

Azioni intraprese

- Istituzione di un Comitato di budget che avviando la gestione budgetaria, ha guidato i dirigenti nella elaborazione di piani e programmi per il superamento delle criticità sopradescritte, oltre che per la ricerca dei massimi livelli possibili, di efficacia ed efficienza;
- Messa a punto di un sistema organico e integrato di rilevazione dei risultati con misurazione della qualità e quantità delle attività svolte, del loro costo e del loro valore economico;
- Elaborazione di indicatori specifici e ripristino di un adeguato sistema informativo;
- Avvio del sistema di monitoraggio delle liste di attesa;
- Avvio del sistema di monitoraggio dei tempi di utilizzo delle camere operatorie;
- Avvio di un compiuto sistema di reports di produttività, costi/ricavi;
- Formazione delle professionalità presenti e avvio, da giugno 2001, dell'attività angiografica;
- Apertura del reparto di neurochirurgia;
- Acquisizione di ulteriore apparecchiatura TAC;
- Ampliamento della sezione di radiologia del Pronto soccorso;
- Installazione di apparecchiature di digitalizzazione delle immagini;
- Realizzazione di una nuova sezione ecografia;
- Realizzazione di una nuova sezione RMN articolare;
- Acquisizione di 25 defibrillatori semiautomatici nei reparti e servizi, anche amministrativi, ad elevata affluenza di utenti (casse CUP) per la realizzazione del "Progetto di organizzazione di una rete di defibrillazione precoce per la pronta risposta alle situazioni di arresto cardiocircolatorio";
- Attivazione del Centro di Psicosomatica e Psicologia ospedaliera.

Le azioni di ordine strutturale intraprese, sono dettagliate nella sezione "area tecnico-patrimoniale".

Notevoli sono stati i risultati ottenuti in termini gestionali, organizzativi ed economici:

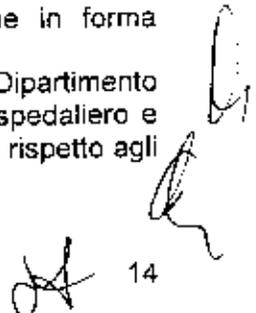
- miglioramento della performance dei servizi;
- aumento di utilizzo delle camere operatorie;
- sensibilizzazione e responsabilizzazione dei dirigenti alla valutazione dell'effettivo conseguimento dei risultati;
- sensibile aumento del valore di produzione nel corso del II semestre 2001 (+ 35% versus I° semestre).

Ospedale Oftalmico

E' Ospedale monospecialistico che garantisce unitarietà e completezza nell'approccio assistenziale, attraverso il conferimento di pari dignità ed importanza ai momenti della prevenzione, della diagnosi, della cura e della riabilitazione delle patologie oculari, rappresentando il centro oculistico di riferimento per il centro-sud Italia. La complessità delle funzioni e la necessità di integrazione delle attività assistenziali ne giustificano pertanto l'organizzazione in forma dipartimentale.

Nella sua configurazione organizzativa vi è infatti il Dipartimento Oftalmologico quale Dipartimento "d'organo" in quanto caratterizzato da funzioni omologhe ed omogenee in ambito ospedaliero e dalla presenza di specifiche professionalità dotate di una propria intrinseca autonomia rispetto agli interventi preventivi, diagnostici e terapeutici di competenza.

Nei presidio vengono svolte le seguenti attività:



- prevenzione delle patologie oculari di interesse sociale più frequenti (ambliopia, strabismo, glaucoma e diabete) in loco e nell'ambito della integrazione Ospedale /territorio, campagne di screening della popolazione scolastica;
- Pronto Soccorso, day care e ambulatoriale, con conseguenziale riduzione della degenza ordinaria per le patologie ad alto rischio di inappropriata;
- chirurgia refrattiva;
- chirurgia vitreoretinica e della cornea;
- riabilitazione per ipovedenti.

Nell'anno 2001 l'Ospedale Oftalmico si è avviato al raggiungimento dell'equilibrio economico, con un valore di produzione che ha quasi bilanciato i costi, conseguendo l'obiettivo regionale dell'efficienza delle strutture a gestione diretta (DGR 644/2001).

Le criticità rilevate nel presidio di cui trattasi sono state essenzialmente di ordine strutturale e pertanto trattate nella sezione "area tecnico-patrimoniale".

Lotta alle infezioni ospedaliere

Nel 2001 si è reso operativo un sistema per la prevenzione e il controllo delle infezioni ospedaliere mediante la attività di un comitato specificamente dedicato; le azioni intraprese a seguito sono:

- Elaborazione di un protocollo per la disinfezione e sterilizzazione;
- Effettuazione di un corso di aggiornamento "sicurezza in ospedale: disinfezione e sterilizzazione" rivolto ai caposala e capotecnici;
- Effettuazione di un corso di formazione sullo smaltimento dei rifiuti ospedalieri, anche con il coinvolgimento del Ministero dell'ambiente;
- Elaborazione di linee guida sulla notifica delle malattie infettive
- Elaborazione e attivazione di procedure per la diagnosi di legionellosi
- Censimento delle autoclavi
- Istituzione di appositi registri di sterilizzazioni con elaborazione di procedure per la corretta tenuta dei medesimi
- Elaborazione di un protocollo per la gestione degli incidenti da esposizione a rischio biologico;
- Verifica nei reparti della sterilità dell'acqua dei gorgogliatori e di corretta manutenzione degli stessi.

Nel 2001, considerata la preesistente assenza di qualsivoglia piano per la prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere sono state sensibilizzate e coinvolte, a livello organizzativo ed operativo, le principali strutture ospedaliere accreditate; Cristo Re, Aurelia Hospital, F.B.F. S. Pietro e IDI.

Altre iniziative

- Donazione organi e sangue: campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla popolazione, mediante la realizzazione di giornate dedicate, predisposizione e diffusione di materiale informativo.

2.1.6 DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

E' stato istituito nel 2001, allo scopo di garantire l'offerta delle specifiche prestazioni, assicurando la continuità assistenziale ospedale/territorio, privilegiando l'accessibilità, l'efficienza e l'appropriatezza delle prestazioni.

La sua istituzione trova fondamento nel fatto che la diagnostica per immagini, forse più di altre attività sanitarie, risente di complesse problematiche gestionali che possono essere affrontate efficientemente attraverso un modello organizzativo dipartimentale a matrice.

In particolare, la realtà aziendale dell'offerta di prestazioni critiche, quali quelle della diagnostica per immagini, si caratterizza per un evidente squilibrio tra l'offerta in ambito territoriale, dove prevalgono tecnologie medio - basse, con un turn-over dei professionisti molto elevato, e quella in ambito ospedaliero.

Inoltre, l'evidente scarsità di risorse professionali (radiologi e tecnici), diffusa in ambito nazionale, la necessità di introdurre tecnologie diagnostiche e terapeutiche sempre più avanzate per rispondere ad una domanda in continua crescita, pur se non sempre appropriata, giustificano la necessità di una gestione centralizzata delle risorse aziendali.

Particolare impegno è stata dedicato all'Ospedale S. Spirito, riconvertito in DEA di I° livello, che si è concretizzato con l'ampliamento del servizio e con il potenziamento e ridistribuzione/ottimizzazione delle tecnologie, con conseguenti benefici e vantaggi anche per l'utenza dei servizi ambulatoriali.

L'istituzione, poi, di un Servizio di Radiologia interventistica e vascolare (giugno 2001) ha consentito l'effettuazione di esami, per i quali, i pazienti, precedentemente, venivano trasferiti in altri nosocomi, con inevitabile incremento dei costi e del disagio degli stessi. Tra le procedure interventistiche effettuate, è da menzionare il posizionamento di endoprotesi per il trattamento degli aneurismi dell'aorta addominale, con conseguente riduzione dei tempi di degenza rispetto all'intervento tradizionale (procedure di radiologia vascolare interventistica eseguite da giugno a dicembre 2001 pari a numero 156).

L'organizzazione dipartimentale e il potenziamento/ottimizzazione delle apparecchiature hanno anche consentito un sensibile incremento delle prestazioni di ecocolordoppler; l'impiego poi del personale dell'Ospedale S. Spirito e dell'Oftalmico anche presso i presidi territoriali, ha garantito una maggiore continuità dei servizi offerti.

Una riorganizzazione siffatta ha realizzato un valore di produzione, per il solo Ospedale S.Spirito pari € 1.177.667,00 nel 2001 versus € 391.195,00 nel 2000.

2.1.7 MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

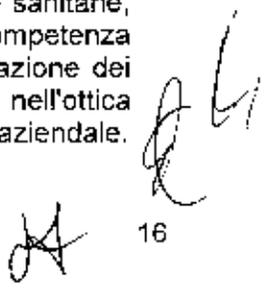
Nel gennaio 2001 è stato istituito il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione (con annessa assistenza protesica riabilitativa domiciliare e centro ausili), con ampio mandato per la riorganizzazione del settore, largamente carente su tutto il territorio nazionale e regionale, sia a livello ospedaliero, che territoriale.

In termini operativi, il Dipartimento favorisce l'integrazione funzionale tra le diverse strutture aziendali deputate all'assistenza riabilitativa prevalentemente neuromotoria; ciò al fine di garantire la continuità assistenziale tra cura e riabilitazione, assicurando procedure di raccordo e integrazione ospedale/ territorio (per le funzioni di I e II livello) e, contestualmente, garantire il "percorso riabilitativo" attraverso la rete integrata di servizi per la continuità e unitarietà dell'intervento sanitario e il contenimento delle disabilità.

Al Dipartimento sono quindi afferite attività precedentemente gestite in modo separato, e pertanto non omogenee in termini di organizzazione e procedure operative; è stato preventivamente effettuato un lavoro di analisi delle procedure adottate nei diversi presidi e successivamente di revisione delle stesse, al fine di omogeneizzare, rendere funzionali e ottimizzare le risorse disponibili, prevedendo in ciascuna struttura équipe interdisciplinari (coordinate da un medico fisiatra), per la definizione di progetti e programmi riabilitativi.

La scelta di tale impostazione dipartimentale è stata adottata nel contesto della riorganizzazione territoriale, in un ambito particolarmente delicato quale quello dei disabili, per i quali è stato già sperimentato con successo un modello organizzativo a matrice in numerose aziende sanitarie, specie del centro-nord. Tale modello, di forte integrazione della specifica competenza professionale specialistica con l'assistenza distrettuale, tende a completare la valutazione dei fabbisogni, nonché ad adeguare contemporaneamente l'offerta di servizi erogati, sia nell'ottica della più efficace assistenza che del più efficiente uso delle risorse su tutto il territorio aziendale.

107


16

In ambito ospedaliero è stato attivato un reparto di 23 posti letto di assistenza riabilitativa intensiva post-acuzie (Casa di cura Villa Betania); ciò ha consentito di ottenere un rapido turn over dei pazienti ricoverati nei reparti per acuti del Polo ospedaliero, in particolare per quelli di recente sottoposti ad intervento chirurgico di protesizzazione d'anca e/o ginocchio.

In ambito territoriale, si è proceduto alla riorganizzazione delle attività, al fine di analizzare e razionalizzare le numerose preesistenti problematiche, sia a livello ambulatoriale che nel settore protesico-riabilitativo e domiciliare; è stata istituita una comune rete assistenziale con l'attivazione di 4 "sportelli di accoglienza riabilitativa", uno per municipalità. La riorganizzazione di questo settore ha prodotto un reale miglioramento, sia quantitativo che qualitativo, dei servizi erogati al cittadino disabile; nelle strutture del Dipartimento, infatti, al cittadino utente sono assicurate risposte, adeguate ed univoche, ai diversi bisogni riabilitativi, in termini di un sollecito riscontro nella erogazione di dispositivi medici ed interventi riabilitativi, grazie alla presenza di personale con competenza professionale specialistica e in grado di affrontare efficacemente anche le problematiche legate all'assistenza protesica, dove il continuo aumento della spesa non sempre corrisponde alla richiesta di ausili e presidi di provata efficacia e qualità.

Il vantaggio di siffatta organizzazione è stato ben evidente nel 2001, in coincidenza con il processo di accreditamento sperimentale dei Centri di riabilitazione "ex art. 26", che ha reso possibile affrontare in modo organico e completo, per tutto il territorio aziendale, la valutazione dei progetti riabilitativi dei pazienti trattati presso i Centri; progetti che nel nuovo sistema di accreditamento rivestono una rilevanza centrale nella erogazione della assistenza, e per la cui valutazione, il lavoro delle équipes interdisciplinari risulta essere indispensabile.

Per la riabilitazione domiciliare, si è provveduto alla riorganizzazione funzionale delle attività, ottenendo una sensibile riduzione dei tempi di attesa, in particolare nel caso di pazienti acuti (pur in presenza di un netto incremento della domanda).

Si è ottenuto anche un potenziamento dell'attività specialistica ambulatoriale, con incremento del numero di prestazioni e dei relativi ricavi.

2.1.8 VIGILANZA SPEDALITA' CASE DI CURA PRIVATE ACCREDITATE E NON

E' stata potenziata l'attività di vigilanza e controllo presso le Case di Cura; controlli soprattutto curati sul versante della qualità e dell'accuratezza delle prestazioni fornite. Viene, altresì, dato seguito ad ogni esposto/segnalazione/denuncia entro le 24 ore dalla ricezione, con relativa risposta sugli esiti dell'indagine. Gli elementi rappresentati e verificati nel corso dell'indagine, costituiscono anche base per l'adozione dei relativi provvedimenti consequenziali (vedasi AREA AMMINISTRATIVA - Contenzioso).

2.1.9 ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO STRUTTURE AMBULATORIALI PROVVISORIAMENTE ACCREDITATE

Nell'anno 2001 si è registrata una netta implementazione delle attività di vigilanza, fondata sulla impostazione innovativa data al sistema dei controlli, al fine di addivenire a un superamento delle connotazioni ispettivo-repressive, mediante l'applicazione di criteri di concordamento e condivisione con i soggetti erogatori provvisoriamente acceditati, quali la definizione di due protocolli di verifica concordati e condivisi con le Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative degli erogatori privati (ANISAP e FEDERLAZIO).

Ciò ha determinato, unitamente alla definizione di un sistema operativo di liquidazione delle prestazioni rese, conformi ai termini di liquidazione previsti dalla normativa vigente, una drastica riduzione dell'80% del contenzioso con le strutture ambulatoriali specialistiche private accreditate rispetto agli anni 1999 e 2000.

Il controllo delle prescrizioni ha reso ragione di un sistema di recupero di importi economici che, nell'ambito del budget complessivo, ha pesato in maniera non indifferente.

La procedura di congruità delle prestazioni rese, attraverso l'elaborazione di precisi indicatori di produttività per branca, ha senz'altro confermato la precipua connotazione delle funzioni di verifica

e controllo delle Aziende, a garanzia e tutela della qualità delle prestazioni acquisite all'esterno per i propri assistiti.

Pertanto, oltre all'incremento dell'attività di vigilanza, in termini di sopralluoghi, già indicato nella scheda relativa agli obiettivi di funzionalità dei servizi (punto 2- all.1 D.G.R. 31.10.2000, n. 2210), nell'anno 2001 vi è stato un significativo incremento dell'attività dei controlli SIAS – impegnative, nonché dei controlli di congruità delle prestazioni, come di seguito illustrato:

	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001
n. controlli SIAS	5.000	1904	11.786
n. controlli congruità prestazioni/risorse	14	20	42

2.1.10 EFFICIENZA ED ECONOMICITA' DEI SERVIZI

La gestione dei servizi di produzione diretta è stata caratterizzata per l'anno 2001 da un notevole recupero di efficienza ed economicità.

Come già ampiamente trattato, attraverso la procedura di budget, sono stati affidati a tutti i servizi obiettivi di miglior utilizzo delle risorse e di miglioramento della produttività e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, ottenendo risultati particolarmente apprezzabili.

Ospedale S. Spirito

I dimessi dell'Ospedale S. Spirito sono stati 9.936 nel 2001 a fronte di 8.212 nel 2000, con un aumento complessivo del 21%. In particolare è stata incrementata l'attività in day hospital, in misura del 40,8%, utilizzando più appropriate modalità di trattamento dei pazienti e di utilizzo delle risorse, senza che per questo venisse penalizzata l'attività di ricovero ordinario, che è aumentata del 17,9% rispetto al 2000.

Il rapporto tra dimessi in day hospital e dimessi in regime ordinario è aumentato di quasi 3 punti percentuali, passando dal 15,9 al 18,8%.

L'attività di ricovero ordinario ha riguardato una casistica più complessa, come dimostra l'indice di case mix (pesi), che è passato da 1,0093 nel 2000 a 1,1059 nel 2001.

L'aumento congiunto del volume dell'attività di ricovero e della complessità dei pazienti trattati ha prodotto un incremento ancor più vistoso dei ricavi, che sono aumentati di quasi 11 miliardi di lire in valore assoluto, corrispondente ad un aumento percentuale del 31,7%.

Il ricavo medio per paziente in regime ordinario è passato da lire 4.381.000 a lire 4.897.000, realizzando un incremento del 12%.

Presidio Villa Betania

L'attività del Presidio di Villa Betania, i cui rapporti con l'azienda sono regolati dalla Convenzione ex Pio Istituto S. Spirito OO.RR., è stata caratterizzata da un forte sviluppo dell'attività di ricovero diurno, che è aumentata del 26,1%. Il rapporto tra dimessi in DH e dimessi in regime ordinario è passato dal 28,5 al 39,2%. I ricavi hanno fatto registrare un incremento del 4% in regime ordinario e del 17,4% in regime diurno.

Ospedale Oftalmico

L'Ospedale Oftalmico ha realizzato, insieme ad un significativo incremento dell'attività in regime ordinario (+ 5,9% del numero dei dimessi e + 3,7% in termini di ricavi), un notevole potenziamento dell'attività in DH, che è aumentata del 38,2% rispetto all'anno precedente, con un incremento di ricavo del 37,2%.

Il rapporto tra dimessi in regime diurno e dimessi in regime ordinario è passato dal 69 % al 90 %.

Complessivamente, la gestione dell'ospedale ha fruttato un ricavo di oltre 2 miliardi di lire in più rispetto all'anno precedente, che rappresentano un aumento del 13,3%.

3. CARTA DEI SERVIZI / MIGLIORAMENTO SODDISFAZIONE UTENTI

A Novembre 2000 l'azienda non disponeva di una Carta dei Servizi aggiornata: la prima ed unica edizione prodotta risale, infatti, al Giugno 1996 e da allora non ne era stata effettuata alcuna rivisitazione.

Come noto questo strumento non rappresenta una mera guida ai servizi offerti, ma un preciso impegno di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate dall'Azienda.

Scaturisce, pertanto, da una riflessione sull'organizzazione e da un processo che, ponendo al centro del sistema l'impegno di miglioramento dei Servizi a favore dei cittadini, giunge alla definizione di obiettivi, programmi e standard che rappresentano la misura di tale impegno.

Tutto ciò ha richiesto di riprendere con decisione il percorso, timidamente intrapreso nel 1996, volto a promuovere e diffondere all'interno dell'Azienda una radicata cultura della qualità. In questa direzione sono state necessarie numerose azioni propedeutiche, scontando tutte le difficoltà di affermare un nuovo modo di pensare e di agire. In particolare sono stati organizzati incontri tra i responsabili dei servizi per definire un progetto di qualità realmente condiviso da tutte le realtà aziendali.

Contemporaneamente è stato necessario curare la raccolta del materiale descrittivo d'interesse dell'utenza riguardante il funzionamento dei servizi aziendali, da inserire nella sezione specificamente dedicata.

Il complesso lavoro di elaborazione della Carta dei Servizi è stato ultimato tra la fine di Novembre e l'inizio di Dicembre 2001. In questo periodo, però, si profilavano significative novità normative per il settore sanitario, riguardanti, in particolare, alcuni importanti aspetti trattati. Ciò ha consigliato di rinviare di almeno due mesi la pubblicazione della Carta, per evitare che questa, valida un anno, divulgasse notizie già superate, evenienza questa che avrebbe determinato uno sfavorevole risultato dal punto di vista dell'analisi costi/benefici.

La Carta è stata, quindi, aggiornata e ultimata e, peraltro, predisposta sotto forma di fascicoli suddivisi per aree tematiche d'interesse, riconoscibili dall'utenza. Questo espediente produce un sicuro vantaggio in termini di economicità; permette, infatti, la fruizione per sezioni separate secondo lo specifico interesse del cittadino e consente, inoltre, di procedere ad eventuali aggiornamenti riguardanti un'area tematica senza dover ristampare l'intero elaborato.

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) è stato incrementato di due ore e mezzo a settimana e in ciascun presidio viene effettuata la raccolta dei reclami e orientamento dell'utenza; ciò in considerazione dell'assenza di postazioni di front line dell'U.R.P. e dell'impossibilità di apertura delle stesse con personale specificamente dedicato per i noti motivi di carenza di risorse umane che sconsigliano assolutamente la sottrazione di quelle esistenti da altri servizi aziendali.

Al fine di garantire una più agile partecipazione del cittadino e di favorire l'espressione del suo livello di soddisfazione riguardo alle prestazioni ricevute, è stata adottata una nuova regolamentazione per la presentazione e gestione di proposte/suggerimenti/reclami.

Per analoghe finalità, è stato costituito un nucleo operativo che, periodicamente, effettua visite presso tutte le strutture aziendali a gestione diretta, occupandosi di rilevare, mediante interviste agli utenti presenti, il grado di soddisfazione ed eventuali proposte/suggerimenti/reclami.

4. IL PROCESSO DI BUDGET

Criticità

All'inizio del 2001 l'Azienda non disponeva di corrette procedure di budget, intese fino a quel momento come mera proiezione di dati storici, ed era caratterizzata da una carente cultura aziendale, con tendenza a trascurare le conseguenze economiche delle decisioni assunte; aspetto, quest'ultimo, emerso in modo chiaro in sede di valutazione dei dirigenti, ai fini della retribuzione di risultato (anno 2000). In tale occasione si è infatti, constatata l'assenza di un corretto processo di negoziazione di obiettivi da conseguire e risorse da affidare, di esplicitazione del risultato atteso e dei criteri di valutazione preventivamente concertati con le OO.SS..

A ciò si aggiunga che, negli anni precedenti, il processo di valutazione era stato affidato agli stessi soggetti preposti al controllo di gestione, in evidente contrasto con quanto disposto dal D.Lgs. 286/99.

Estremamente carente è risultato il sistema informativo aziendale per il controllo di gestione che avrebbe dovuto fornire con sistematicità reports sintetici e tempestivi sulle attività, costi di gestione e ricavi, sia alla Direzione aziendale che ai soggetti produttori di servizi; ciò ha reso oltremodo difficoltoso l'esercizio del controllo direzionale, ovvero la rilevazione e misurazione dei risultati conseguiti, il confronto degli stessi con gli obiettivi fissati in fase di programmazione, nonché l'individuazione delle cause di scostamento e la conseguente adozione di adeguati e tempestivi interventi correttivi.

Azioni intraprese

La Direzione aziendale si è tempestivamente attivata istituendo uno specifico Comitato di Budget ed avviando un processo interno teso a realizzare, nel medio termine, una procedura di budget in linea con le direttive regionali di cui alla Circ. n. 12 dell'11.7.2000.

Si è provveduto, anche attraverso corsi dedicati, alla sensibilizzazione e formazione dei Dirigenti sul processo di budget correttamente inteso e applicato; attraverso ordini di servizio e circolari, poi, è stato ripristinato il Sistema Informativo per le attività sanitarie, mediante una adeguata e puntuale attività di reporting, *conditio sine qua non* per una azienda con obbligo di perseguimento della efficienza ed efficacia gestionale.

Il Comitato di budget ha guidato i Dirigenti nella fase di formulazione degli obiettivi (in coerenza con la pianificazione del vertice aziendale), della elaborazione di piani e programmi di attività, della esplicitazione dei risultati attesi; processo propedeutico alla successiva fase di negoziazione.

Ciò ha permesso all'Azienda nel corso del 2002, per la prima volta, di procedere alla valutazione "in coerenza con i risultati raggiunti" dei Dirigenti interessati per l'attività resa nel 2001 mediante comunicazione ufficiale espressa dall'apposito organo e la contestuale possibilità di formulazione di controdeduzioni (giusto quanto previsto dal C.C.N.L. e D.L.vo 286/99).

Infine si è provveduto alla separazione delle funzioni di valutazione da quelle relative al controllo di gestione, affidando le stesse a soggetti diversi.



5. AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

5.1 CRITICITA' / AZIONI INTRAPRESE

5.1.1 AREA TECNICO-PATRIMONIALE

L'azienda, a novembre 2000, si avvaleva, per tutte le questioni di carattere tecnico, di un contenuto numero di geometri, per ciò che riguardava la semplice manutenzione, e di liberi professionisti, incaricati di volta in volta, per tutte le altre molteplici attività.

L'intera attività era svolta in assenza di una complessiva pianificazione e gestione coordinata degli interventi e delle figure preposte. Infatti gli interventi posti in essere venivano attivati direttamente dai singoli tecnici, in quantità, numero e peso economico correlati alla professionalità e/o iniziativa degli stessi; ovvero disposti dal vertice aziendale con conseguenziali difficoltà rispetto alla globalità delle criticità di ordine tecnico e di quelle riguardanti l'adeguamento delle strutture alle normative in materia di sicurezza, agibilità e antincendio (es.: Ospedale S.Spirito - verbale dei VV.FF. del 05.09.00).

Più in generale, le principali criticità riscontrate sono state:

- ingenti spese di manutenzione ordinaria e straordinaria a fronte di generali rilevanti carenze funzionali e di aderenza alle norme del patrimonio immobiliare;
- onerosa situazione relativamente alle parcelle dei liberi professionisti e conseguente rilevante stato debitorio dell'azienda;
- onerosa situazione economica relativamente alla gestione delle attrezzature elettromedicali.

Relativamente alle principali strutture le problematiche riscontrate sono state:

Ospedale S. Spirito

Le caratteristiche strutturali e architettoniche caratterizzanti l'Ospedale S. Spirito a novembre 2000 (lungi percorsi interni, stessi servizi allocati su livelli diversi e in blocchi fisicamente separati tra loro, etc..) causavano rigidità funzionali e difficoltà organizzative, superabili unicamente con nuovi e rilevanti interventi di manutenzione straordinaria. Allo stato, alcuni di essi, di possibile fattibilità, sono stati già realizzati e altri sono in corso di realizzazione, pur in assenza di specifici finanziamenti.

La ristrutturazione, così come realizzata, ha creato infatti una situazione del tutto singolare, rappresentata dalla particolare allocazione di alcuni servizi:

- Pronto Soccorso, Accettazione e Breve Osservazione articolati su tre blocchi fisicamente separati tra loro;
- Medicina situata su tre livelli diversi, uno per il D.H. e gli altri due per le degenze ordinarie;
- Ostetricia e Ginecologia situate su due livelli diversi;
- Ortopedia e Traumatologia situate su due ali separate;
- Camere operatorie situate su livelli diversi;
- Laboratorio Analisi ubicato su un blocco separato fisicamente dai reparti di degenza e sito al III piano (pregiudizievole anche per l'attività rivolta agli esterni).

Una situazione siffatta, genera un aggravio dei costi di gestione, soprattutto per quanto riguarda la dotazione organica dei vari reparti, fatto che mal si concilia con la politica di riduzione del disavanzo economico delle strutture a gestione diretta.

In aggiunta ai vincoli strutturali dei reparti realizzati o solo progettati si è altresì riscontrato:

- Mancato avvio dei lavori del reparto Psichiatrico di Diagnosi e Cura;
- Mancato avvio dei lavori del reparto di Breve Osservazione;
- Presenza di costose attrezzature acquisite da oltre un anno per le attività di neurochirurgia, in assenza di reparto dedicato e di relativa progettazione;

- Mancato avvio del procedimento utile all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
- assenza di locali spogliatoio per il personale (uso provvisorio di stanze e superfici destinate alle degenze);
- Gravi e reiterati problemi di funzionalità delle apparecchiature di diagnostica per immagini, con conseguenti aggravio delle liste di attesa;
- Relativamente poi ai lavori di ristrutturazione generale completati, si è riscontrata una particolare situazione per la quale si sono resi necessari interventi mirati volti all'ottenimento della completezza delle certificazioni di idoneità.

Ospedale Oftalmico

- Discrepanze tra situazione esistente e indicazioni contenute nel relativo materiale progettuale;
- Sovraffollamento di parte delle superfici, in presenza di altre fuori servizio e inutilizzate (circa il 12%);
- Rilevanti carenze in materia di sicurezza degli impianti;
- Assenza di un ascensore montalettighe per la camera operatoria al 1° piano;
- Sovraffollamento del pronto soccorso;
- Inadeguata e fatiscente allocazione dei servizi CUP, cassa, portineria, ufficio accoglienza e informazioni, ecc..;
- Assenza di studi medici per l'esercizio della libera professione intramoenia;
- Assenza di climatizzazione centralizzata;
- Inadeguatezza della superficie dedicata alla attività di chirurgia refrattiva con conseguente sovraffollamento della stessa (pazienti in attesa sulle scale);
- Carenza di spogliatoi centralizzati;
- impianto elettrico e relativa centrale non a norma;
- Impianto antincendio non a norma con assenza della vasca di accumulo;
- Assenza di climatizzazione nei reparti di degenza;
- Assenza di informatizzazione dell'Ospedale.

I.M.R.E

- Mancato utilizzo delle superfici del livello 2 e 0;
- Centrale elettrica insufficiente e non a norma;
- Presenza di barriere architettoniche;
- Fatiscenza, con presenza di perdite, delle colonne montanti dell'impianto idrico.

Presidi territoriali

In considerazione della numerosità degli stessi non vengono trattati nel dettaglio, al riguardo si è riscontrata una diffusa necessità di interventi per la messa a norma e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

S. Maria della Pietà

- Parziale utilizzo (circa 12 padiglioni in stato di completo abbandono);
- Situazione di pericolo di buona parte delle strutture, per caduta cornicioni;
- Assenza di collaudo dei 5 padiglioni ristrutturati in occasione del Giubileo;
- Situazione di abbandono del parco con presenza di aree utilizzate a discarica pubblica;
- Presenza di aperture abusive lungo la recinzione;
- Occupazione abusiva di un padiglione.

Azioni intraprese

Al fine di garantire il governo unitario delle funzioni tecniche relative all'ingente patrimonio aziendale e di assicurare un'ottimale pianificazione e programmazione dei numerosi ed eterogenei interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, è stato istituito il Dipartimento

tecnico e Patrimonio (gennaio 2001); manutenzione che presuppone, altresì, rapporti con vari interlocutori istituzionali esterni all'Azienda stessa: Municipi, Comune, Provincia, Regione, Sovrintendenze, Ministeri vari per le rispettive afferenze storico- monumentale, ambientale, etc...

Le azioni in generale intraprese dal Dipartimento nel 2001, sono state:

- Ponderata pianificazione di tutti gli interventi di carattere tecnico e di gestione del patrimonio;
- Avvio dell'adeguamento delle strutture ai sensi della normativa vigente;
- Attivazione di un servizio tecnico adeguato e continuo e contenimento della spesa per l'attività di progettazione e direzione lavori (attraverso l'acquisizione di professionisti a rapporto di lavoro a carattere continuativo);
- Censimento e riordino del patrimonio e contestuale dotazione di adeguati strumenti per il controllo della gestione, dei costi e oculatezza dei nuovi investimenti;
- Progettazione del collegamento in rete delle strutture ospedaliere a gestione diretta.

In particolare, attività prioritarie del 2001 per le singole strutture, sono state:

Ospedale S. Spirito

- Adeguamento alla normativa vigente degli impianti elettrici e richiesta di deroga art.8 D.P.R. 303/56 per i locali seminterrati adibiti a servizi sanitari;
- Adeguamento alla normativa antincendio, con richiesta di Certificato Prevenzione Incendi (allo stato nulla osta provvisorio; il rilascio del certificato è subordinato alla realizzazione di 80 prescrizioni dei VV.FF.);
- Realizzazione dei lavori e apertura del reparto Psichiatrico di Diagnosi e Cura;
- Realizzazione dei lavori e apertura del reparto Breve Osservazione;
- Progettazione, realizzazione dei lavori e apertura del reparto di Neurochirurgia;
- Ampliamento del servizio di Diagnostica per Immagini *;
- Progettazione e avvio dei lavori di realizzazione del nuovo reparto di day hospital oncologico (in fase di ultimazione);
- Progettazione e realizzazione di locali spogliatoio per il personale;
- Cura delle fasi di chiusura amministrativa dell'appalto di ristrutturazione (collaudi, consegne aree e reparti etc.);
- Interventi tecnologici di razionalizzazione e ottimizzazione a supporto della struttura in toto (es: day hospital chirurgico, percorsi verticali, etc.).

* Con l'ampliamento della sezione di Diagnostica per Immagini, si è conseguita una maggiore efficienza e operatività del servizio, disponibilità in tempo reale di tutto il materiale di archivio diagnostico, nonché l'abbattimento dei tempi di attesa; nello specifico:

- Potenziamento del servizio di Diagnostica per Immagini del Pronto Soccorso, con realizzazione di una sezione Radiologica telecomandata digitale;
- Realizzazione di una sezione TAC ed ecografia per le esigenze del DEA;
- Realizzazione di una sezione dedicata ai pazienti ambulatoriali ortopedici.

La realizzazione della sezione di radiologia digitale, TAC ed ecografia, nei locali antistanti il Pronto Soccorso, consente una risposta immediata alle esigenze dello stesso, in una condizione di maggiore tutela per la salute dei pazienti, precedentemente meno garantita a causa delle dimensioni anguste dei locali poco accessibili alle barelle.

La dotazione di una TAC spirale per le esigenze del DEA, consente lo studio immediato dei pazienti più gravi, senza un loro trasferimento e impegno della TAC preesistente al livello superiore; attualmente infatti, non si rende più necessaria l'interruzione degli esami in corso per i pazienti ricoverati e ambulatoriali, essendo la TAC del livello superiore unicamente a ciò dedicata. La razionalizzazione degli spazi ha, altresì, consentito l'individuazione di locali dedicati ai pazienti ambulatoriali ortopedici, che possono più velocemente fruire degli esami richiesti e dei successivi trattamenti terapeutici presso il reparto di degenza.

La Diagnostica per Immagini del 1° livello è stata potenziata mediante:

- Acquisizione di una TAC spirale multislice, con abbattimento dei tempi di esecuzione dell'indagine e conseguenziale raddoppio del numero di esami eseguiti;
- Acquisizione di una RMN articolare, con utilizzo della RMN principale per le altre necessità e conseguenziale riduzione dei tempi di attesa e di degenza;
- Realizzazione di una nuova sezione ecografica;
- Installazione di apparecchi di digitalizzazione più veloci e di maggior produttività;
- Realizzazione di postazioni diagnostiche remote nei reparti e blocco operatorio, con conseguenziale possibilità di visione *on line* delle immagini e dei referti, azzeramento dei tempi di trasmissione delle informazioni cliniche e diagnostiche e risparmio delle risorse umane utilizzate a tale scopo;
- Aumento delle postazioni di refertazione;
- Installazione di un archivio *juke-box* di maggiori capacità che, unitamente alla trasmissione delle immagini *on line*, consente una importante riduzione del numero di stampe di queste ultime e quindi il contenimento dei costi;
- La dotazione del programma cardiologico e dental scan, con possibilità di esecuzione di esami diagnostici del distretto vascolare, centrale e periferico d'avanguardia, di alto reddito e di difficile reperimento sul mercato (conseguenziale evitamento di indagini angiografiche più invasive, lunghe e costose).

Complesso Monumentale

- Progettazione e realizzazione della nuova centrale termica per il complesso monumentale;
- Progettazione dell'impianto di climatizzazione delle sale Baglivi e Lancisi;
- Restauro Globi del Coronelli e affreschi Sala Baglivi.

Ospedale Oftalmico

- Progettazione della ristrutturazione dell'intero presidio (studio di fattibilità inviato ai competenti organi regionali);
- Progettazione e realizzazione di un nuovo montalettighe;
- Progettazione e realizzazione dei lavori per i servizi CUP, cassa, portineria, ufficio accoglienza e informazioni, etc.;
- Progettazione e appalto dei lavori per la eliminazione delle barriere architettoniche;
- Progettazione e realizzazione della nuova sezione per l'attività di chirurgia refrattiva.

Le altre problematiche riscontrate sono superabili solo dopo approvazione dei progetti e relativa copertura finanziaria.

I.M.R.E.

- Progettazione e realizzazione del Centro di diabetologia e dietologia (in alternativa al progettato, dal precedente vertice aziendale, provvisorio trasferimento dello stesso presso il S. Carlo di Nancy – risparmio ottenuto pari a £. 720 milioni);
- Progettazione e realizzazione della sezione di Medicina riabilitativa;
- Realizzazione nuova centrale tecnologica;
- Progettazione e realizzazione di un asilo nido, di intesa con il Municipio XVII e Comune di Roma.

Presidi territoriali

- Adeguamento alla normativa vigente delle strutture relative ai Servizi Veterinari di via De Santis, Case Famiglia di via Timavo e v.le Carso, Materno Infantile di via Jacobini, poliambulatorio Tor di Quinto;
- Realizzazione nuova postazione 118 presso il presidio Tor di Quinto;
- Progettazione per la realizzazione di 3 RSA (via Ventura, via R.Santoliquido e S.M. della Pietà);
- Progettazione per la realizzazione nuovo poliambulatorio in via R. Santoliquido;

- Dismissione III piano della struttura di via S. Evaristo, per non conformità alla normativa vigente e acquisizione, in alternativa, del piano terra completamente ristrutturato e a norma, con contestuale risparmio di £. 380 milioni (di cui 180/anno per canone di locazione + 200 per la messa a norma). Il trasferimento ha consentito altresì, il superamento del problema barriere architettoniche, in una struttura che dedicata alle attività di medicina di base, è ad elevata affluenza di cittadini, anche disabili, anziani etc., nonché, essendo la stessa dotata di accesso indipendente, la possibilità di realizzazione di tre posti auto riservati a portatori di handicap.

S. Maria della Pietà

- Adeguamento alla normativa vigente dei padiglioni 8, 10, 12, 14 e 22;
- Progettazione risanamento facciate e coperture padiglioni 1 e 7;
- Progettazione di R.S.A. presso il padiglione 3;
- Realizzazione delle opere urgenti di riordino del parco.

N.B. La progettazione delle opere di ristrutturazione del complesso S.M. della Pietà è stata interamente realizzata dalle nuove professionalità interne, con contestuale risoluzione dei rapporti di collaborazione esterna assunti dal precedente vertice aziendale.

Altri interventi realizzati

- Ricognizione delle superfici soggette a tassazione per rifiuti solidi urbani (TARSU), con consequenziale risparmio annuo (pari a € 123.950) dell'importo dovuto.

5.1.2 AREA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'anno 2001 l'Azienda ha concentrato i propri sforzi per verificare il livello di criticità della situazione esistente e per identificare alcune situazioni, ritenute prioritarie, che avrebbero potuto comportare una effettiva incapacità di governare il processo di "aziendalizzazione", in linea con gli indirizzi espressi dalla Regione.

Gli interventi sono stati pertanto diretti a:

- verificare lo stato del sistema informativo aziendale, in termini di livello tecnologico, completezza funzionale e complessiva capacità di supportare lo sviluppo di nuove applicazioni, nonché della infrastruttura di comunicazione;
- verificare, anche attraverso società di rilievo internazionale, lo stato di salute dell'organizzazione aziendale, nonché la capacità degli strumenti disponibili (procedure, personale, formazione, budget, controllo di gestione) a favorire i cambiamenti e gli adeguamenti che la richiesta aziendalizzazione avrebbe comportato;
- verificare la capacità del sistema contabile e di gestione del personale a fornire corrette e tempestive informazioni, a fini gestionali e di controllo interno, nonché per assolvere con esattezza e tempestività al debito informativo verso gli organismi regionali e nazionali di controllo;
- verificare l'esattezza delle risultanze contabili rispetto alle singole posizioni debitorie e creditorie, al fine di fornire certezza contabile ai dati inseriti in bilancio;
- verificare l'esatta natura e consistenza delle singole posizioni in contenzioso, al fine di stimolare, in funzione delle disponibilità finanziarie predisposte dalla Regione, una rapida definizione del contenzioso stesso;
- promuovere la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa, in grado di ridurre e/o contenere la formazione di nuovo contenzioso connesso a tale tipo di criticità;
- monitorare la situazione finanziaria, per evitare la creazione di situazioni di criticità superiori a quelle già costantemente presenti in Azienda.

Nel seguito si forniscono sinteticamente per ciascun argomento la situazione rilevata, la logica degli interventi programmati nel medio termine e quanto di questi avviato nel 2001.

Sistema Informativo Aziendale

Criticità

Il Sistema Informativo Aziendale reso disponibile dalle precedenti gestioni aziendali, basato su due piattaforme centrali (di tipo proprietario IBM AS/400) e su una serie variegata di piattaforme server dipartimentali, spesso dotate di una propria periferia chiusa su sé stessa, mostrava inequivocabilmente, all'inizio dello scorso anno, le limitazioni di un'architettura di sistema eterogenea, con un basso grado di integrazione informativa e procedurale.

Le due piattaforme centrali che ancora ospitano, quantomeno fino alla fine del prossimo 2003, l'una la contabilità economico patrimoniale e il trattamento economico del personale e l'altra il CUP, non sono connesse tra loro e governano separatamente le due aree.

Dette piattaforme così costituite hanno determinato elevati oneri legati alla manutenzione e all'assistenza tecnica, sia per la particolarità delle tecnologie adottate, che per il basso grado di intellegibilità dei dati prodotti e di flessibilità del servizio erogato.

L'assenza di una infrastruttura di comunicazione diffusa ha inoltre fin qui privato il sistema informativo del naturale supporto trasmissivo integrato ed ha impedito la migrazione verso soluzioni basate su reti di tipo Intranet.

L'assenza di una struttura organizzativa, con personale interno a governo dello sviluppo tecnologico ed applicativo, nonché della operatività gestionale, frutto della scelta del precedente vertice aziendale, di procedere ad una totale esternalizzazione delle attività informatiche, ha inoltre impoverito la capacità aziendale di confrontarsi, in autonomia, con i fornitori nei riguardi dei possibili scenari di sviluppo, rendendo così l'Azienda totalmente dipendente dalle strategie di questi ultimi.

Una situazione tecnologica basata unicamente su disegni di sviluppo, disarticolati e disomogenei, dei diversi fornitori, che ha visto l'Azienda, fino all'inizio dello scorso anno, in un ruolo di evidente debolezza nella scelta di soluzioni, di funzionalità e di progettualità, fatto che ha giustificato l'attività, immediatamente avviata, di rilevare 'in primis' lo stato dell'arte dei sistemi, sia sotto il profilo tecnologico, che sotto l'aspetto dei flussi prodotti ed elaborati e, successivamente, le aree di integrazione tra i sistemi e le loro interdipendenze funzionali.

Azioni intraprese

Nel 2001 le attività informatiche si sono orientate nella direzione di: acquisire lo stato dell'arte del sistema Informativo esistente e pianificare un programma di interventi a medio termine (Piano Triennale di Sviluppo del Sistema Informativo Aziendale).

La ricognizione dei Sistemi Informativi, conclusasi nel primo semestre dell'anno, ha messo in risalto una peculiarità del dominio Informativo aziendale esistente consistente nella caratteristica di settorialità dei sistemi che lo costituiscono e nella loro tipologia "proprietaria", ed ha peraltro consentito di evidenziare i vincoli dell'attuale sistema e gli elementi di criticità, dati che si sono rivelati utili nella programmazione triennale degli interventi e dei relativi investimenti.

L'azione pratica è consistita nella rinegoziazione dei contratti di manutenzione esistenti, tesi a garantire in ogni caso la continuità di servizio e a realizzare economie di gestione. In questo

preciso ambito sono state portate a termine negoziazioni che hanno garantito un risparmio medio, rispetto al regresso, del 10% - 15%.

Nel contempo, nell'area della Contabilità Economico Patrimoniale e nel CUP, sono state avviate e concluse tutta una serie d'interventi mirati ad allineare gli applicativi alla introduzione dell'EURO.

Pur non classificandosi, come nuove implementazioni, e comunque nel regime della vecchia tecnologia, si sono avviati degli interventi per rispondere a improcrastinabili esigenze operative e a sollecitazioni del Governo Regionale: la gestione dei flussi SIAS nonché interventi di varia natura sulla procedure di Pronto Soccorso dell'Ospedale del S. Spirito.

Accanto a questo pacchetto d'interventi di mantenimento e consolidamento dei Sistemi esistenti, è stato avviato un ampio programma di interventi di taglio progettuale e di implementazioni puntuali aventi come oggetto:

- la progettazione del SIO (Sistema Informativo Ospedaliero) dell'Ospedale S. Spirito e dell'Ospedale Oftalmico, interventi finanziati nell'ambito dell'ex. art. 20;
 - la progettazione del Sistema informativo del Riabilitativo
- che troveranno pratica realizzazione a breve - medio termine (prossimi due o tre anni).

Sono stati inoltre messi a punto alcuni interventi che si caratterizzano per l'uso di tecnologie di recente consolidamento, e che pertanto vanno visti come interventi di nuova generazione:

- acquisizione di un sistema di gestione e monitoraggio dell'iter deliberatorio
- avvio operativo di un sistema di gestione ed acquisizione ottica delle cartelle cliniche, al momento relativo al solo Polo Ospedaliero del S. Spirito.

E' stato infine approntato un piano triennale di investimenti, che tra l'altro può essere visto come il "piano di cambiamento" per transitare dal vecchio al nuovo Sistema Informativo Aziendale: il documento identifica tecnologie, modi e tempi di una serie di interventi che dovranno portare a medio termine (tre - cinque anni) alla finalizzazione del futuro Dominio Informativo Aziendale totalmente confidente con le nuove indicazioni dei Piani di E-Government Nazionale e Regionale.

Procedure organizzative

La situazione verificata all'inizio della nuova gestione aziendale ha evidenziato una carenza di disciplina organizzativa e scarsa chiarezza in termini di ruoli e responsabilità, soprattutto all'interno di alcuni processi amministrativi:

- acquisti di beni e servizi
- gestione economato/magazzini
- gestione cespiti
- gestione del personale
- gestione prestazioni erogate.

L'Azienda ha pertanto programmato la realizzazione di un manuale organizzativo che disciplini i processi sopracitati.

Nel corso del 2001 ha ritenuto prioritario avviare l'elaborazione delle procedure relative al ciclo degli approvvigionamenti di beni e servizi, nonché della gestione dei cespiti e dei magazzini, conclusasi successivamente nel 2002.

Il completamento del manuale e l'applicazione concreta delle procedure rientrano tra gli obiettivi aziendali prioritari.

Sistemi contabili

Le difficoltà inizialmente incontrate per fornire attendibilità ai dati contabili sono state espresse a più riprese fin dall'inizio della nuova gestione aziendale.

Per rispondere a tale situazione, l'Azienda ha dedicato particolare impegno alla verifica, pur in carenza di risorse umane, delle modalità e dei titoli da cui le posizioni contabili, sia debitorie che creditorie, erano originate, nonché alla loro consistenza residua; ciò ha comportato, e comporta tuttora, una attività particolarmente gravosa, sia per la quantità dei dati da esaminare, che per l'origine di molte situazioni, la cui ricostruzione trae fondamento nella precedente gestione finanziaria.

Il fenomeno continua ad assumere particolare rilevanza in azienda proprio per la numerosità dei fornitori di servizi sanitari, che rappresentano circa il 70% dei costi di bilancio, e per i quali, come è noto, si è sviluppata una complessa situazione di contenzioso per gli anni 1995-2000.

L'attività avviata nel 2001 prosegue, pur con sforzi rilevanti, con l'obiettivo di definire tali posizioni nel bilancio d'esercizio 2002.

L'attuale sistema contabile risulta inoltre ancora scarsamente integrato nelle sue principali costituenti (contabilità generale, contabilità analitica, contabilità ausiliarie): ciò crea, in alcuni casi, divergenze tra i dati di contabilità generale e quelli di contabilità analitica, e maggiormente con quelli delle contabilità ausiliarie, rendendo quindi ancor più gravoso il processo di verifica dei dati contabilizzati in termini di accuratezza, completezza e validità.

Sulla base di tali valutazioni, la nuova gestione aziendale ha ritenuto che al problema dell'assenza di un sistema contabile, completo nei suoi meccanismi di natura normativa ed organizzativa, non potesse essere data soluzione esclusivamente con la messa a disposizione di un nuovo sistema informativo contabile quanto anche, e prioritariamente, con la individuazione e la redazione di specifiche regole in merito alla organizzazione dei dati ed alla tenuta delle scritture contabili, in grado, tra l'altro, di rendere definitivamente possibili un efficace sistema di controlli interni ed una reportistica direzionale di natura certa.

Formazione

Criticità

L'assenza di un piano di interventi formativi mirato, è stato immediatamente avvertito dalla nuova direzione aziendale e qualificato come un fattore fortemente negativo, destinato per di più ad amplificare il suo risultato in presenza di risorse umane la cui formazione di base o la pregressa attività lavorativa, spesso estremamente diversa all'origine da quella amministrativa, costituisce tuttora un ostacolo per un rapido processo di riqualificazione.

La stessa formazione informatica, erogata a 'macchia di leopardo', non era stata intravista come fattore strategico per l'utilizzo delle nuove stazioni di lavoro individuali (personal computer) ma era la risultante di iniziative e sollecitazioni dei singoli, non coordinate e spesso rese inefficaci, nella realtà pratica, dalla carenza o dall'inadeguatezza all'interno dell'azienda di posti di lavoro tali da assicurare, dopo il processo formativo, un adeguato livello tecnologico per l'applicazione delle funzionalità appena apprese.

Azioni intraprese

Una prima ricognizione e mappatura delle esigenze formative è stata avviata nel 2001 ed ha permesso di individuare una serie di interventi prioritari, ed il personale destinatario, inseriti nel Piano Strategico stilato nel 2002.

Per quanto riguarda gli interventi formativi l'erogazione è avvenuta, prevalentemente, con corsi di formazione tradizionali, svolti sia internamente che all'esterno.

Nel contempo è stato elaborato un protocollo di accordo con la Facoltà di Economia della II Università di Roma – Tor Vergata, che prevede, senza costi per l'Azienda, la realizzazione di una serie di interventi relativi al sistema gestionale interno di pianificazione e controllo.

Attuazione del C.C.N.L.

Azioni intraprese

Relativamente alla complessità normativa in ordine alla materia contrattuale primo obiettivo aziendale per l'anno 2001 è stato lo sviluppo dell'attività di contrattazione con le OO.SS. di categoria, per il superamento delle principali problematiche connesse all'attivazione dei vari istituti contrattuali, con particolare riguardo alla rideterminazione dei fondi rispetto agli incrementi previsti per il loro adeguamento.

Per tutto il personale dirigente, a fronte della completa applicazione di tutti i vari istituti contrattuali, sono state avviate le procedure per la rideterminazione degli stessi in ordine al C.C.N.L. 1998-2001.

Sono stati, inoltre, ricondotti a rapporto di dipendenza i medici ex medicina dei servizi ed ex medicina specialistica a convenzione aventi diritto, con conseguente riconoscimento dei benefici giuridici ed economici.

Si è anche provveduto alla costituzione dei collegi tecnici per la rideterminazione dell'esclusività del rapporto di lavoro per i dirigenti di ruolo sanitario.

Sono state, altresì, definite le verifiche dei Dirigenti medici ex II livello, incaricati di struttura complessa, che non avevano optato per il rapporto quinquennale.

Sono state, inoltre, attivate, in conformità alle norme contrattuali e d' intesa con le OO.SS., le procedure, per la valutazione annuale dei dirigenti di strutture complesse, in conformità alle norme vigenti, nonché le verifiche dei dirigenti medici ex II livello di cui all'art. 30 del C.C.N.L. vigente.

Relativamente al personale di comparto, sono stati attribuiti gli incrementi tabellari e determinati i relativi fondi (disciplina contrattuale II biennio), con particolare riguardo all'utilizzo delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa.

Nel 2001, sono stati conclusi corsi di formazione professionale, che hanno consentito la revisione dello stato giuridico ed economico dei dipendenti di categoria "A" e "B", da lungo tempo in situazione di grave sofferenza per una posizione, ormai cristallizzata e non contemplata dai vari contratti.

Sono stati, altresì, avviati nel 2001 e conclusi nel 2002 corsi di aggiornamento professionale per i passaggi tra le categorie "C", "D" e "DS", definiti i passaggi di categoria "C" e "D" per i ruoli sanitario, tecnico-sanitario e assistenti sociali.

A seguito di complesse trattative condotte con le OO.SS. di categoria, sono stati definiti i criteri e le modalità applicative per il riconoscimento delle indennità previste e della progressione economica orizzontale (fasce retributive) riferita agli esercizi 2001 e 2002.

A fronte, dunque, della complessità della materia contrattuale, l'azienda appare essere in linea in ordine alla completa attuazione di tutti gli istituti economici previsti.

Contenzioso

Tra le specificità dell'Azienda, come detto in altra parte del documento, la numerosità dei fornitori di servizi sanitari, che rappresentano circa il 70% dei costi di bilancio, con i quali si è sviluppata una complessa situazione debitoria per gli anni 1994-2000, ha fatto assumere particolare e specifica rilevanza al fenomeno.

La Regione Lazio, preso atto della grave situazione in cui versavano le Case di Cura, nell'autorizzare le aziende ASL a contrarre anticipazioni straordinarie per la chiusura di debiti pregressi, relativi al periodo 1.1.1994 - 31.12.2000, ha invitato le aziende stesse a raggiungere, con i fornitori in genere ma in particolare con le Case di Cura accordi transattivi, in tempi brevi e alle condizioni dalla medesima dettate.

120

29

A seguito quindi della D.G.R. 439/2001, nonché da ultimo della D.G.R. 1790 del 23.11.2001, proprio in considerazione di tale grave problema economico che avrebbe prodotto ulteriori costi in termini di interessi, spese e competenze legali ha definito nel corso dell'esercizio alcune transazioni ed avviato immediatamente, in fine esercizio, gli atti propedeutici per la successiva definizione di un maggior numero di transazioni che hanno trovato la loro conclusione nel corso dell'anno 2002.

Ciò ha permesso di ottenere positivi risultati sia sul piano economico che dell'immagine, con il conseguente recupero di credibilità nei confronti dei creditori.

Gestione finanziaria

La peculiarità del bilancio aziendale rappresentata al punto precedente produce inevitabili condizionamenti sulla situazione finanziaria.

Tenendo presenti le modalità di finanziamento aziendale e l'attuale normativa contabile regionale, la corretta contabilizzazione dei costi avviene solamente al momento della 'definizione' del bilancio d'esercizio con la Regione, mentre permane l'obbligo di effettuare il pagamento del fatturato passivo anche se riferito a prestazioni sanitarie rese nei confronti di 'non residenti' dell'Azienda.

In merito, pur essendosi accresciuto nel 2001 il finanziamento del SSN rispetto all'anno precedente in base ai 'residenti' dell'Azienda, si è mantenuta la necessità per l'Azienda stessa di anticipare pagamenti anche per i non residenti: il fenomeno che interessa anche altre aziende, assume, per la Roma E, una specifica valenza, tale da divenire forte elemento di criticità finanziaria.

La situazione descritta impone all'Azienda un accurato e costante monitoraggio dell'andamento finanziario che peraltro può soltanto limitare l'insorgenza di situazioni di criticità ma non eliminarle.

121


30

Analisi degli scostamenti dal budget

Il bilancio d'esercizio 2001 presenta una perdita pari a lit. 278.679.626.000, inferiore per lit. 36.221.624.000 rispetto quella concordata:

Perdita concordata	314.901.250
Perdita consuntivo	278.679.626
Scostamento perdita	36.221.624

La minore perdita registrata è determinata dai seguenti scostamenti:

Scostamento valore della produzione

Totale valore produzione concordata	1.037.863.908
Totale valore produzione bilancio	1.190.967.010
Scostamento valore della produzione	153.103.102

Tale scostamento è stato determinato prevalentemente dall'incremento delle seguenti voci di ricavo:

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Contributi in c/esercizio	971.071.601	1.102.089.431	131.017.830
Proventi per servizi resi a terzi	20.098.185	26.702.375	6.604.190
Proventi per mobilità sanitaria	44.528.682	54.980.912	10.452.230
Proventi per ricavi diversi	2.165.440	2.628.941	463.501
Proventi per rettifiche contabili	-	4.565.352	4.565.352
Totale valore della produzione	1.037.863.908	1.190.967.010	153.103.102

Scostamento costo della produzione

Totale costo produzione concordata	1.341.132.665
Totale costo produzione bilancio	1.471.938.862
Scostamento costo della produzione	(130.806.197)

Tale scostamento è stato determinato dall'incremento delle seguenti voci di costo:

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Costo per acquisto di beni sanitari	25.940.380	30.250.831	(4.310.451)
Costo per acquisto di beni non sanitari	1.570.000	1.603.749	(33.749)
Costi per acquisti di servizi, appalti, manutenzioni e riparazioni	76.109.000	89.215.279	(13.106.279)
Godimento beni di terzi	4.480.063	4.370.966	109.097
Costi per prestazioni di servizi sanitari	809.226.127	879.635.585	(70.409.458)
Costi per mobilità sanitaria	159.671.173	179.746.987	(20.075.814)
Costo del personale dipendente	258.686.000	271.549.810	(12.863.810)
Ammortamenti	-	5.726.505	(5.726.505)
Variazioni svalutazioni e	-	3.355.161	(3.355.161)

accantonamenti			
Costi di direzione e oneri diversi di gestione	5.449.921	6.483.988	(1.034.067)
Totale costo della produzione	1.341.132.665	1.471.938.862	130.806.197

Scostamento gestione finanziaria

Totale gestione finanziaria concordata	11.632.493
Totale gestione finanziaria bilancio	9.427.274
Scostamento gestione finanziaria	2.205.219

Scostamento gestione straordinaria

Totale gestione straordinaria concordata	-
Totale gestione straordinaria bilancio	12.107.321
Scostamento gestione straordinaria	12.107.321

In considerazione degli scostamenti evidenziati la differenza tra perdita concordata e perdita d'esercizio risulta così formata:

Descrizione	Importo
Scostamento valore della produzione	153.103.103
Scostamento costo della produzione	(130.806.197)
Scostamento gestione finanziaria	2.205.219
Scostamento gestione straordinaria	12.107.321
Scostamento imposte d'esercizio	(387.821)
Totale scostamento positivo	36.221.624

SCOSTAMENTO COSTO DELLA PRODUZIONE

I costi che hanno concorso in misura maggiore allo scostamento tra la perdita a consuntivo e quella concordata sono:

1. Costi per acquisto di beni e servizi sanitari;
2. Costi per prestazioni di servizi sanitari;
3. Costi del personale dipendente;
4. Costi per variazioni svalutazioni e accantonamenti.

Gli ammortamenti, come noto, hanno un'influenza ridotta sul risultato d'esercizio in quanto, essendo i beni per la maggior parte acquistati a fronte di specifici contributi in conto capitale, l'incidenza di tali quote di ammortamento viene "sterilizzata" iscrivendo un'equivalente voce di ricavo avente come contropartita i contributi stessi.

1 COSTI PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Dall'analisi comparativa dei dati di budget anno 2001, concordato con la Regione Lazio, e il bilancio d'esercizio è emerso il seguente scostamento nei costi per acquisto di beni e servizi:

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Costo per acquisto di beni sanitari	25.940.380	30.250.831	(4.310.451)
Costo per acquisto di beni non sanitari	1.570.000	1.603.749	(33.749)
Costi per consulenze e servizi vari	8.860.000	11.501.576	(2.641.576)
Costi per utenze	5.957.000	5.264.186	692.814
Costi per appalti	52.437.000	67.759.574	(15.322.574)
Costi per manutenzioni e riparazioni	8.855.000	4.689.943	4.165.057
Godimento beni di terzi	4.480.063	4.370.966	109.097
TOTALE	108.099.443	125.440.825	(17.341.382)

Costi per acquisti di beni sanitari

Il maggior costo che si riscontra a consuntivo rispetto al valore concordato, trova giustificazione soprattutto nell'eccezionale incremento dell'attività svolta dal presidio ospedaliero S. Spirito. Come già ampiamente illustrato nella prima parte della relazione, al punto 2.1.10 "Efficienza ed economicità dei servizi", alla quale si rimanda per un maggiore dettaglio, i dimessi dell'Ospedale S. Spirito sono stati 9.936 nel 2001 a fronte di 8.212 nel 2000, con un aumento complessivo del 21%.

L'aumento congiunto del volume dell'attività di ricovero e della complessità dei pazienti trattati ha prodotto un incremento ancor più vistoso del valore della produzione, che è aumentato di quasi 11 miliardi di lire in valore assoluto (valorizzazione a tariffa nazionale DRG), corrispondente ad un aumento percentuale del 31,7%.

Tale incremento di attività ha ovviamente comportato un maggior consumo di beni sanitari da parte dell'Ospedale S. Spirito (+43% rispetto al 2000), che ha inciso per il 62% sull'aumento complessivo aziendale. Altri settori aziendali per i quali si riscontra un aumento del consumo dei beni sanitari sono stati l'Ospedale Oftalmico, la specialistica ambulatoriale e i laboratori di analisi, tutti settori per i quali il maggior consumo è ampiamente giustificato dall'aumento di prestazioni e di ricavi, come dettagliato nella prima parte della presente relazione.

Pur essendo stato previsto dall'Azienda, nel bilancio economico di previsione, un consistente aumento della spesa per beni sanitari di consumo (lire 26.626.571.000, pari ad un incremento del 14% rispetto alla spesa 2000, poi ridotte in sede di concordamento a lire 25.940.380.000), l'incremento di produttività delle strutture a gestione diretta si è rivelato superiore ad ogni ottimistica previsione, determinando un aumento dei costi previsti, comunque più che compensato da un aumento del valore della produzione.

Costi per appalti

Si riporta di seguito il dettaglio degli scostamenti dovuti alle singole tipologie di appalto:

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Appalto serv. Lavanderia	2.451.000	2.795.192	(344.192)
Appalto serv. Pulizia	5.870.000	7.079.921	(1.209.921)
Appalto serv. Smaltimento rifiuti speciali ospedalieri	452.000	455.998	(3.998)
Appalto serv. Smaltimento altri rifiuti speciali	497.000	879.539	(382.539)
Appalto servizio mensa	4.642.000	5.380.440	(738.440)
Appalto servizio manutenzioni	5.840.000	9.419.610	(3.579.610)
Appalto servizio riscaldamento	7.787.000	10.778.998	(2.991.998)
Appalto servizio elaborazione dati	548.000	697.114	(149.114)
Appalto altri servizi	24.350.000	30.272.762	(5.922.762)
TOTALE	52.437.000	67.759.574	(15.322.574)

Per lo scostamento dei servizi di lavanderia e mensa, strettamente correlati ai volumi di attività realizzati, valgono le considerazioni e i dati già citati a proposito dell'aumento dei beni sanitari di consumo, che fanno riferimento al forte incremento dell'attività di ricovero dei presidi ospedalieri aziendali. Occorre inoltre considerare l'aumento dell'indice ISTAT, e, per quanto riguarda l'appalto del servizio mensa, l'attivazione di nuove Comunità terapeutiche e l'aumento del costo del catering a seguito della rinuncia della società ABECEDARIO e il conseguente affidamento alla società KEMIHOSPITAL, che pratica un prezzo unitario superiore.

La maggiore spesa sostenuta per l'appalto del servizio di pulizia trova giustificazione nella necessità di estendere il servizio a nuovi locali resi disponibili nel corso dell'anno presso l'Ospedale S. Spirito e nel territorio (S.P.D.C., Breve Osservazione, ampliamento della Diagnostica per immagini, DH Chirurgico e spogliatoi, Servizio Diabetologia presso il presidio IMRE).

Con riguardo al "servizio smaltimento altri rifiuti speciali", si evidenzia una maggiore spesa dovuta all'addebito da parte dell'AMA-AMNU del costo di smaltimento relativo al noleggio e prelievo di cassoni scarrabili su aree private (Ospedale S. Spirito e Complesso S. Maria della Pietà). Tale addebito è stato oggetto di contestazione da parte dell'Azienda.

Appalto altri servizi

Il grosso della voce è costituito dalla spesa relativa alla Casa di cura Villa Betania. La Casa di cura privata è parte integrante del Polo Ospedaliero S. Spirito, ed i rapporti con la ASL RM E sono regolati dalla Convenzione ex Pio Istituto S. Spirito OO.RR..

Per effetto di tale convenzione l'Azienda fornisce il personale medico e sanitario laureato, mentre la parte privata sostiene i restanti costi di gestione. Il costo iscritto in bilancio è costituito dalle fatture per ricoveri inviate dalla Casa di cura, nelle quali è detratto un importo per rimborso del costo del personale dell'Azienda. Per l'anno 2001 la Casa di cura ha emesso fatture per un totale di Lire 20.804.000.000.

Un costo imprevisto gravante sulla voce "Appalto altri servizi" è costituito dal trasporto infermi con Centro mobile di rianimazione, servizio in precedenza espletato dal 118. A far data dal 15.5.2001, il 118 ha comunicato di non poter più svolgere tale servizio, con un conseguente aumento della spesa aziendale pari a Lire 385.303.000.

Per quanto concerne il servizio di magazzinaggio, facchinaggio e trasporti vari, anch'esso compreso nella voce "Appalto altri servizi", si sono verificati aumenti imprevisti della spesa per seguenti motivi:

- Variazione indice ISTAT: Lire 120.000.000
- Movimentazione carichi S. Spirito richiesto dalla Direzione dell'ospedale per carenza di personale ausiliario, per il periodo 18.5.2001-31.12.2001: Lire 294.000.000
- Spese impreviste per svuotamento e trasferimento materiali da locali dell'Amministrazione: Lire 120.000.000
- Bonifica padiglioni S. Maria della Pietà: Lire 60.000.000
- Trasferimenti di vari uffici: Lire 34.000.000

La spesa relativa all'**Appalto servizio manutenzioni** va considerata congiuntamente alla voce "Manutenzioni e riparazioni terreni e fabbricati". Nel complesso i costi sostenuti rispettano i valori concordati, tenuto conto che l'equilibrio complessivo è dato da uno scostamento negativo per la voce "Appalto servizio manutenzioni" (- 3.579.610.000) e da uno scostamento positivo per la voce "Manutenzione e riparazione terreni e fabbricati" (+ 3.568.195.000 Lire).

I maggiori costi relativi all'**appalto del servizio di riscaldamento** sono imputabili ad una sottostima dei consumi in fase di previsione, determinata anche dall'aumento in corso d'anno delle superfici da riscaldare.

Costi per consulenze e servizi vari

Lo scostamento rilevato è da imputare ad un incremento pari a £. 4.080.220.000 degli oneri relativi all'attività di libera professione intramoenia svolta dal personale sanitario, a fronte del quale si riscontra un incremento nella corrispondente voce di ricavo. Si evidenzia invece una sensibile riduzione nel costo per consulenze, pari a £. 2.455.602.000.

2 COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Costi assistenza sanitaria di base	325.410.973	309.700.336	15.710.637
Costo per convenzioni assistenza specialistica	72.244.683	88.635.133	(16.390.450)
Costo per convenzioni assistenza riabilitativa	83.160.780	81.952.519	1.208.261
Costo per convenzioni assistenza integrativa	74.708.000	76.728.654	(2.020.654)
Costo per convenzioni assistenza ospedaliera	248.928.691	312.568.838	(63.640.147)
TOTALE	804.453.127	869.585.480	(65.132.353)

Lo scostamento positivo relativo ai costi per **assistenza sanitaria di base** è dovuto principalmente ad un risparmio sulla spesa farmaceutica, che è risultata a consuntivo pari a Lire 228.378.182.000, contro un valore di concordamento pari a Lire 247.063.064.000 (- 18.684.882.000 Lire).

Il maggior costo rilevato per l'**assistenza integrativa** è costituito dal saldo tra le varie voci che compongono il gruppo, secondo il dettaglio sotto riportato:

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Ass. int. Malati e disturbati mentali	21.647.000	19.179.171	2.467.829
Ass. int. Disabili e anziani non autosufficienti	45.511.000	39.566.834	5.944.166
Assistenza integrativa diversa	7.550.000	17.982.650	(10.432.650)
TOTALE	74.708.000	76.728.654	(2.020.654)

106

[Handwritten signature]
35

Lo scostamento di Lire 10.432.650.000 rilevabile per l'assistenza integrativa diversa, è dovuto:

- per Lire 5.716.023.000 all'assistenza integrativa erogata da farmacie, come comunicato dalla Regione Lazio con nota prot.49843/10E dell'8.11.2002;
- per la rimanente parte all'aumento dell'erogazione diretta da parte dell'azienda di farmaci e dispositivi medici. Questa spesa rappresenta in realtà non un maggior costo, bensì un risparmio, in quanto l'erogazione degli stessi farmaci e dispositivi medici da parte delle farmacie avrebbe comportato una spesa assai maggiore, quasi doppia rispetto a quella sostenuta.

3 COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Costo personale ruolo sanitario	210.140.960	220.980.368	(10.839.408)
Costo personale ruolo professionale	688.935	681.814	7.121
Costo personale ruolo tecnico	20.634.414	23.080.777	(2.446.363)
Costo personale ruolo amministrativo	24.920.644	20.882.831	4.037.813
Costo personale religioso	316.913	491.454	(174.541)
Costo personale comandato	1.670.395	695.567	974.828
Altri costi del personale	313.738	4.736.999	(4.423.261)
TOTALE	258.686.000	271.549.810	(12.863.810)

L'incremento della spesa per il personale rispetto al valore concordato è da attribuire alle seguenti voci:

RUOLI DIRIGENZA

Maggiore spesa per l'anno 2001 per il riconoscimento delle classi superiori dell'indennità di esclusività ai dirigenti medici e veterinari e agli altri dirigenti del ruolo sanitario che sono stati sottoposti a verifica, da parte dell'apposito Collegio, nell'anno 2002:

L. 667.318.000

Costo per il riconoscimento di tutta l'anzianità di servizio (RIA ed esclusività rapporto di lavoro) ai Medici di Medicina dei Servizi transitati nei ruoli dell'azienda, fin dal momento dell'immissione in ruolo, come da circolare dell'assessorato alla Sanità prot. 3468/10c/1 del 24/01/02 (riferito a 51 unità):

L. 2.224.929.000

Costo per il passaggio nei ruoli dell'azienda degli ex medici della Medicina Specialistica a seguito del protocollo di intesa intercorso tra Sindacati e Regione Lazio in data 10 agosto 2001 (riferito a 11 unità)

L. 120.160.000

Rideterminazione dei Fondi riferiti al trattamento accessorio ex medici della Medicina dei Servizi:

L. 1.081.620.000

Rideterminazione dei Fondi riferiti al trattamento accessorio ex medici della Medicina Specialistica:	L. 233.291.000
TOTALE DIRIGENZA	L. 4.327.318.000

PERSONALE DI COMPARTO

Per quanto riguarda il Personale di Comparto, l'incremento della spesa rispetto al concordamento 2001 è dovuto all'applicazione dei contratti collettivi, registrati dalla Corte dei Conti in data 20/9/2001, come comunicato con nota della Regione Lazio prot. 3761 dell'8/10/2001, per gli importi di seguito specificati:

Maggiore spesa passaggi verticali previsti dal contratto categoria C/D (Ruolo Sanitario, Tecnico Sanitario e Assistenti Sociali):	L. 1.152.500.000
---	------------------

Maggiore spesa passaggi categorie professionali A/B – B/BS – B/C con decorrenza 20/12/2001:	L. 31.500.000
---	---------------

Incremento Fondi per l'applicazione del II° Biennio contrattuale:	L. 1.520.500.000
---	------------------

Aumento degli importi tabellari e fasce Economiche previsti dal CCNL II° Biennio:	L. 2.480.000.000
---	------------------

TOTALE PERSONALE DI COMPARTO	L. 5.184.500.000
-------------------------------------	-------------------------

TOT. COMPL. (DIRIGENZA+COMPARTO)	L. 9.511.818.000
---	-------------------------

ONERI RIFLESSI +IRAP	L. 3.346.258.000
-----------------------------	-------------------------

TOTALE GENERALE	L. 12.858.076.000
------------------------	--------------------------

Va inoltre segnalata, per quanto attiene al gruppo "Costi di direzione e oneri diversi di gestione", una maggiore spesa prevalentemente dovuta al conto economico "Tasse smaltimento rifiuti ordinari", sul quale è imputata una spesa di Lire 618.722.000, che non trova previsione nel budget concordato.

4 COSTI PER VARIAZIONI SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

I costi in esame non sono stati oggetto di concordamento, pertanto in questa sede non è possibile effettuare un'analisi degli scostamenti, ma solo precisare che sono rappresentati dall'accantonamento per rischi e oneri che l'Azienda ha ritenuto opportuno effettuare in ragione dei costi che potrebbero gravare negli esercizi futuri per fenomeni di competenza del bilancio 2000.

Scostamento gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un risultato positivo al concordamento dovuta principalmente alla parziale adesione nel 2001 alla proposta di transazione realizzata dall'azienda che ha determinato un minore ricorso alle anticipazioni straordinarie finalizzate.

178

[Handwritten signatures and initials]

Totale gestione finanziaria concordata	11.632.493
Totale gestione finanziaria bilancio	9.427.274
Scostamento gestione finanziaria	2.205.219

Scostamento gestione straordinaria

Il valore relativo ai proventi straordinari è dovuto principalmente all'attività di riconciliazione dell'esposizione debitoria per verificate insussistenze del passivo (pari a lire 32.589.650.000) e per sopravvenienze attive per recuperi sugli stipendi riferiti ad esercizi precedenti per lire 8.976.000.000.

Il valore relativo agli oneri straordinari è dovuto principalmente a sopravvenienze passive per arretrati corrisposti al personale dipendente riferiti ad esercizi precedenti (per lire 16.522.691.000) e all'attività di riconciliazione di dati contabili afferenti l'esposizione debitoria per un totale (di lire 9.630.795.000)

Descrizione	Valore concordato	Valore a consuntivo	Variazione
Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Soppravvenienze attive	-	15.365.674	15.365.674
Insussistenze passive	-	34.402.474	34.402.474
Totale proventi straordinari	-	49.771.147	49.771.147
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Soppravvenienze passive	-	37.295.259	37.295.259
Insussistenze attive	-	368.567	368.567
Totale oneri straordinari	-	37.663.825	37.663.825
Saldo gestione straordinaria	-	12.107.322	12.107.322

Lo scostamento negativo che si evidenzia nella gestione straordinaria è dovuto essenzialmente alla mancata previsione, in sede di concordamento, di oneri straordinari.

In particolare le tipologie di oneri di cui trattasi, non essendo oggetto di valutazioni previsionali, non sono stati esposti alla Regione quali presumibili costi che l'Azienda potrà comunque sostenere, pertanto non vengono presi in considerazione in fase di concordamento.

I proventi e gli oneri straordinari registrati nell'esercizio 2000 sono costituiti da:

- sopravvenienze attive iscritte a seguito di note di credito relative ad interessi passivi maturati in anni precedenti al 1999 (3,222 miliardi)
- sopravvenienze attive per quota FSR iscritte a seguito della circolare 24 del 2000 (27,665 miliardi)
- insussistenze del passivo per debiti non più esigibili da parte dei creditori (170 milioni)
- sopravvenienze passive per conguaglio prestazioni case di cura (20,489 miliardi)
- sopravvenienze passive per rimodulazione tariffaria verso case di cura (8,232 miliardi)
- insussistenze dell'attivo per storno di crediti non più esigibili (680 milioni)
- sopravvenienze per interessi moratori anni pregressi. (2,789 miliardi).



OBIETTIVI DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI (D.G.R. 31.10.00, n. 2210)

OBIETTIVI DI SALUTE

Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Profilassi delle malattie infettive e diffuse	<p>1. Incrementare la copertura vaccinale della popolazione di età inferiore ai 24 mesi anche immigrata per morbillo, rosolia, parotite, pertosse, echinococcus, influenzae (obiettivo tendenziale copertura vaccinale per almeno il 95% della popolazione bersaglio)</p> <p>2. Incrementare la copertura vaccinale antinfluenzale della popolazione con più di 64 anni (obiettivo tendenziale copertura vaccinale per almeno il 60% della popolazione bersaglio)</p>	<p>1. % popolazione vaccinata 2001/ % popolazione vaccinata 1999</p> <p>2. % popolazione vaccinata 2001/ % popolazione vaccinata 1999</p>	<p>97 % / 87%</p> <p>65,9% / 30%</p>
Tutela dei rischi connessi con gli ambienti di vita e di lavoro	Riduzione degli infortuni sul lavoro nei settori produttivi a maggior rischio attraverso l'incremento delle azioni di prevenzione e vigilanza nonché di coordinamento con altri soggetti interessati	N° infortuni 2001/n° infortuni 1999 (negli insediamenti produttivi del territorio di competenza)	27/89
Sanità pubblica veterinaria	Completamento della registrazione ed identificazione di tutti i capi bovini ai sensi del Reg. CE 820/97 modificato dal Reg. 1760/00	N° capi registrati 2001/ N° capi registrati 1999	9493 / 680 *
Tutela igienico sanitaria degli alimenti	Riduzione delle malattie causate da e con alimenti attraverso controlli di qualità igienico sanitaria dei prodotti alimentari somministrati in ambito di ristorazione pubblica e collettiva	N° notifiche 2001/N° notifiche 1999	notifiche: 42/n.d. ** episodi di tossinfezione: 4/13

All. 1

* Vedi Allegato 1 per ulteriore obiettivo "Sorveglianza sierologica febbre catarrale ovini" (D.G.R. 1223/01)
 ** Viene fornito anche un secondo indicatore e relativo risultato (episodi di tossinfezione), poiché per il primo potrebbe trattarsi di zoonosi per contagio nel territorio extraaziendale e pertanto non indicativo di una efficace attività di prevenzione



Assistenza Distrettuale	OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Assistenza sanitaria di base	Ridurre il tasso di ospedalizzazione per patologie minori di anziani con più di 75 anni;	N° anziani > 75 dimessi per DRG pat minori 2001/N° anziani > 75 dimessi per DRG pat minori 1999	418/460*
	Incrementare il numero degli anziani con più di 75 anni dimessi per BPCO, incidenti cerebrovascolari, fratture di femore, demenze non autosufficienti vengano presi in carico con programmi di assistenza domiciliare	N° anziani > 75 dimessi per BPCO o incidenti cerebrovascolari o frattura di femore o demenze presl. in carico con programmi di assistenza domiciliare 2001/N° anziani > 75 dimessi per BPCO o incidenti cerebrovascolari o frattura di femore o demenze presl. in carico con programmi di assistenza domiciliare 1999.	605/240*
	Copertura degli screening per la prevenzione dei tumori secondo quanto previsto dai programmi regionali	% pop raggiunta 2001/pop raggiunta 1999 per screening mammografico	37% / 26%
Assistenza Farmaceutica	Incrementare l'appropriatezza prescrizione dei farmaci e dei prodotti di assistenza integrativa presso i medici di medicina generale i pediatri di libera scelta e gli specialisti delle strutture aziendali	N° farmaci * prescritti soggetti a note CUF 2001/N° farmaci * prescritti soggetti a note CUF 1999 * da individuare con apposito provv reg	1.378.058/ 1.115.081
Assistenza Specialistica	Ridurre i tempi massimi di attesa per le prestazioni ambulatoriali critiche	Tempo max attesa prestat x 2001/ Tempo max attesa prestat x 1999	**
	Aumentare la possibilità di prenotazione attraverso Sistemi Unificati delle prestazioni ambulatoriali erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate	N° prestat ambulatoriali prenotabili/ Tot prestat programmate 2001 N° prestat ambulatoriali prenotabili/ Tot prestat programmate 1999	90% / 84%**

* Dato riferito al I semestre anni 2001/1999, al momento unico disponibile

** Vedi relazione alla voce " Assistenza Territoriale - Liste di attesa , punto C)

[Handwritten signature]

131



Assistenza Distrettuale	OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Assistenza Territoriale e Semiresidenziale	Potenziare l'assistenza domiciliare a favore dei non autosufficienti e dei disabili secondo i programmi regionali già definiti	Indicatori regionali di settore	v. allegato 2
	Garantire programmi personalizzati di cure palliative dei malati oncologici in fase terminale	N° pazienti in carico 2001/N° pazienti in carico 1999	1106 / 100
	Garantire l'offerta di programmi di dimissione precoce e di supporto domiciliare alle donne che hanno un parto fisiologico	Indicatori regionali di settore	.
	Aumento dei disagiati mentali assistiti a domicilio per situazioni non collaborative	N°disagiati mentali assistiti a domicilio 2001/N°disagiati mentali assistiti a domicilio 1999	160 / 106
	Aumento di inserimenti lavorativi di soggetti con disagio psichico	N°inserimenti lavorativi di soggetti con disagio psichico 2001/N°inserimenti lavorativi di soggetti con disagio psichico 1999	62 / 22
	Incremento delle visite domiciliari per il riconoscimento della invalidità civile	N°visite domiciliari per il riconoscimento della invalidità civile 2001/N°visite domiciliari per il riconoscimento della invalidità civile 1999	920 / 482
Assistenza Residenziale	Potenziamento della attività delle Unità Valutative territoriali per le verifiche dei piani di interventi delle persone ospite dalle RSA del territorio di competenza;	N°verifiche dei piani di interventi delle persone ospite dalle RSA del territorio di competenza 1999	712/416
	Aumento dei disagiati mentali assistiti in residenze (CTR, case - famiglia, comunità di convivenza etc) pubbliche o private con le quali siano intervenuti protocolli di collaborazione	N°disagiati mentali assistiti in residenze 2001/ N°disagiati mentali assistiti in residenza 1999	148 / 121

* È stato definito un protocollo di intesa di integrazione Ospedale/territorio - percorso nascita - Pur con la scarsità delle specifiche risorse il numero di puerpere con parto fisiologico assistite a domicilio, nel 2001, sono state 15, versus 0 donne del 1999

[Handwritten signature]



Assistenza Ospedaliera	OBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
Assistenza per acuti	Ridurre il tasso di ospedalizzazione per acuti (ricoveri ordinari)	T. ospedalizzaz. 2001/T. ospedalizz. 1999	146.6% / 150.2% *
	Ridurre il tasso di ospedalizzazione dopo 30 giorni dal ricovero per DRG medici e chirurgici	Tasso di ospedalizzazione dopo 30 gg dal ricovero per i DRG medici e chirurgici 2001/ Tasso di ospedalizzazione dopo 30 gg dal ricovero per i DRG medici e chirurgici 1999	4.7% / 4.9% v. allegato 3
	Aumentare il numero dei trattamenti chemioterapici (DRG 410) erogati in regime diurno	N° dei trattamenti chemioterapici (DRG 410) erogati in regime diurno 2001/N° dei trattamenti chemioterapici (DRG 410) erogati in regime diurno 1999	89/5
	Ridurre i parti con taglio cesareo in strutture con meno di 500 parti l'anno	% parti con taglio cesareo in strutture con meno di 500 parti l'anno/parti tot. 2001/% parti con taglio cesareo in strutture con meno di 500 parti l'anno/parti tot. 1999	27%* / 36%
	Effettuare programmi per la prevenzione ed il controllo delle infezioni ospedaliere nelle strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate	Indicatori regionali di settore	**
Assistenza post - acuzie	Incrementare la proporzione di ricoveri per acuti con diagnosi selezionate (fratture, accidenti cerebrovascolari acuti) seguiti da ricovero in riabilitazione ovvero da programmi personalizzati d'interventi domiciliari	Indicatori regionali di settore	v. allegato 4

* Trattasi di stima sul dati I semestre 2001, al momento unici disponibili

** vedasi relazione alla voce Lotta alle infezioni ospedaliere punto E)

[Handwritten signature]



OBBIETTIVO	INDICATORE	RISULTATO
1. Completamento delle attribuzioni delle funzioni ai Distretti e nomina dei Direttori di Distretto	N° Verifiche 2001/ N° Verifiche 1999	620 / 382
2. Potenziamento delle attività di vigilanza sulle strutture private accreditate e non per l'accertamento della pertinenza dei requisiti	Rapporto costi per fornitura per beni e servizi acquisiti attraverso programmazione del fabbisogno annuale sul totale dei costi (2001/1999)	77,00% / 76,43%
3. Acquisizione dei beni e servizi a seguito di programmazione del fabbisogno annuale	Rispetto del cronoprogramma	ok **
4. Realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria ex art. 20 legge 67/86	Adempimenti (2001/1999)	ok **
5. Attuazione del Decreto Legislativo 626/94 nelle strutture a gestione diretta	Definizione della contrattazione decentrata del personale del comparto e della area della dirigenza	ok ***
6. Attuazione del CCNL	Adeguamento del regolamento aziendale alla normativa nazionale e contrattuale	ok
7. Attuazione la normativa in materia di rapporto esclusivo dei dirigenti sanitari e delle libere professione intramoenia	Applicazione delle disposizioni regionali	ok
8. Razionalizzazione della organizzazione aziendale	Applicazione delle disposizioni regionali	ok ****
9. Organizzazione e sviluppo del sistema informativo aziendale	Applicazione delle disposizioni regionali	v. allegato 5
10. Integrare funzionalmente l'attività ambulatoriale prodotta dai presidi ospedalieri con quella dei Distretti	Applicazione delle disposizioni regionali	v. allegato 6
11. Incremento dei donatori periodici e delle donazioni di sangue, riduzione delle quantità di plasma usato e scopo clinico	Indicatori individuati nel Piano Sangue Nazionale (2001/1999)	v. allegato 6
12. Miglioramento della soddisfazione degli utenti	Aggiornamento delle Carte dei Servizi	*****
13. Qualificazione e riduzione della spesa farmaceutica	Potenziamento degli orari di apertura al pubblico degli Uffici Relazione con il Pubblico ed adozione di sistemi di rilevazione	46.666/27.175
14. Aumento delle donazioni d'organo	Spesa netta pro-capite 2001/spesa netta pro-capite 1999	11/n.d
	N° donazioni 2001/1999	

** Vedi relazione alla voce " assistenza Territoriale - distrettualizzazione" punto C)

*** Vedi relazione alla voce " area tecnico patrimoniale, punto L)

**** Vedi relazione alla voce Attuazione C.C.N.L., punto O)

***** Vedi relazione alla voce Area Amministrativa

***** Vedi relazione alla voce Carta dei Servizi, punto M)

[Handwritten signatures and initials]

136

OSPEDALE S. SPIRITO

INDICATORE		RISULTATO
Costo del personale medico	16.979.925	
N. dimissioni	9.936	1.709
Costo del personale infermieristico	11.178.740	
N. dimissioni	9.936	1.125
Costo dei farmaci ed emoderivati	2.205.260	
N. dimissioni	9.936	222
Costo dei presidi medico chirurgici	3.981.213	
N. dimissioni	9.936	401
Costo medio per accesso in pronto soccorso		99
Indice di case-mix (pesi)		1,11
Tasso di utilizzo dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		90
Indice di rotazione dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		51
Intervallo di turn over in regime di degenza ordinaria		0,7
N. interventi chirurgici	3.150	
N. sale operatorie	5	630

NOTE

Importi in euro



135

PRESIDIO VILLA BETANIA

INDICATORE		RISULTATO
Costo del personale medico	5.929.211	
N. dimissioni	6.007	987
Costo del personale infermieristico		
N. dimissioni		
Costo dei farmaci ed emoderivati		
N. dimissioni		
Costo dei presidi medico chirurgici		
N. dimissioni		
Costo medio per accesso in pronto soccorso		
Indice di case-mix (pesi)		1,0751
Tasso di utilizzo dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		80,9
Indice di rotazione dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		27,7
Intervallo di turn over in regime di degenza ordinaria		2,5
N. interventi chirurgici	2.927	
N. sale operatorie	4	732

NOTE

Importi in euro

In virtù della convenzione stipulata con la Casa di cura privata sono a carico della ASL solo i costi del personale sanitario laureato.



OSPEDALE OFTALMICO

INDICATORE		RISULTATO
Costo del personale medico	5.090.476	
N. dimissioni	5.877	866
Costo del personale infermieristico	2.880.657	
N. dimissioni	5.877	490
Costo dei farmaci ed emoderivati	731.141	
N. dimissioni	5.877	124
Costo dei presidi medico chirurgici	1.300.688	
N. dimissioni	5.877	221
Costo medio per accesso in pronto soccorso*		39
Indice di case-mix		0,9066
Tasso di utilizzo dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		72,4
Indice di rotazione dei posti letto complessivo in regime di degenza ordinaria		59,2
Intervallo di turn over in regime di degenza ordinaria		1,7
N. interventi chirurgici	4.971	
N. sale cooperatorie	5	994

NOTE

Importi in euro

* Solo costi diretti (personale e beni di consumo del Pronto Soccorso)



INDICATORE		RISULTATO
Costo della assistenza medico generica	29.291.369	
Popolazione residente età > 13 anni*	472.626	62
Costo della assistenza pediatrica di libera scelta	6.200.065	
Popolazione residente età < 14 anni*	63.610	97
Costo del servizio della guardia medica	1.053.572	
Popolazione residente*	536.236	2
Costo della assistenza medico generica	29.291.369	
N. medici di medicina generale	447	65.529
Costo della assistenza pediatrica di libera scelta	6.200.065	
N. pediatri di libera scelta	72	86.112
N. medici di medicina generale x 1000	447.000	
Popolazione residente età > 13 anni*	472.626	0,9
N. pediatri di libera scelta x 1000	72.000	
Popolazione residente età < 14 anni*	63.610	1,1
Costo della assistenza domiciliare	5.640.695	
Popolazione residente*	536.236	11
Costo della assistenza farmaceutica**	121.063.695	
Popolazione residente*	536.236	226
N. ricette di specialità medicinali e galenici prescritti	3.838.059	
Popolazione residente*	536.236	7
Costo della assistenza farmaceutica	121.063.695	
N. ricette di specialità medicinali e galenici prescritti	3.838.059	32
Costo della assistenza specialistica***	45.861.331	
Popolazione residente*	536.236	86
Costo della assistenza specialistica in conversione****	36.180.294	
Popolazione residente*	536.236	67
Costo della assistenza protesica	7.300.832	
Popolazione residente*	536.236	14
Costo della assistenza integrativa	4.763.282	
Popolazione residente*	536.236	9
N. operatori addetti ai SERT	46	
N. utenti dei SERT	1.579	0,03

NOTE

Importi in euro

*Pop. Residente al 31.12.2000 - Dato Uff. Statistico Comune di Roma

**Spesa farmacie ubicate nel territorio della ASL

***Valore a tariffa piena, al lordo degli abbattimenti, per prestazioni erogate a residenti della ASL RM E da tutti i presidi non a gestione diretta del Lazio, più costo dei presidi a gestione diretta, meno valore delle prestazioni effettuate dai presidi a gestione diretta per residenti di altre ASL. I presidi a gestione diretta effettuano prestazioni per residenti in altre ASL per un valore tariffario di euro 3.220.595

****Valore a tariffa piena, al lordo degli abbattimenti, per prestazioni erogate a residenti della ASL RM E da tutti i presidi non a gestione diretta del Lazio.



14 n° 1

SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA BLUE TONGUE (D.G.R. 1223/01)

Visite cliniche	N° Allevamenti Controllati	N° totale ingressi in stalla	N° capi ovi-caprini controllati	N° totale accertamenti da effettuare	Scostamento
	180	350	35000	35000	0%
Prelievo ematico aziende ovine e caprine	N° Allevamenti controllati	N° capi ovi-caprini controllati	N° totale ingressi in stalla	N° totale accertamenti da effettuare (ingressi in stalla)	Scostamento
	180	1744	180	180	0%
Monitoraggio della movimentazione animale	N° capi ovini movimentati	N° capi bovini movimentati	N° Certificati rilasciati	N° totale accertamenti da effettuare (certificazioni)	Scostamento
	7838	1815	657	657	0%
Controllo sierologico all'origine e a destino sugli animali della specie bovina ed ovina oggetto di compravendita	N° Capi bovini controllati	N° capi ovi-caprini controllati	N° totale ingressi in stalla	N° totale accertamenti da effettuare (ingressi in stalla)	Scostamento
	748	77	58	58	0%
Controllo documentale sulla movimentazione animale destinato fuori regione		N° capi movimentati	N° Certificati esaminati	N° totale accertamenti da effettuare (certificazioni)	Scostamento
		488	138	138	0%
Attività svolta presso aziende sentinella:	N° Aziende sentinella	N° capi sentinella per Azienda	N° totale accertamenti effettuati	N° totale accertamenti da effettuare	Scostamento
	2	12	240	240	0%
Monitoraggio entomologo	N° Aziende controllate	N° catture insetti vettori	N° totale ingressi in stalla	N° totale accertamenti da effettuare	Scostamento
	1	2	3	3	0%
Vaccinazione obbligatoria dei bovini e degli ovi-caprini	N° Allevamenti sottoposti a vaccinazione	N° Capi ovi-caprini vaccinati	N° capi bovini vaccinati	N° totale vaccinazioni da effettuare (stima-80% del patrimonio vaccinale)	Slato di avanzamento (l'attività dovrà essere sospesa il 30/07/2002)
	32	7895	482	45000	18.61%



[Handwritten signature]

Obiettivo: Potenziamento assistenza domiciliare a favore dei non autosufficienti e dei disabili secondo i programmi regionali già definiti

I dati riportati nella tabella seguente sono quelli relativi al "Monitoraggio del progetto Potenziamento dell'assistenza domiciliare"

	Anno 2000	Anno 2001
Utenti in assistenza	2224	2645
Utenti saltuari	2424	3450 + 250 ¹
Totale utenti	4648	6305
Utenti solo in assistenza programmata senza prestazioni infermieristiche e riabilitative	2646	3629
Utenti in esclusivo trattamento infermieristico	737	1141
Utenti in esclusivo trattamento fisioterapico	688	488+ 250
Utenti in trattamento infermieristico e fisioterapico	212	408
Durata media del trattamento	124.7	69.8 ²
Totale accessi	79623	82340
Giornate di trattamento	78.036	68289
Utenti in lista di attesa	191	0
-di cui in lista di attesa per prestazioni infermieristiche	0	0
-di cui in lista di attesa per prestazioni fisioterapiche	191	0
Tempo medio di attesa tra richiesta e presa in carico	16 gg. lavorativi	2 gg. lavorativi
Tempo medio di attesa tra richiesta e presa in carico per prestazioni infermieristiche	3gg. lavorativi	3 gg. lavorativi
Tempo medio di attesa tra richiesta e presa in carico per prestazioni fisioterapiche	35 gg.	0
Valutazioni multidimensionali utenti CAD	1145	1308
Predisposizione piani di trattamento	1130	1260
Valutazioni multidimensionali per assistenza programmata e altre soluzioni assistenziali	2887	3919
Valutazione domiciliari per accessi in RSA	1120	990 ³
Prescrizioni presidi protesici	1152	1433
Verifiche periodiche piani trattamento utenti CAD	1556	5025
Verifiche periodiche piani trattamento utenti in RSA	884	712
Prestazioni svolte medici CAD congiuntamente ai MMG	2069	8882
Prestazioni svolte caposala CAD	13411	17560
Prestazioni svolte infermieri CAD	87583	183782



[Handwritten signature]

¹ Trattasi di 3450 utenti presi in carico dal CAD distrettuale + n. 250 utenti presi in carico dal CAD riabilitativo afferente al Dip.to di Riabilitazione, istituito a maggio 2001

² La durata media del trattamento è il periodo intercorrente tra la data della presa in carico e la data della dimissione. La durata media dei trattamenti è il rapporto tra il totale della durata dei trattamenti e gli utenti in trattamento.

³ Trattasi di dato favorevole nel 2001, poiché si è potenziata l'assistenza al paziente

Anno 2001

Tassi di Riospedalizzazione a 30 gg. Ricoveri Ordinari SSN

ALL. n° 3
55
A

S. Spirito

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg	
			N.°	%
0891	Usc. Cardiologia	1.192	60	5,3
0901	Divisione Chirurgica	861	38	4,3
2601	Divisione Medica	735	29	3,9
3001	Neurochirurgia	189	10	5,2
3601	Divisione Ortopedica	988	17	1,7
3701	Ostetricia e Ginecologia	1.130	71	6,2
4001	Serv. Psich. Diagn. Cura	369	26	7,1
4901	Centro Rianimazione	109	1	0,9
5001	Terapie Intensiva Card.	114	1	0,9
5101	Med. Urg. Breve Osserv.	1.957	53	2,7

Totale S. Spirito

7.664	306	5,4
-------	-----	-----

V. Betania

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg	
			N.°	%
0903	Divisione Chirurgica	721	53	7,4
1001	Chir. Maxillo Facc.	352	12	3,4
2603	I ^a Divisione Medica	377	3	0,8
2605	II ^a Divisione Medica	327	2	0,6
3603	Divisione Ortopedica	622	25	4,0
3605	Chir. Spalla-Ginocchio	418	12	2,9
4301	Urologia	904	80	8,9
7101	Reumatologia	43	-	-

Totale V. Betania

3.764	187	5,2
-------	-----	-----

Oftalmico

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg	
			N.°	%
3401	Oculistica	3.049	189	6,2

Totale Ripetuti Pubblici 14.474 889 6,7

Fonte dati: archivio S.I.O. 2001. Elaborazioni D.A.O. - Unità Operativa S.I.O. - 24 maggio 2002



161

Anno 1999

Tassi di Riospedalizzazione a 30 gg Ricoveri Ordinari SSN

S.Spirito

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg.	
			N.°	%
0901	Divisione Chirurgica	582	30	5,2
2601	Divisione Medica	1.184	67	5,7
3600	Divisione Ortopedica	23	1	4,4
3701	Ostetricia e Ginecologia	34	1	2,9
4000	Serv. Psich. Diagn. Cura	401	39	9,7
5000	Centro Rianimazione	326	23	7,1
5100	Med.Urg.Breve Osserv.	1.477	46	3,1

Totale S.Spirito 4.027 207 6,5

L.M.R.E.

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg.	
			N.°	%
3700	Ostetricia e Ginecologia	824	60	7,3

V.Betania

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg.	
			N.°	%
0901	Divisione Chirurgica	644	37	5,8
1000	Chir. Maxillo Facc.	271	11	4,1
2601	I° Divisione Medica	480	6	1,1
2602	II° Divisione Medica	442	5	1,1
3600	Divisione Ortopedica I°	1142	47	4,1
3601	Divisione Ortopedica II°	368	1	0,3
4300	Urologia	759	52	6,9
7100	Reumatologia	219	2	0,9

Totale V.Betania 4.303 160 4,1

Oftalmico

Codice	Reparto	Dimessi	Ripetuti a 30 gg.	
			N.°	%
3403	Ocullistica	2.571	143	5,6

Totale Presidi Pubblici 2.571 143 5,6



Fonte dati : archivio S.I.O. 1999. Elaborazione D.A.O. - Unità Operativa S.I.O. - 24 maggio 2002

[Handwritten scribbles]

Casi

	MDC	1999		2000		2001
		N	%	N	%	
1	8 Motoria	899	38	1000	33,7	1.278
2	1 Neurologica	612	25,9	622	21	795
3	4 Polmonare	32	1,4	40	1,3	51
4	5 Cardiologica	185	7,8	358	12,1	458
5	Altra riabilitazione	638	27	945	31,9	1.208
	Totale	2.366	100	2.965	100	3.790

Giornate

	MDC	1999	2000	2001	
1	8 Motoria		44.018	49,9	56.325
2	1 Neurologica		30.200	34,2	38.644
3	4 Polmonare		1.241	1,4	1.588
4	5 Cardiologica		9.278	10,5	11.872
5	Altra riabilitazione		1.455	1,6	1.862
	Totale		88.264	100	112.942



R

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA E	
Integrazione Ospedale - Territorio	
Anno 2001 * Prestazioni effettuate dai Medici Ospedalieri nei Presidi Ambulatoriali Territoriali	
Branca	Anno 2001 Prestazioni Totali branca
ALLERGOBRONCOPNEUMOLOGIA	595
ALLERGOLOGIA	1.088
ANGIOLOGIA	466
CARDIOLOGIA	1.153
CHIRURGIA	1.765
CHIRURGIA MAXFACCIALE	61
CHIRURGIA PLASTICA	33
DERMATOLOGIA	129
DIABETOLOGIA	250
DIETOLOGIA	294
EMATOLOGIA	415
ENDOCRINOLOGIA	1.149
EPATOLOGIA	172
GASTROENTEROLOGIA	304
NEFROLOGIA	89
ORTOPEDIA	1.249
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	315
PEDIATRIA	836
PSICOSOMATICA	2.146
REUMATOLOGIA	467
UROLOGIA	921
Totale anno 2001	13.897



Handwritten signatures and initials, including a large 'S' and 'SA'.

OBIETTIVO FUNZIONALITÀ DEI SERVIZI N.11

Incremento dei donatori periodici e delle donazioni di sangue, riduzione della quantità di plasma usato a scopo clinico

Sono stati assunti quali indicatori il set fornito dal Piano Regionale sangue e plasma per il triennio 2001/2003

INDICATORE	ANNO 1999	ANNO 2000	ANNO 2001
N° complessivo unità di sangue raccolto da donatori periodici/totale unità di sangue	1116/2722	1289/2829	1549/3182
N° donatori periodici	994	1123	1335
Promozione di sacche di sangue trattate con frazionamento/totale delle sacche prelevate (indice di frazionamento)	100% ¹	100% ¹	100% ¹
sacche utilizzate/sacche prodotte all'interno dell'Azienda-anche per i presidi non a gestione diretta (indice di utilizzo)	2512/3373	2558/4007	2950/4072
Indice medio di donazione raggiunto	1.1	1.1	1.1
numero di unità di plasma date all'industria per il frazionamento/unità di plasma raccolte	1059/2604 ²	1092/2692 ²	782/3024 ²
% di procedure d'autotrasfusione rispetto alle unità omologhe distribuite	298/2887*100=10%	285/3498*100=8%	544/3607*100=15%
Procedure d'afèresi produttiva o di multicomponenti effettuate/n. totale unità raccolte	Servizio centralizzato al CNTS-C.R.I.	idem	idem
Attività di diagnostica immunematologica e di laboratorio effettuata a soggetti diversi dai donatori in rapporto all'attività effettuata per donatori	21478/4091 ³	25646/4608	29202/5333

¹ Sono state frazionate tutte le unità raccolte ad eccezione di quelle scartate per cause sanitarie (circa il 10%) che sono state menzionate

² Le unità di plasma prodotte dal C.T. del S. Spirito vengono fornite anche ad altri Centri C.R.I.

³ Trattasi di determinazione Hb pre-donazione sugli aspiranti donatori. Tutti gli altri esami vengono effettuati con attività centralizzata presso il CNTS-C.R.I.



1015

ASL RME	ALLEGATO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
(A) Valore della produzione					
Contributi in c/esercizio	971.071.601	1.102.089.431	131.017.830	13%	
Proventi per servizi resi a terzi	20.098.185	26.702.375	6.604.190	33%	
Proventi per mobilità sanitaria	44.528.682	54.980.912	10.452.230	23%	
Proventi e ricavi diversi	2.165.440	2.628.941	463.501	21%	
Proventi per rettifiche contabili	-	4.565.352	4.565.352	#DIV/0!	
Totale Valore della Produzione	1.037.863.908	1.190.967.010	153.103.102	15%	
(B) Costo della produzione					
Acquisti di beni sanitari	25.940.380	30.250.831	4.310.451	17%	
Acquisti di beni e materiali non sanitari	1.570.000	1.603.749	33.749	2%	
Acquisti di servizi, appalti, manutenzione e riparazioni	76.109.000	89.215.279	13.106.279	17%	
Godimento beni di terzi	4.480.663	4.370.966	109.697	-2%	
Costi per prestazioni di servizi sanitari	809.226.127	879.835.585	70.409.458	9%	
Costi per mobilità sanitaria	159.671.173	179.746.987	20.075.814	13%	
Costo del personale dipendente	258.685.999	271.549.810	12.863.811	5%	
Ammortamenti	-	5.726.505	5.726.505	#DIV/0!	
Variazioni e svalutazioni e accantonamenti	-	3.355.161	3.355.161	#DIV/0!	
Costi di direzione e oneri diversi di gestione	5.449.921	6.483.988	1.034.067	19%	
Totale costo della produzione	1.341.132.663	1.471.938.862	130.806.199	10%	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DI PRODUZIONE (A-B)	- 303.268.755	- 280.971.852	22.296.903	-7%	
(C) Proventi e oneri finanziari	- 11.632.493	- 9.427.274	2.205.219	-19%	
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	#DIV/0!	
(E) Proventi e oneri straordinari	-	12.107.321	12.107.321	#DIV/0!	
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 314.901.248	- 278.291.804	36.609.444	-12%	

ASL RME	VALORE DELLA PRODUZIONE (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
Contributi dalla Regione per quota FI a destinazione indistinta	971.071.601	1.094.499.979	123.428.378	13%	
Contributi dalla Regione per quota FI a destinazione vincolata	-	508.187	508.187	#DIV/0!	
Altri contributi	-	7.081.265	7.081.265	#DIV/0!	
Totale contributi in c/esercizio	971.071.601	1.102.089.431	131.017.830	13%	
Proventi per servizi resi	20.098.185	13.443.989	6.654.196	-33%	
Partecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	-	13.256.386	13.256.386	#DIV/0!	
Totale proventi per servizi resi a terzi	20.098.185	26.702.375	6.604.190	33%	
Mobilità sanitaria infraregionale	44.528.682	47.424.855	2.896.173	7%	
Assistenza sanitaria di base	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza farmaceutica	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza specialistica	-	5.351.246	5.351.246	#DIV/0!	
Assistenza riabilitativa	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza termale	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza integrativa	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza ospedaliera	44.528.682	42.073.609	2.455.073	-6%	
Altri servizi assistenziali	-	-	-	#DIV/0!	
Mobilità sanitaria extraregionale	-	7.556.057	7.556.057	#DIV/0!	
Assistenza sanitaria di base	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza farmaceutica	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza specialistica	-	1.238.888	1.238.888	#DIV/0!	
Assistenza riabilitativa	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza termale	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza integrativa	-	-	-	#DIV/0!	
Assistenza ospedaliera	-	6.317.169	6.317.169	#DIV/0!	
Altri servizi assistenziali	-	-	-	#DIV/0!	
Totale proventi per mobilità sanitaria	44.528.682	54.980.912	10.452.230	23%	
Proventi diversi	2.165.440	1.735.965	429.475	-20%	
Altri ricavi	-	892.976	892.976	#DIV/0!	
Totale proventi e ricavi diversi	2.165.440	2.628.941	463.501	21%	
Capitalizzazione dei costi pluriennali	-	-	-	#DIV/0!	
Altre rettifiche contabili	-	4.565.352	4.565.352	#DIV/0!	
Totale proventi derivanti da rettifiche contabili	-	4.565.352	4.565.352	#DIV/0!	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.037.863.908	1.190.967.010	153.103.102	15%	

196

ASL RME	ACQUISTO DI BENI SANITARI E NON SANITARI (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
		8.153.380	10.432.867	2.279.487	28%
Medicinali e galenici		694.000	1.061.329	367.329	53%
Plasma, sangue ed emoderivati		250.000	193.410	56.590	-23%
Gas medicali		5.502.000	6.213.143	711.143	13%
Prodotti di laboratorio per analisi		1.003.000	1.360.120	357.120	36%
Materiale radiografico		3.666.000	4.073.432	407.432	11%
Materiale sanitario di consumo		3.255.000	3.306.170	51.170	2%
Presidi sanitari e chirurgici		3.350.000	3.586.083	236.083	7%
Strumentario chirurgico		31.000	24.277	6.723	-22%
Medicinali e prodotti ad uso veterinario		36.000	-	36.000	-100%
Altri prodotti sanitari		25.940.380	30.250.831	4.310.451	17%
TOTALE ACQUISTI BENI SANITARI					
Materiale tecnico strumentale		91.000	101.385	10.385	11%
Generi alimentari			10.749	10.749	#DIV/0!
Cancelleria, stampati e supporti meccanografici		893.000	907.556	14.556	2%
Combustibili, carburanti e lubrificanti		147.000	230.464	83.464	57%
Materiali di pulizia		315.000	280.734	34.266	-11%
Altri materiali non sanitari		124.000	72.862	51.138	-41%
TOTALE ACQUISTI BENI NON SANITARI		1.570.000	1.603.749	33.749	2%

ASL RME	ACQUISTO SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
		781.000	227.079	553.921	-71%
Consulenze sanitarie		3.893.000	7.973.220	4.080.220	105%
Compartecipazioni sanitarie per attività libero-professionali		97.000	32.620	64.380	-66%
Compensi per attività di docenza		1.947.000	1.002.656	944.344	-49%
Consulenze tecniche		253.000	232.202	20.798	-8%
Consulenze legali		1.889.000	952.461	936.539	-50%
Consulenze amministrative			1.081.339	1.081.339	#DIV/0!
Altre consulenze e servizi vari		8.860.000	11.501.576	2.641.576	30%
Totale Consulenze e servizi vari					
Energia elettrica e forza motrice		1.946.000	2.068.518	122.518	6%
Telefono e telecomunicazioni		2.921.000	2.725.598	195.404	-7%
Approvvigionamento d'acqua		973.000	351.571	621.429	-64%
Approvvigionamento di gas		117.000	84.141	32.859	-28%
Altre utenze			34.360	34.360	#DIV/0!
Totale utenze		5.957.000	5.264.186	692.814	-12%
Appalto servizio di lavanderia		2.451.000	2.795.192	344.192	14%
Appalto servizio di pulizia		5.870.000	7.079.921	1.209.921	21%
Appalto servizio di smaltimento rifiuti speciali e ospedalieri		452.000	455.998	3.998	1%
Appalto servizio di smaltimento altri rifiuti speciali		497.000	879.539	382.539	77%
Appalto servizio mensa		4.642.000	5.380.440	738.440	16%
Appalto servizio manutenzioni		5.840.000	9.419.610	3.579.610	61%
Appalto servizio di riscaldamento		7.787.000	10.778.998	2.991.998	38%
Appalto servizio elaborazione dati		548.000	697.114	149.114	27%
Appalto altri servizi		24.350.000	30.272.761	5.922.761	24%
Totale appalti		52.437.000	67.759.574	15.322.574	29%
Man. e rip. terreni e fabbricati		5.840.000	2.271.805	3.568.195	-61%
Man. e rip. impianti e macchinari		554.000	318.949	235.051	-42%
Man. e Rip. mezzi di trasporto		17.000	24.695	7.695	45%
Man. e Rip. attrezzature sanitarie		2.433.000	1.791.879	641.121	-26%
Man. e Rip. attrezzature generiche		10.410	196.650	186.240	1789%
Man. e Rip. mobili e arredi		590	85.965	85.375	14470%
Totale manutenzioni e riparazioni		8.855.000	4.689.942	4.165.058	-47%
TOTALE SERVIZI, APPALTI, MANUT. E RIPARAZIONI		76.109.000	89.215.279	13.106.279	17%
Fitti passivi			2.894.003	2.894.003	#DIV/0!
Canoni per centri elettro contabili			5.600	5.600	#DIV/0!
Leasing operativo			166.333	166.333	#DIV/0!
Costi per usufrutti			-	-	#DIV/0!
Altri costi per godimento beni di terzi		4.480.063	1.306.030	3.175.033	-71%
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI		4.480.063	4.370.966	109.097	-2%

1/87

ASL RME	COSTO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI SANITARI (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
	Assistenza medico-generica	48.597.988	50.464.824	1.866.836	4%
	Assistenza medico-pediatria	11.149.250	10.748.601	-400.649	-4%
	Assistenza ostetrica e infermieristica				#DIV/0!
	Assistenza domiciliare	15.822.000	12.152.687	-3.669.313	-23%
	Guardia medica festiva e notturna	2.778.871	2.022.789	-755.882	-27%
	Guardia medica turistica				#DIV/0!
	Assistenza farmaceutica	247.063.064	228.378.182	-18.684.882	-8%
	Empam medici di base e guardia medica a carico della ASL		5.933.253	5.933.253	#DIV/0!
	Totale convenzioni assistenza sanitaria di base	325.410.973	309.700.336	-15.710.637	-5%
	Assistenza medico-specialistica Interna	27.224.000	19.372.873	-7.851.127	-29%
	Assistenza medico-specialistica esterna	40.546.683	66.990.858	26.444.175	65%
	Prestazioni di diagnostica strumentale				#DIV/0!
	Medicina dei servizi	4.474.000	2.271.402	-2.202.598	-49%
	Totale convenzioni assistenza specialistica	72.244.883	88.635.133	16.390.450	23%
	Assistenza protesica	12.962.085	12.965.539	3.454	0%
	Assistenza riabilitativa	3.141.261	6.015.602	2.874.341	92%
	Assistenza riabilitativa in istituti ex art. 26	61.162.434	56.727.731	-4.434.703	-7%
	Assistenza riabilitativa residenziale per tossicodipendenti	850.000	913.953	63.953	8%
	Assistenza riabilitativa residenziale per disturbati mentali	4.645.000	5.288.181	643.181	14%
	Assistenza riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti	400.000	41.512	-358.488	-90%
	Totale convenzioni assistenza riabilitativa	83.160.780	81.952.519	-1.208.261	-1%
	Assistenza integrativa territoriale ai tossicodipendenti				#DIV/0!
	Assistenza integrativa territoriale ai malati e disturbati mentali	21.847.000	19.179.171	-2.467.829	-11%
	Assistenza integrativa territoriale a disabili ed anziani non autosufficienti	45.511.000	39.566.834	-5.944.166	-13%
	Assistenza integrativa diversa	7.550.000	17.865.928	10.315.928	137%
	Assistenza termale diversa				#DIV/0!
	Consultori familiari		116.722	116.722	#DIV/0!
	Totale convenzioni assistenza integrativa	74.708.000	76.728.654	2.020.654	3%
	Istituti scientifici di diritto pubblico	32.524.505	15.130.015	-17.394.490	-53%
	Istituti scientifici di diritto privato		24.851.937	24.851.937	#DIV/0!
	Ospedali ecclesiastici classificati	73.532.702	101.635.083	28.102.381	38%
	Istituti e cliniche universitarie	109.450.385	141.415.365	31.965.000	29%
	Case di cura accreditate	33.421.119	29.536.458	-3.884.661	-12%
	Totale convenzioni assistenza ospedaliera	248.928.691	312.568.838	63.640.147	26%
	Iniziativa programmatiche		5.570.271	5.570.271	#DIV/0!
	Rimborsi, assegni e contributi	3.500.000	3.622.637	122.637	4%
	Costi per la protezione degli animali	1.273.000	857.199	-415.801	-33%
	TOTALE COSTI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI SANITARI	809.226.127	879.835.585	70.409.458	9%
	Assistenza sanitaria di base		125.172	125.172	#DIV/0!
	Assistenza farmaceutica				#DIV/0!
	Assistenza specialistica		9.863.034	9.863.034	#DIV/0!
	Assistenza riabilitativa				#DIV/0!
	Assistenza termale				#DIV/0!
	Assistenza Integrativa		28.868	28.868	#DIV/0!
	Assistenza ospedaliera		142.981.761	142.981.761	#DIV/0!
	Altri servizi assistenziali				#DIV/0!
	Totale costi per mobilità sanitaria infraregionale		152.998.835	152.998.835	#DIV/0!
	Assistenza sanitaria di base		84.652	84.652	#DIV/0!
	Assistenza farmaceutica		744.821	744.821	#DIV/0!
	Assistenza specialistica		2.157.769	2.157.769	#DIV/0!
	Assistenza riabilitativa				#DIV/0!
	Assistenza termale		729.424	729.424	#DIV/0!
	Assistenza integrativa		250.847	250.847	#DIV/0!
	Assistenza ospedaliera		20.327.021	20.327.021	#DIV/0!
	Altri servizi assistenziali		2.453.618	2.453.618	#DIV/0!
	Totale costi per mobilità sanitaria extraregionale		26.748.152	26.748.152	#DIV/0!

148

ASL RME	COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
		125.009.010	137.374.131	12.365.121	10%
Stipendi e assegni fissi		4.374.589	3.780.736	- 593.853	-14%
Compensi per lavoro straordinario		8.232.350	3.997.296	- 4.235.054	-51%
Indennità variabili		6.253.263	9.121.944	2.868.681	46%
Premi ed incentivazioni		54.465.339	53.146.928	- 1.318.411	-2%
Oneri sociali a carico dell'Azienda			16.450	16.450	#DIV/0!
Partecipazione a convegni		11.806.409	13.542.883	1.736.474	15%
I.R.A.P.					5%
Totale personale del ruolo sanitario (laureati)		210.140.960	220.980.368	10.839.408	
Stipendi e assegni fissi			-	-	#DIV/0!
Compensi per lavoro straordinario			-	-	#DIV/0!
Indennità variabili			-	-	#DIV/0!
Premi ed incentivazioni			-	-	#DIV/0!
Oneri sociali a carico dell'Azienda			-	-	#DIV/0!
I.R.A.P.			-	-	#DIV/0!
Totale personale del ruolo sanitario (non laureati)					#DIV/0!
Stipendi e assegni fissi		458.447	535.976	77.529	17%
Compensi per lavoro straordinario		59.354	-	- 59.354	-100%
Indennità variabili		86.924	750	66.174	-99%
Premi ed incentivazioni		52.429	89.429	37.000	71%
Oneri sociali a carico dell'Azienda			-	-	#DIV/0!
I.R.A.P.			-	-	#DIV/0!
Totale personale del ruolo professionale		688.935	681.814	- 7.121	-1%
Stipendi e assegni fissi		15.883.747	17.731.105	1.847.358	12%
Compensi per lavoro straordinario		1.434.437	1.586.471	152.034	11%
Indennità variabili		686.285	654.406	- 31.879	-5%
Premi ed incentivazioni		649.953	1.321.718	671.765	103%
Oneri sociali a carico dell'Azienda			-	-	#DIV/0!
I.R.A.P.			-	-	#DIV/0!
Totale personale del ruolo tecnico		20.634.414	23.080.777	2.446.363	12%
Stipendi e assegni fissi		19.080.932	16.919.765	- 2.161.167	-11%
Compensi per lavoro straordinario		1.392.055	648.836	- 743.219	-53%
Indennità variabili		720.982	99.687	- 621.295	-86%
Premi ed incentivazioni		1.380.778	1.609.236	228.458	17%
Oneri sociali a carico dell'Azienda			-	-	#DIV/0!
I.R.A.P.			-	-	#DIV/0!
Totale personale del ruolo amministrativo		24.920.844	20.882.831	- 4.037.813	-16%
Personale religioso		316.913	491.454	174.541	55%
Personale comandato		1.670.395	695.567	- 974.828	-58%
Altri costi per il personale		313.738	4.736.999	4.423.261	1410%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE		258.685.999	271.549.810	12.863.811	5%

169

ASL RME	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
	Variazioni delle rimanenze		872.757	872.757	#DIV/0!
	Svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-	#DIV/0!
	Svalutazioni dei crediti		4.227.918	4.227.918	#DIV/0!
	Accantonamenti per rischi ed oneri		3.355.161	3.355.161	#DIV/0!
	TOTALE VARIAZIONI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI				
	Costi riferiti al Direttore Generale	221.360	226.353	4.993	2%
	Costi riferiti al Direttore Amministrativo	184.837	193.692	8.855	5%
	Costi riferiti al Direttore Sanitario	185.327	252.788	67.461	36%
	Costi riferiti all'organo di controllo	127.064	124.788	-2.276	-2%
	Totale costi di direzione	718.588	797.621	79.033	11%
	Premi di assicurazione per furti, incendi, e rct.	3.500.000	3.400.335	-99.665	-3%
	Spese postali	330.000	306.010	-23.990	-7%
	Spese condominiali		-	-	#DIV/0!
	Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni	33.333	64.257	30.924	93%
	Spese abbonamenti rai-tv internet ecc.		-	-	#DIV/0!
	Spese di pubblicità	70.000	48.707	-21.293	-30%
	Spese di rappresentanza	20.000	-	-20.000	-100%
	Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti	202.333	432.332	229.999	114%
	Altre spese amministrative		23.505	23.505	#DIV/0!
	Totale spese amministrative	4.155.666	4.275.147	119.481	3%
	Iva non ammessa in detrazione		-	-	#DIV/0!
	Tasse di concessioni governative	25.000	-	-25.000	-100%
	Tasse per smaltimento rifiuti ordinar		618.722	618.722	#DIV/0!
	Altre imposte e tasse		8.368	8.368	#DIV/0!
	Totale imposte, tasse e tributi	25.000	627.090	602.090	2408%
	Perdite su crediti		-	-	#DIV/0!
	Perdite su cambi		2.000	2.000	#DIV/0!
	Oneri di utilità sociale		-	-	#DIV/0!
	Altri costi	550.667	782.131	231.464	42%
	Totale altri costi generali	550.667	784.131	233.464	42%
	TOTALE COSTI DI DIREZIONE E ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.449.921	6.483.988	1.034.067	19%

ASL RME	GESTIONE FINANZIARIA (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
	- Interessi attivi		1.097	1.097	#DIV/0!
	Totale proventi finanziari		1.097	1.097	#DIV/0!
	- Interessi passivi su anticipazioni ordinarie di tesoreria		361.708	361.708	#DIV/0!
	- Interessi passivi su anticipazioni straordinarie di tesoreria		853.433	853.433	#DIV/0!
	- Interessi passivi su mutui		-	-	#DIV/0!
	- Interessi passivi su forniture		-	-	#DIV/0!
	- Interessi moratori e rivalutazioni monetarie		1.459.091	1.459.091	#DIV/0!
	- Altri oneri finanziari	11.632.493	6.754.139	-4.878.354	-42%
	Totale oneri finanziari	11.632.493	9.428.371	-2.204.122	-19%
	SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	9.427.274	21.059.767	181%
	Rivalutazioni		-	-	#DIV/0!
	Svalutazioni		-	-	#DIV/0!
	SALDO RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	#DIV/0!

ASL RME	GESTIONE STRAORDINARIA (Importi in migliaia di lire)				
	Descrizione	Budget anno 2001	Bilancio d'esercizio 2001	Variazioni	
				Importi	%
	- Plusvalenze patrimoniali		-	-	#DIV/0!
	- Sopravvenienze attive		15.368.674	15.368.674	#DIV/0!
	- Insussistenze passive		34.402.474	34.402.474	#DIV/0!
	Totale proventi straordinari		49.771.147	49.771.147	#DIV/0!
	- Minusvalenze patrimoniali		-	-	#DIV/0!
	- Sopravvenienze passive		37.295.259	37.295.259	#DIV/0!
	- Insussistenze attive		368.567	368.567	#DIV/0!
	Totale oneri straordinari		37.663.826	37.663.826	#DIV/0!
	SALDO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	12.107.321	12.107.321	#DIV/0!

150

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007 - REPORT FUNZIONALI - ATTIVITA' DISTRETTUALE

(Importi in migliaia di lire)

ASL RIME	Descrizione	Previdenza collettiva	Assistenza Specialistica	Assistenza territoriale domiciliare	Assistenza territoriale ospedaliera e residenziale				Totale	
					Fosetodi	Psich.	Rehabilivati disabili	Anziani (RSA)		Hospice
	Medicinali e patogeni	3.47.861	117.539	1.318.970	391.928	61.651	5.232	1.919	2.14.062	5.282.261
	Plasma, sieri ed emoderivati		3.563						57.614	61.176
	Gas medicinali	600	4.905	0.197					190	45
	Protesi di laboratorio per arti	17.708	3.370.584	4.077	876.442	525		23	3.720	4.273.215
	Materiale radiologico		543.724		4.014			99		561.735
	Materiale sanitario di consumo	9.740	236.353	216.924	18.465	3.067		23.717	4.26	554.683
	Presidi sanitari e chirurgici		3.544		26.657		859			33.058
	Strumentario chirurgico	3.518	40.180	9.216	212			155		380
	Miscelugli e prodotti ad uso veterinario	24.277								54.632
	Aggi prelievi sanitari									24.277
	TOTALE ACQUISTI BENI SANITARI	3.203.555	4.322.610	1.554.283	1.288.001	133.541	8.201	27.919	273.282	10.856.008
	Materiale tecnico strumentale	356	1.926	58	839					3.618
	Canoni alimentari	34.950	90.368	16.118	9.856	47.880	19.127	5.075		235.626
	Canoni, materiali e supposti medicosanitari									13.544
	Consumibili, carburanti e lubrificanti	3.311	13.987	2.312	4.506	26.732	8.732	14.117		74.843
	Materiale di pulizia	147	471	137	1.603	4.983	744	604		8.469
	Aggi trattamenti non sanitari		114.431	19.626	17.680	79.362	17.603	19.798		322.757
	TOTALE ACQUISTI BENI NON SANITARI	37.945	239.457	3.062	43.624	636.072	3.681	33.006	23.277	1.071.400
	Energia elettrica e forze motriche	37.194	234.157	63.372	24.912	133.022	23.126			610.827
	Telefono e telecomunicazioni	374.718	425.790	79.442	64.630	354.471	44.801			1.338.629
	Approvigionamento acqua	12.837	3.452	7.602	15.229	627	27.689			1.380.790
	Approvvigionamento gas	501	19.036	169	31	38.375	37			59.296
	Altre utenze									
	Totale utenze	225.188	743.008	348.630	37.184	541.397	60.284	105.506	363	2.147.482
	Appalto servizio di lavanderia	26.168	371.220	49.148	68.314	320.859	19.575			1.191.874
	Appalto servizio di pulizia	159.379	762.359	306.601	163.168	472.518	82.536			2.485.190
	Appalto servizio di smaltimento rifiuti speciali e ospedalieri									
	Appalto servizio di smaltimento rifiuti speciali									
	Appalto servizio mensa	128.633	128.698	28.782	33.449	1.882.611	39.949			2.407.303
	Appalto servizio manutenzione	115.116	1.326.260	355.206	216.583	858.161	77.017			3.219.544
	Appalto servizio di riscaldamento	155.903	821.734	274.150	196.754	156.720	218.467			2.437.943
	Appalto servizio elaborazione dati	2.676								2.676
	Appalto altri servizi	91.881	4.133.261	345.853	805.455	2.981.453	48.804			2.965.740
	Totale appalti	681.857	4.963.962	1.352.741	1.223.703	3.867.798	494.393	1.019.880	1.185	14.680.144
	Man e dip. tecnici e fabbricati		195.973							195.973
	Man. e dip. impianti e macchinari									
	Man. e dip. mezzi di trasporto		217.516							217.516
	Man. e dip. attrezzature sanitarie									
	Man. e dip. attrezzature generiche	966	1.502	263	5.693	105				9.434
	Man. e dip. medici e infermieri	988	415.171	263	5.893	805				423.023
	Totale manodopera e riparazioni	845.027	6.252.183	1.489.896	1.344.312	6.070.360	558.358	1.125.691	24.425	18.322.049
	Fitti passivi	63.430	1.596.018	436.118	89.226	642.949	73.450			2.631.265
	Canoni per centri elettrocardiografici									
	Canoni per centri elettroencefalografici									
	Costi per usufrutti	6	456.737	5.476	133.115	643.949	70.693			695.333
	TOTALE RIMBORSO BENI DI TERZI	63.436	1.592.755	441.595	222.340	643.949	70.693	23.894	309.205	3.236.659
	Assistenza medico-specialistica interna (SOMA)	1.730.878	9.021.683	1.486.185	229.708	1.781.318	311.358	155.639	1.437.440	15.894.261
	Totale personale del ruolo sanitario	13.688.553	7.207.274	4.186.840	7.207.274	31.377.274	3.735.270	2.882.145	255.336	59.530.076
	di cui dirigenti (laureati)	8.945.230	12.000.694	2.796.083	5.663.941	18.238.182	605.176	255.336	7.751.315	58.999.617
	di cui dirigenti (non laureati)	4.755.322	15.988.518	1.589.658	1.483.742	12.109.052	252.571	2.135.268	3.186.731	40.831.462
	Totale personale del ruolo professionale	876.228	2.270.315	672.281	459.853	4.013.818	671.289	506.677	2.549.212	12.039.103
	Totale personale del ruolo tecnico	2.260.343	4.260.120	1.734.300	1.734.300	818.046	273.692	934.630		11.084.746
	Personale ediploso									
	Personale amministrativo									
	Altri costi per il personale	16.835.023	33.989.648	6.782.142	7.666.974	36.051.421	2.864.625	3.582.913	255.336	122.693.977
	TOTALE COSTO DEL PERSONALE	22.817.844	55.263.211	11.262.628	10.988.807	43.658.542	3.572.015	4.916.242	552.043	171.245.881
	N° addetti									
	Personale del ruolo sanitario	127	314	68	68	262	11	34	1	102
	di cui dirigenti (laureati)	48	66	17	36	117	7	4	1	974
	di cui dirigenti (non laureati)	74	248	23	22	175	4	30		345
	Personale del ruolo professionale									53
	Personale del ruolo tecnico	18	44	8	8	65	13	9		215
	Personale del ruolo amministrativo	41	77	29	2	11	14	4		151
	Personale ediploso									
	Personale amministrativo	481	455	67	67	369	38	47		1.382
	Totale addetti									

[Handwritten signature]

159

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PRESIDI OSPEDALIERI

ASL ROMA E	(Importi in migliaia di Lire)				
	Descrizione	Presidi pubblici			Totale Polo Ospedaliero S. Spirito
		Santo Spirito (inmre)	Regionale Oftalmico	Villa Betania	
Medicinali e galieno	3.770.648	1.379.958	-	5.150.606	
Plasma, sangue ed emoderivat	588.055	941	-	588.996	
Gas medicinali	149.010	33.400	-	182.410	
Prodotti di laboratorio per analisi	1.921.942	17.886	-	1.939.828	
Materiale radiografico	763.472	34.913	-	798.384	
Valeria e sanitario di consumo	2.519.280	801.921	-	3.321.081	
Presidi sanitari e chirurgici	2.298.163	974.949	-	3.273.112	
Strumentario chirurgico	2.904.515	726.945	-	3.631.461	
Medicinali e prodotti ad uso veterinario	-	-	-	-	
Altri prodotti sanitari	-	-	-	-	
TOTALE ACQUISTI BENI SANITARI	14.815.054	3.970.914	-	18.785.978	
Materiale tecnico strumentario	13.939	1.245	-	15.184	
Generi alimentari	5.375	5.375	-	10.749	
Cancelle, stampati e supporti meccanografici	78.671	27.633	-	106.303	
Combustibili, carburanti e lubrificanti	-	-	-	-	
Materiale di pulizia	30.200	17.872	-	48.072	
Altri materiali non sanitari	757	887	-	1.444	
TOTALE ACQUISTI BENI NON SANITARI	128.941	52.611	-	181.753	
Totale Consulenze e servizi vari	2.707.577	2.136.955	1.545.054	6.389.586	
Energia elettrica e forza motrice	931.323	139.562	-	1.070.885	
Telefono e telecomunicazioni	736.787	212.950	-	949.737	
Approvvigionamento d'acqua	156.607	53.136	-	209.743	
Approvvigionamento di gas	1.615	17.719	-	19.334	
Altre utenze	-	-	-	-	
Totale utenze	1.826.312	423.267	-	2.249.579	
Appalto servizio di lavanderia	393.686	609.582	-	1.003.268	
Appalto servizio di pulizia	2.449.940	333.308	-	2.783.248	
Appalto servizio di smaltimento rifiuti speciali e capedalleri	305.517	149.481	-	455.998	
Appalto servizio di smaltimento altri rifiuti speciali	141.964	69.252	-	211.216	
Appalto servizio mensa	2.147.349	613.487	-	2.760.836	
Appalto servizio manutenzione	3.193.874	1.199.144	-	4.393.017	
Appalto servizio riscaldamento	2.813.004	1.969.217	-	4.782.220	
Appalto servizio elaborazione dati	-	-	-	-	
Appalto altri servizi	2.172.940	243.391	20.804.241	23.220.573	
Totale appalti	14.419.274	5.188.841	20.804.241	40.412.357	
Ver. e rip. terreni e fabbricati	649.137	272.758	-	921.895	
Ver. e rip. impianti e macchinari	-	-	-	-	
Man. e Rip. mezzi di trasporto	-	-	-	-	
Man. e Rip. attrezzature sanitarie	1.080.736	513.533	-	1.594.269	
Man. e Rip. attrezzature genetiche	66.235	-	-	66.235	
Man. e Rip. mobili e arredi	2.335	250	-	2.585	
Totale manutenzioni e riparazioni	1.778.412	786.542	-	2.564.954	
TOTALE SERVIZI, APPALTI, MANUT. E RIPARAZIONI	20.731.576	8.553.805	22.348.298	51.614.477	
Fitti passivi	-	-	-	-	
Canoni per centri eletro contabili	-	-	-	-	
Leasing operativo	-	-	-	-	
Costi per usufrutti	-	-	-	-	
Altri costi per gestione beni di terzi	261.783	29.318	-	291.099	
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	261.783	29.318	-	291.099	
Assistenza medico-specialistica interna (SUMA)	496.723	483.430	-	980.153	
Totale personale del ruolo sanitario	68.143.379	15.814.945	12.125.787	97.082.113	
di cui dirigenti (laureati)	39.995.381	10.362.154	12.123.343	62.380.878	
di cui comparto (non laureati)	28.244.398	6.452.792	3.448	34.701.205	
Totale personale del ruolo professionale	5.999.875	2.703.368	108.538	8.711.579	
Totale personale del ruolo tecnico	1.487.847	1.005.131	-	2.492.979	
Totale personale del ruolo amministrativo	268.066	223.388	-	491.454	
Personale religioso	-	-	-	-	
Personale comandato	-	-	-	-	
Altri costi per il personale	-	-	-	-	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	75.795.968	20.746.832	12.235.325	108.778.125	
TOTALE COSTI A GESTIONE DIRETTA	112.230.055	33.316.908	34.584.621	180.631.584	
N° addetti:					
Personale del ruolo sanitario	837	158	67	960	
di cui dirigenti (laureati)	227	62	67	356	
di cui comparto (non laureati)	409	34	-	504	
Personale del ruolo professionale	-	-	-	-	
Personale del ruolo tecnico	104	51	2	156	
Personale del ruolo amministrativo	24	15	-	39	
Personale religioso	6	5	-	11	
Personale comandato	-	-	-	-	
Totale addetti	771	276	69	1.068	

52
152
5

Descrizione	BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - REPORT FUNZIONALI - RIEPILOGO				
	(Importi in migliaia di lire)				
	Bilancio esercizio 2001	Totale distretto (RG All. 2 ASL)	Totale presidi ospedalieri (RG All. 3)	Costi generali d'azienda	Controllo
Medicinali e galenic	10.432.867	5.282.261	5.150.606	-	OK
Plasma, sange ed emoderivat	1.061.329	67.176	588.996	411.157	OK
Gas medicali	193.410	17.001	182.410	-	OK
Prodotti di laboratorio per analisi	6.213.143	4.273.215	1.939.928	-	OK
Materiale radiografico	1.380.120	561.735	798.384	-	OK
Materiale sanitario di consumo	4.073.432	554.883	3.521.061	197.868	OK
Presidi sanitari e chirurgici	3.306.170	33.058	3.273.112	-	OK
Strumentario chirurgico	3.586.083	54.622	3.531.461	-	OK
Medicinali e prodotti ad uso veterinario	24.277	24.277	-	-	OK
Altri prodotti sanitari	-	-	-	-	OK
TOTALE ACQUISTI BENI SANITARI	30.250.831	10.656.026	18.785.978	608.825	OK
Materiale tecnico strumentale	101.385	3.819	16.184	82.581	OK
Scenari strumentali	10.749	-	10.749	-	OK
Cancelletta, stampati e superti meccanografici	907.556	235.626	108.303	565.427	OK
Combustibili, carburanti e lubrificanti	230.464	-	-	230.464	OK
Materie di pulizia	280.734	74.849	48.072	157.820	OK
Altri materiali non sanitari	72.862	3.489	1.444	62.948	OK
TOTALE ACQUISTI BENI NON SANITARI	1.603.749	322.757	181.753	1.099.239	OK
Totale Consulenze e servizi vari	11.501.578	1.071.400	6.388.586	4.040.590	OK
Energia elettrica e forza motrice	2.068.518	610.627	1.070.685	386.806	OK
Telefono e telecomunicazioni	2.725.595	1.328.629	949.618	437.349	OK
Approvvigionamento d'acqua	351.571	138.790	209.743	3.038	OK
Approvvigionamento di gas	84.141	58.236	13.334	5.571	OK
Altre utenze	34.380	-	-	34.380	OK
Totale utenze	6.264.185	2.147.482	2.249.679	887.124	OK
Appalto servizio di lavanderia	2.795.192	1.191.924	1.603.268	-	OK
Appalto servizio di pulizia	7.079.921	2.485.130	2.983.248	1.811.543	OK
Appalto servizio di ammantamento rifiuti speciali e ospedalieri	455.998	-	468.998	-	OK
Appalto servizio di smaltimento rifiuti rifiuti speciali	679.539	-	211.196	568.343	OK
Appalto servizio mensa	5.380.440	2.407.303	2.780.836	212.301	OK
Appalto servizio manutenzioni	9.419.610	3.213.544	4.393.017	1.807.049	OK
Appalto servizio di riscaldamento	10.778.998	2.407.943	4.782.220	3.588.835	OK
Appalto servizio eleborazione dab	697.114	2.576	-	694.538	OK
Appalto altri servizi	30.272.761	2.985.726	23.220.673	4.068.463	OK
Totale appalti	67.759.574	14.680.144	40.410.357	12.669.073	OK
Man. e Rip. terreni e fabbricati	2.271.605	195.979	921.806	1.153.960	OK
Man. e Rip. impianti e macchinari	318.949	-	-	318.949	OK
Man. e Rip. mezzi di trasporto	24.635	-	-	24.635	OK
Man. e Rip. attrezzature sanitarie	1.791.879	217.610	1.574.289	-	OK
Man. e Rip. attrezzature generiche	196.650	-	68.235	130.416	OK
Man. e Rip. mobili e arredi	85.965	9.454	2.585	73.946	OK
Totale manutenzioni e riparazioni	4.889.942	423.023	2.564.954	1.701.966	OK
TOTALE SERVIZI, APPALTI, MANUT. E RIPARAZIONI	89.215.279	18.322.049	51.614.477	19.278.753	OK
Fini passivi	2.894.003	2.631.525	-	262.478	OK
Canoni per centri eletto contabili	5.800	-	-	5.800	OK
Leasing operativo	186.333	-	-	186.333	OK
Costi per usufrutti	-	-	-	-	OK
Altri costi per godimento beni di terzi	1.305.030	535.333	291.099	478.597	OK
TOTALE GODIMENTO BENI DI TERZI	4.370.966	3.226.858	291.099	853.009	OK
Assistenza medico-specialistica interna (SUMA)	19.372.873	15.894.261	980.153	2.498.458	OK
Totale personale del ruolo sanitario	220.980.368	89.520.078	97.082.113	13.931.160	ERRATO
di cui dirigenti (laureati)	220.980.368	56.638.617	62.380.878	11.442.950	ERRATO
di cui comparto (non laureati)	-	40.831.462	34.701.235	2.488.200	ERRATO
Totale personale del ruolo professionale	681.814	-	-	681.814	ERRATO
Totale personale del ruolo tecnico	23.080.777	12.009.103	8.711.579	7.240.194	ERRATO
Totale personale del ruolo amministrativo	20.882.831	11.084.746	2.492.379	12.719.278	ERRATO
Personale refraco	491.454	-	491.454	-	OK
Personale comandato	696.567	-	-	696.567	OK
Altri costi per il personale	4.736.999	-	-	4.736.999	OK
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	271.549.810	122.623.327	108.778.125	40.147.759	OK
TOTALE COSTI A GESTIONE DIRETTA	416.363.508	171.245.981	180.831.584	64.496.042	OK
N° addetti :					
Personale del ruolo sanitario	1.951	874	880	117	OK
di cui dirigenti (laureati)	768	345	358	67	OK
di cui comparto (non laureati)	1.183	629	504	50	OK
Personale del ruolo professionale	5	-	-	5	OK
Personale del ruolo tecnico	482	215	168	111	OK
Personale del ruolo amministrativo	408	193	39	177	OK
Personale refraco	11	-	11	-	OK
Personale comandato	15	-	-	15	OK
Totale addetti	2.873	1.382	1.066	425	OK

153

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE
(Importi in migliaia di lire)

N.	BILANCIO 2000				BILANCIO 2001				Variazioni	
	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale	Importi	%		
1	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO									
	1 N. DIPENDENTI DIRIGENZA MEDICA E VET.:									
	430	4819	5249	592	592	592	10.101.598	18%		
	121	121	242	78	78	264	10.101.598	-36%		
	28	74	102	30	30	70	3.688.359	7%		
	592	592	1184	640	640	640	8.744.563	8%		
	565	565	1130	618	618	618	356.173	8%		
	COSTO									
				40.483.668	40.483.668	40.483.668	40.483.668			
	STIPENDIO BASE + RIA+ I.T.S.									
				10.101.598	10.101.598	10.101.598	10.101.598			
	INDENNITA' SPECIFICITA' MEDICA									
				3.688.359	3.688.359	3.688.359	3.688.359			
	INDENNITA' DI POSIZIONE FISSA									
				8.744.563	8.744.563	8.744.563	8.744.563			
	INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE									
				356.173	356.173	356.173	356.173			
	INDENNITA' DIREZIONE DIPARTIMENTO									
				644.755	644.755	644.755	644.755			
	INDENNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA									
				12.040.223	12.040.223	12.040.223	12.040.223			
	INDENNITA' DI RAPPORTO ESCLUSIVO									
				3.509.712	3.509.712	3.509.712	3.509.712			
	INDENNITA' DI RISULTATO									
				21.226.360	21.226.360	21.226.360	21.226.360			
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA									
				100.785.431	100.785.431	100.785.431	100.785.431			
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**									
	120	120	240	125	125	250	100.785.431	4%		
2	2 N. DIPENDENTI DIRIGENZA SANITARIA									
	12	12	24	8	8	16	1.234.587	4%		
	7	7	14	5	5	12	1.496.359	-29%		
	125	125	250	128	128	256	79.763	2%		
	125	125	250	128	128	256	643.486	2%		
	COSTO									
				7.123.973	7.123.973	7.123.973	7.123.973			
	STIPENDIO BASE + RIA+ I.T.S.									
				1.234.587	1.234.587	1.234.587	1.234.587			
	INDENNITA' DI POSIZIONE FISSA									
				1.496.359	1.496.359	1.496.359	1.496.359			
	INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE									
				79.763	79.763	79.763	79.763			
	INDENNITA' DIREZIONE DIPARTIMENTO									
				643.486	643.486	643.486	643.486			
	INDENNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA									
				2.550.856	2.550.856	2.550.856	2.550.856			
	INDENNITA' DI RAPPORTO ESCLUSIVO									
				1.515.865	1.515.865	1.515.865	1.515.865			
	INDENNITA' DI RISULTATO									
				3.907.283	3.907.283	3.907.283	3.907.283			
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA									
				18.552.272	18.552.272	18.552.272	18.552.272			
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**									
3	11	11	22	13	13	26	7.123.973	18%		
	5	5	10	5	5	10	1.234.587	-100%		
	13	13	26	13	13	26	1.496.359	0%		
	14	14	28	18	18	36	79.763	9%		
	COSTO									
				608.091	608.091	608.091	608.091			
	STIPENDIO BASE + RIA+ I.T.S.									
				48.432	48.432	48.432	48.432			
	INDENNITA' DI POSIZIONE FISSA									
				207.979	207.979	207.979	207.979			
	INDENNITA' DI POSIZIONE VARIABILE									
				7.720	7.720	7.720	7.720			
	INDENNITA' DIREZIONE DIPARTIMENTO									
				122.082	122.082	122.082	122.082			
	INDENNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA									
				318.640	318.640	318.640	318.640			
	INDENNITA' DI RISULTATO									
				1.512.944	1.512.944	1.512.944	1.512.944			
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA									
				1.512.944	1.512.944	1.512.944	1.512.944			
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**									

* Corrisponde al personale in servizio per l'intero anno più i mesi di servizio rapportati ad anno dal personale assunto/cessato nel corso dell'anno e degli incaricati (contratti a tempo determinato).

** Il costo complessivo è al netto dell'IRAP che per agevolare il raffronto con il 2002 viene considerata a parte

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE segue
(importi in migliaia di lire)

N.	BILANCIO 2000				BILANCIO 2001				Variazioni
	Personale a tempo indeterminato	Totale	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale	Importi	%		
4	N. DIPENDENTI DIRIGENZA PROFESSIONALE								
	IN FORZA ALL'INIZIO DELL'ANNO	2	2	3	3	1	50%		
	ASSUNTI NELL'ANNO	1	1	2	2	1	100%		
	CESSATI NELL'ANNO	3	3	5	5	2	67%		
	IN FORZA ALLA FINE DELL'ANNO	2	2	5	5	3	103%		
	N. UNITA' EQUIVALENTI*								
	COSTO								
	STIPENDIO BASE + RIA* I.T.S.		281.607		281.607	281.607	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI POSIZIONE FISSA		53.081		53.081	53.081	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI POSIZIONE VARIABILE		97.681		97.681	97.681	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DIREZIONE DIPARTIMENTO		27.640		27.640	27.640	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA		70.325		70.325	70.325	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI RISULTATO		88.896		88.896	88.896	#DIV/0!		
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA		165.211		165.211	165.211	#DIV/0!		
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**		784.441		784.441	784.441	#DIV/0!		
5	N. DIPENDENTI DIRIGENZA AMMINISTRATIVA								
	IN FORZA ALL'INIZIO DELL'ANNO	21	21	19	19	2	-10%		
	ASSUNTI NELL'ANNO	1	1	4	4	3	300%		
	CESSATI NELL'ANNO	5	5	2	2	3	-60%		
	IN FORZA ALLA FINE DELL'ANNO	19	19	21	21	2	11%		
	N. UNITA' EQUIVALENTI*	20	20	20	20	0	0%		
	COSTO								
	STIPENDIO BASE + RIA* I.T.S.		1.193.200		1.193.200	1.193.200	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI POSIZIONE FISSA		172.038		172.038	172.038	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI POSIZIONE VARIABILE		388.619		388.619	388.619	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DIREZIONE DIPARTIMENTO		47.384		47.384	47.384	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI STRUTTURA COMPLESSA		174.171		174.171	174.171	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI RISULTATO		314.425		314.425	314.425	#DIV/0!		
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA		610.930		610.930	610.930	#DIV/0!		
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**		2.900.774		2.900.774	2.900.774	#DIV/0!		
6	NUMERO DIPENDENTI COMPARTO :								
	IN FORZA ALL'INIZIO DELL'ANNO	1.968	1.968	1.984	1.984	116	6%		
	ASSUNTI NELL'ANNO	268	268	220	220	48	-17%		
	CESSATI NELL'ANNO	150	150	164	164	14	9%		
	IN FORZA ALLA FINE DELL'ANNO	1.986	1.986	2.040	2.040	74	4%		
	N. UNITA' EQUIVALENTI*	1.984	1.984	2.042	2.042	58	3%		
	COSTO								
	STIPENDIO BASE + RIA* I.T.S.		54.869.226		54.869.226	54.869.226	#DIV/0!		
	INDEMNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA (per infermieri)		718.575		718.575	718.575	#DIV/0!		
	INDEMNITA' DI COORDINAMENTO (per Capo sala)		45.000		45.000	45.000	#DIV/0!		
	FASCIA TRIBUTIVA		5.764.530		5.764.530	5.764.530	#DIV/0!		
	STRAORDINARIO		6.009.284		6.009.284	6.009.284	#DIV/0!		
	PREMIO DI RISULTATO		5.470.488		5.470.488	5.470.488	#DIV/0!		
	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AZIENDA		22.378.405		22.378.405	22.378.405	#DIV/0!		
	COSTO COMPLESSIVO ANNUO**		106.255.488		106.255.488	106.255.488	#DIV/0!		

N. DIRIGENTI (IV RAPPORTO ESCLUSIVO)							#DIV/0!
N. DIRIGENTI SANITARI (RAPPORTO ESCLUSIVO)							#DIV/0!

* Componde al personale in servizio per l'intero anno più i mesi di servizio rapportati ad anno del personale assunto/cessato nel corso dell'anno e degli incaricati (contratti a tempo determinato).

** Il costo complessivo è al netto dell'IRAP che per agevolare il raffronto con il 2002 viene considerata a parte



155

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE

(Importi in migliaia di lire)

FONDI CONTRATTUALI

ANNO 1996		ANNO 2001	
DESCRIZIONE	VALORE ANNO 1996	DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2001
Fondo per il lavoro straordinario del comparto (art. 43, comma 2 punto 1)	6.180.419	Fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (art. 38, comma 1 CCNL 7.4.1999)	8.074.046
Fondo per le condizioni di lavoro (art. 43, comma 2 punto 2)	4.437.894		
Fondo per il cosiddetto "gradone" (art. 43, comma 3)	890.975		
Fondo produttività collettiva (art. 46, comma 1 punto 2)	3.548.422	Fondo per la produttività collettiva, per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali (art. 38, comma)	5.139.927
Fondo produttività individuale (art. 46, comma 1 punto 1)	207.240		
Fondo di posizione dirigenza MV (art. 60)	12.421.734	Fondo di posizione dirigenza MV (art. 60)	25.638.980
Fondo di posizione dirigenza sanitaria (art. 58)	1.522.603	Fondo di posizione dirigenza sanitaria (art. 58)	2.978.833
Fondo di posizione dirigenza PTA (art. 58)	624.699	Fondo di posizione dirigenza PTA (art. 58)	1.336.082
Fondo di risultato dirigenza medica (art. 63, comma 2 lettera a)	1.617.086	Fondo di risultato dirigenza medica (art. 63, comma 2 lettera a)	3.673.732
Fondo di risultato dirigenza veterinaria (art. 63, comma 2 lettera a)	103.025	Fondo di risultato dirigenza veterinaria (art. 63, comma 2 lettera a)	74.972
Fondo per il premio individuale dirigenza MV (art. 63, comma 2, lettera b)	74.406	Fondo per il premio individuale dirigenza MV (art. 63, comma 2, lettera b)	74.405
Fondo di risultato SPTA (art. 61, comma 2 lettera a)	779.198	Fondo di risultato SPTA (art. 61, comma 2 lettera a)	2.101.806
Fondo per il premio individuale dirigenza SPTA (art. 61, comma 2, lettera b)	21.537	Fondo per il premio individuale dirigenza SPTA (art. 61, comma 2, lettera b)	21.537
Fondo per le condizioni di lavoro dirigenza MV (art. 62)	902.950	Fondo per le condizioni di lavoro dirigenza MV (art. 62)	977.412
Fondo per le condizioni di lavoro dirigenza SPTA (art. 60)	351.263	Fondo per le condizioni di lavoro dirigenza SPTA (art. 60)	31.666
Fondo ex art. 47 CCNL dirigenza MV	1.190.829		
Fondo per la formazione e l'aggiornamento MV (art. 33, comma 2)		Fondo per la formazione e l'aggiornamento MV (art. 33, comma 2)	
Fondo per la formazione e l'aggiornamento SPTA (art. 32, comma 2)		Fondo per la formazione e l'aggiornamento SPTA (art. 32, comma 2)	
		Fondo per fasce retributive e posizioni organizzative (art. 39 CCNL 7.4.1999)	10.016.739

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE

(Importi in migliaia di lire)

IMPORTI DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA ATTRIBUITA ALL'INTERNO DELLE FASCE CONTRATTUALI (comprensiva dell'incremento della variabile minima di competenza dell'Azienda) - Art.39 CCNL 8 Giugno 2000	ANNO 2000		ANNO 2001	
	NUMERO	IMPORTO COMPLESSIVO	NUMERO	IMPORTO COMPLESSIVO
DIRIGENZA MEDICO VETERINARIA				
<i>Incarichi con direzione di struttura:</i>				
Fascia a				
A 1	46	1.318.759	46	1.626.703
A 2	18	503.899	17	544.200
A 3	4	100.884	4	107.100
Fascia b				
B 1	82	2.468.270	85	2.710.560
B 2	46	1.061.119	45	1.204.580
B 3	6	114.552	5	110.470
<i>Incarichi senza direzione di struttura:</i>				
Fascia a				
C 1 - C 2	219	4.437.121	233	4.486.003
Fascia b				
D	123	411.047	184	1.825.000
DIRIGENZA SPTA				
<i>Incarichi con direzione di struttura:</i>				
Fascia a				
A 1	6	197.804	9	355.500
A 2	10	246.032	10	303.550
A 3	1	24.182	2	52.020
Fascia b				
B 1	29	913.815	28	867.870
B 2	12	266.042	9	222.240
B 3	8	170.963	7	149.350
<i>Incarichi senza direzione di struttura:</i>				
Fascia a				
C 1 - C 2	73	1.483.952	66	1.275.700
Fascia b				
D	39	314.237	39	300.850

1. All'interno di ogni fascia indicare le diverse retribuzioni di posizione individuate dall'Azienda e per ciascuna il numero di posizioni attribuite e il relativo importo complessivo.

2. Il numero delle righe a disposizione all'interno di ciascuna fascia retributiva è indicativo.

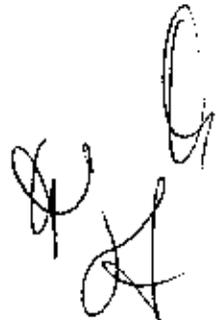
157

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE

(Importi in migliaia di lire)

	ANNO 2000		ANNO 2001	
	N. CONTRATTI	VALORE ECONOMICO	N. CONTRATTI	VALORE ECONOMICO
INCARICHI DI CUI ART.15 SEPTIES D.LGS. 229/99				
1 DIRIGENZA MEDICA	5	392.687	7 (1 c.1)	1.274.811
2 DIRIGENZA VETERINARIA				
3 DIRIGENZA SANITARIA			1	171.708
4 DIRIGENZA TECNICO				
5 DIRIGENZA PROFESSIONALE			2	257.603
6 DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	1 (c. 2)	25.861	2 (c. 2)	148.227

Indicare per ogni dirigenza se l'incarico si riferisce al comma 1 o al comma 2 dell'Art. 15.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - PERSONALE
(Importi in migliaia di lire)

POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPARTO	NUMERO	VALORE 2001

APPLICAZIONE ART. 9 CCNL 20.09.2001	NUMERO	VALORE 2001
Dipendenti che sono passati di categoria	1038	1.152.500
Dipendenti cui è stato applicato il comma 6		

INDENNITA' DI COORDINAMENTO	NUMERO	VALORE 2001
Comma 2		
Unità che hanno beneficiato	36	45.000
Unità che non ne hanno beneficiato	5	6.250
Comma 3		
Unità che hanno beneficiato	30	37.500
Unità che non ne hanno beneficiato	44	55.000
Comma 7		
Unità che hanno beneficiato	41	51.250

PASSAGGI VERTICALI	N. PASSAGGI VERTICALI EFFETTUATI	N. POSTI VACANTI AL 31.12.1999	VALORE 2001
Da A a B	149		5.591
Da B a C	113		10.250
Da C a D			

COSTI CONTRATTUALI	NUMERO	RATEI 2001	VALORE 2001
Passaggio categoria C/D	1038	5	1.152.500
Indennità di coordinamento	107	5	133.750

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001 - INDICATORI			
(Importi in migliaia di lire)			
A	ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTE DI VITA E DI LAVORO		
A1	Costo del dipartimento di prevenzione	22.817.884	2
	Totale costo della produzione	1.471.938.882	
A2	Costo del dipartimento di prevenzione	22.817.884	42.582
	Popolazione residente	536.238	
A3	Costo del dipartimento di prevenzione	22.817.884	126.085
	N° operatori	181	
A4	N. del veterinari	7	0
	Popolazione residente	536.238	
B	ASSISTENZA DISTRETTUALE - ASSISTENZA SANITARIA DI BASE		
B1	Costo dell'assistenza medico generica	50.454.824	106.699,35
	Popolazione residente età > 13 anni	472.953	
B2	Costo dell'assistenza pediatrica di libera scelta	10.748.501	189.878,05
	Popolazione residente di età < a 14 anni	63.273	
B3	Costo del servizio della guardia medica festi, nott., lunstica	#RIFI	#RIFI
	Popolazione residente	536.238	
B4	Costo dell'assistenza medico generica	50.454.824	112.394
	N° medici di medicina generale	449	
B5	Costo dell'assistenza pediatrica di libera scelta	10.748.501	145.251
	N° medici pediatri di libera scelta	74	
B6	N. medici di medicina generale	449	0,95
	Popolazione residente età > 13 anni	472.953	
B7	N° medici pediatri di libera scelta	74	1,17
	Popolazione residente di età < a 14 anni	63.273	
B8	Costo dell'assistenza domiciliare	11.782.238	22
	Popolazione residente	536.238	
B	ASSISTENZA DISTRETTUALE - ASSISTENZA FARMACUTICA (PER LE ASL CAPOFILA)		
B9	Costo dell'assistenza farmaceutica	228.378.182	426
	Popolazione residente	536.238	
B10	N. ricette di specialità medicinali e galenici prescritti	536.238	-
	Popolazione residente	536.238	
B11	Costo dell'assistenza farmaceutica	228.378.182	-
	N. ricette di specialità medicinali e galenici prescritti	536.238	
B	ASSISTENZA DISTRETTUALE - ASSISTENZA SPECIALISTICA SEMIRESIDENZIALE E TERRITORIALE		
B12	Costo dell'assistenza specialistica	#RIFI	#RIFI
	Popolazione residente	536.238	
B13	Costo dell'assistenza specialistica in convenzione	#RIFI	#RIFI
	Popolazione residente	536.238	
B14	Costo dell'assistenza protesica	12.955.539	24
	Popolazione residente	536.238	
B15	Costo dell'assistenza integrativa	#RIFI	#RIFI
	Popolazione residente	536.238	
B16	N. operatori addetti al SERT	48	1,39
	N. utenti del SERT	3.454	
C	ASSISTENZA OSPEDALIERA		
C1	Costo assistenza ospedaliera in regime di ricovero	475.877.620	887
	Popolazione residente	536.238	
C2	Costo totale personale medico	31.188.440	90,921
	N° unità personale medico	343	
C3	Costo totale personale infermieristico	15.895.388	35,484
	N° unità personale infermieristico	443	
C4	Costo totale personale medico	31.188.440	1,408
	N. dimissioni	22.148	
C5	Costo totale personale infermieristico	15.895.388	709
	N. dimissioni	22.148	
C6	Costo dei farmaci ed emoderivati	2.963.950	134
	N. dimissioni	22.148	
C7	Costo dei presidi medico chirurgici	-	-
	N. dimissioni	22.148	
C8	Costo dei farmaci ed emoderivati	2.963.950	19
	Giornate di degenza	153.652	
C9	Costo dei presidi medico chirurgici	-	-
	Giornate di degenza	153.652	
C10	Costo totale pronto soccorso	3.424.453	37,34
	N° accessi in pronto soccorso	91.707	
C11	N. posti letto in Day Hospital	52	1368,4%
	N. totale dei posti letto	390	
C12	N. posti letto nella struttura ospedaliera privata accreditate	960	252,43
	N. dei posti letto nei presidi ospedalieri di ASL	390	
C13	Giornate di degenza	153.652	1,11
	N. totale dei posti letto	390	
C14	Unità di personale (Sanitari laureati, infermieri e altro personale)	1.068	280,42
	N. totale dei posti letto	390	
C15	Giornate di degenza	153.652	6,9
	N. dimissioni	22.148	

Le Aziende Ospedaliere dovranno compilare solo gli indicatori relativi all'assistenza ospedaliera da C2 a C15.

161

Allegato Relazione sulla Gestione

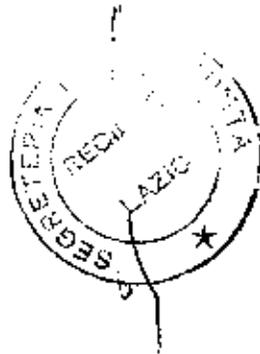
1. Il risultato d'esercizio riportato in bilancio (278.679.226 migliaia di lire) differisce da quello indicato in allegato 1_1-5 (278.291.804 migliaia di lire) poiché in quest'ultimo non si tiene conto delle imposte dell'esercizio (387.821 migliaia di lire).
2. La mobilità sanitaria infraregionale, non essendo nel concordamento specificato il tipo d'Assistenza prestata, è stata interamente attribuita ai proventi per Assistenza Ospedaliera
3. Il costo relativo a godimento beni di terzi, non essendo specificata in concordamento la loro suddivisione, è stato interamente attribuito ad altri costi per godimento beni di terzi.
4. Il costo per gli oneri finanziari, non essendo specificata la loro suddivisione in concordamento, è stato interamente attribuito ad altri oneri finanziari.





ALLEGATI A - B

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE ROMA - E
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE LAZIO N.5163 DEL 30/06/1994
ROMA



ALLEG. alla DELIB. N. 83
del 30.06.1994

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

Azienda Sanitaria :		ASL RME ALL. A		
STATO PATRIMONIALE		(importi in lire migliaia)		
		Variazione		
		31/12/2001	31/12/2000	Valore %
A	Crediti verso la Regione in c/capitale	197.960.463	124.559.320	73.401.143 59%
B	Immobilizzazioni	221.117.562	112.742.622	108.375.039 96%
I.	Immobilizzazioni immateriali	2.428.378	2.557.372	(128.995) -5%
	Costi d'impianto e di ampliamento	1.564.800	1.760.400	(195.600) -11%
	Costi di ricerca e sviluppo			
	Diritti di brev. e di utilizz. opere ingegno	437.931	317.571	120.360 38%
	Costi pluriennali	425.647	479.401	(53.754) -11%
	Immobilizzazioni imm. in corso e acconti			
II.	Immobilizzazioni materiali	218.689.284	110.185.250	108.504.034 98%
	Terreni e fabbricati	179.780.926	40.403.613	139.377.313 345%
	Impianti e macchinari	2.645.224	3.100.928	(455.704) -15%
	Mezzi di trasporto	512.263	23.325	488.938 2096%
	Attrezzature	13.794.702	8.057.218	5.737.484 71%
	Mobili e arredi	657.698	629.676	28.023 4%
	Altri beni materiali	184.432	51.602	132.830 257%
	Immobilizzazioni mat. in corso e acconti	21.114.038	57.918.887	(36.804.849) -64%
III.	Immobilizzazioni finanziarie			
	Crediti			
	Titoli			
C	Attivo circolante	188.245.579	184.201.737	4.043.842 2%
I.	Magazzino totale	4.097.568	3.224.811	872.757 27%
	Magazzino c/rimanenze sanitarie	3.721.134	2.960.972	760.162 26%
	Medicinali e galenici	1.191.067	1.189.443	1.624 0%
	Plasma, sangue ed emoderivati	497.807	62.656	435.152 695%
	Gas medicali	11.236	4.103	7.133 174%
	Prodotti di laboratorio	651.165	465.609	185.556 40%
	Materiale radiografico	268.917	531.189	(262.272) -49%
	Materiale sanitario di consumo	537.027	501.654	35.373 7%
	Presidi sanitari e chirurgici	231.368	44.924	186.444 415%
	Strumentario chirurgico	293.637	161.395	132.241 82%
	Medicinali e prodotti ad uso veterinario	38.911		38.911 -
	Altri prodotti sanitari			
	Magazzino c/rimanenze non sanitarie	376.434	263.839	112.595 43%
	Materiale tecnico strumentale	19.796	15.510	4.286 28%
	Generi alimentari	12.447	1.735	10.712 618%
	Cancelleria, stampati e supporti meccanografici	226.280	188.749	37.531 20%
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	79.131	47.435	31.695 67%
	Materiali di pulizia	38.779	10.409	28.370 273%
	Altri prodotti non sanitari			
II.	Crediti	182.869.919	174.999.946	7.869.972 4%
	Crediti verso il settore pubblico	84.658.638	51.786.980	12.871.658 25%
	Crediti verso la Regione per mobilità sanitaria attiva			
	Crediti verso aziende sanitarie per servizi resi	17.268.811	744.258	16.524.556 2220%
	Crediti verso privati	9.011.771	5.693.166	3.318.605 58%
	Crediti verso erario	1.516	1.516	(0) 0%
	Crediti verso dipendenti	1.429.593	4.208.060	(2.778.466) -66%
	Altri crediti e acconti	90.499.588	112.565.968	(22.066.380) -20%
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immob.			
IV.	Disponibilità liquide	1.278.093	5.976.960	(4.698.867) -79%
	Istituto di tesoreria	485.654	5.815.591	(5.129.937) -91%
	Cassa			
	Conto corrente postale	792.439	361.388	431.050 119%
D	Ratei e risconti attivi	2.147.494	1.723.635	423.859 25%
	Totale attivo	609.471.198	423.227.314	186.243.884 44%
A	Patrimonio netto	(1.102.582.205)	(1.005.361.062)	(97.221.143) 10%
	Fondo di dotazione	(350.582.201)	(431.008.651)	80.426.450 -19%
	Contributi in c/capitale	200.521.794	195.775.591	94.746.212 90%
	Riserve			
	Utili (perdite) esercizi precedenti	(673.842.172)	(358.763.423)	(315.078.749) 88%
	Utili (perdite) dell'esercizio	(278.679.626)	(321.364.569)	42.684.943 -13%
B	Fondi per rischi e oneri	13.169.274	4.522.879	8.646.396 191%
	Fondi per imposte	387.821		387.821 -
	Fondi per rischi	8.685.962	4.477.879	4.208.083 94%
	Altri fondi	4.095.491	45.000	4.050.491 9001%
C	Premi di operosità	9.009.646	8.559.597	450.049 5%
D	Debiti	1.689.143.134	1.415.448.785	273.696.368 19%
	Mutui			
	Debiti verso il settore pubblico			
	Debiti verso Regione per mobilità sanitaria passiva	29.824.703		29.824.703 -
	Debiti verso Aziende Sanitarie per servizi ricevuti	127.549	166.658	(39.108) -23%
	Debiti verso fornitori	1.318.854.600	1.161.529.406	155.325.194 13%
	Debiti verso banche e Istituti Tesorieri	216.458.245	122.339.331	94.118.913 77%
	Debiti verso personale dipendente	35.930.398	28.037.426	7.892.971 28%
	Debiti verso istituti di previdenza	6.510.752	17.566.121	(11.045.368) -63%
	Debiti verso erario	9.064.568	8.832.528	232.040 3%
	Altri debiti	74.372.319	76.985.296	(2.612.977) -3%
E	Ratei e risconti passivi	731.349	59.135	672.214 1137%
	Totale passivo e patrimonio netto	609.471.198	423.227.314	186.243.884 44%
	Conti d'ordine	330.162	335.162	(5.000) -1%

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

Azienda Sanitaria :		ASL RME			
CONTO ECONOMICO		(Importi in lire miliate)			
		31/12/2001	31/12/2000	Variazione	
				Valore	%
A	Valore della produzione	1.190.987.010	843.583.513	343.403.498	41%
1	Contributi in c/esercizio	1.102.959.431	816.627.927	285.461.503	35%
	Contributi dalla Regione per quota F. a destinazione indistinta	1.094.499.979	807.520.505	286.879.474	36%
	Contributi dalla Regione per quota F. a destinazione vincolata	508.187	596.405	(88.218)	-15%
	Altri contributi	7.951.265	8.411.018	(1.329.753)	-16%
2	Proventi per servizi resi a terzi	26.702.373	19.970.370	6.732.005	34%
	Proventi per servizi resi	13.443.989	7.253.938	6.190.051	85%
	Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	13.258.385	12.716.433	541.953	4%
3	Proventi per mobilità sanitaria	54.980.912	494.713	54.486.199	11014%
	Mobilità sanitaria intraregionale	47.424.955	494.713	46.930.142	9686%
	Mobilità sanitaria extraregionale	7.555.957		7.555.957	-
4	Proventi e ricavi diversi	2.828.941	3.718.177	(1.389.237)	-29%
	Proventi diversi	1.735.955	2.130.954	(394.999)	-19%
	Altri ricavi	892.976	1.587.224	(694.248)	-44%
5	Proventi derivanti da rettifiche contabili	4.565.352	4.752.324	(186.972)	-4%
	Capitalizzazione di costi pluriennali				
	Altre rettifiche contabili	4.565.352	4.752.324	(186.972)	-4%
B	Costo della produzione	1.471.934.862	1.184.782.238	307.176.624	26%
1	Acquisti di beni sanitari	30.290.831	23.408.993	6.841.878	29%
	Medicinali e galenici	10.432.867	7.864.563	2.568.004	33%
	Plasma, sangue ed emoderivati gas medicali	1.051.329	699.562	381.688	52%
	Gas Medicali	193.410	230.476	(37.066)	-16%
	Prodotti di laboratorio per analisi	6.213.143	5.459.720	753.422	14%
	Materiale radiografico	1.360.120	948.986	411.123	43%
	Materiale sanitario di consumo	4.373.432	2.329.898	1.743.534	75%
	Presidi sanitari e chirurgici	3.308.170	2.844.108	624.264	25%
	Strumentario chirurgico	3.586.083	3.188.480	417.603	13%
	Medicinali e prodotti ad uso veterinario	24.277	30.944	(6.668)	-22%
	Altri prodotti sanitari		31.808	(31.808)	-100%
2	Acquisti beni e materiali non sanitari	1.603.749	1.605.888	(2.137)	0%
	Materie e macerie strumentali	101.385	95.892	5.493	6%
	Generi alimentari	10.749	25.177	(14.428)	-57%
	Cancellaria, stampati e supporti meccanografici	907.558	918.258	(10.702)	-1%
	Combustibili, carburanti e lubrificanti	230.484	142.298	87.186	81%
	Materiali di pulizia	280.734	298.125	(15.391)	-5%
	Altri materiali non sanitari	72.362	127.136	(54.774)	-43%
3	Acquisto di servizi, appalti, manutenzioni e riparazioni	89.215.279	51.115.599	38.099.679	73%
	Consulenze o servizi vari	11.501.578	9.205.063	2.296.273	25%
	Utenze	5.284.786	6.206.218	(942.030)	-15%
	Appalti	97.759.574	31.505.447	66.254.127	115%
	Man. e rip. terreni e fabbricati	2.271.805	2.199.548	72.257	3%
	Man. e rip. impianti e macchinari	318.949	527.613	(208.664)	-45%
	Man. e rip. mezzi di trasporto	24.995	47.997	(23.002)	-38%
	Man. e rip. attrezzature sanitarie	1.791.879	1.387.872	394.007	28%
	Man. e rip. attrezzature generiche	166.850	5.104	191.547	3753%
	Man. e rip. mobili e arredi	85.985	800	85.385	14227%
4	Godimento beni di terzi	4.370.986	3.916.885	454.082	12%
5	Costi per prestazioni di servizi sanitari	879.638.365	820.033.614	59.604.752	7%
	Convenzioni per assistenza sanitaria di base	309.700.338	69.958.779	239.730.557	343%
	Convenzioni sanitarie per assistenza specialistica	88.835.133	101.515.734	(12.480.602)	-12%
	Convenzioni sanitarie per assistenza riabilitativa	81.962.819	75.746.943	6.205.575	8%
	Convenzioni sanitarie per assistenza integrativa	76.728.854	10.553.102	66.175.552	827%
	Convenzioni sanitarie per assistenza ospedaliera	312.568.838	553.720.273	(241.151.435)	-44%
	Iniziative programmatiche	5.570.271	4.582.106	1.008.165	22%
	Rimborsi, assegni e contributi	3.622.637	4.258.532	(635.895)	-15%
	Costo per la protezione degli animali	857.189	108.144	748.355	89%
6	Costi per mobilità sanitaria	178.746.987	1.202.327	178.544.460	14847%
7	Costo per personale dipendente	271.548.819	248.470.839	22.078.972	9%
	Personale del ruolo sanitario (laureati)	220.380.368	202.350.234	18.041.133	9%
	Personale del ruolo sanitario (non laureati)				
	Personale del ruolo professionale	981.314	418.517	283.297	83%
	Personale del ruolo tecnico	23.380.777	23.400.960	(320.183)	-1%
	Personale del ruolo amministrativo	20.882.831	20.536.988	325.844	2%
	Personale del ruolo religioso	491.454	497.190	(5.736)	-1%
	Personale del ruolo comandato	695.587	1.648.521	(1.152.954)	-62%
	Altri costi per il personale	4.738.999	409.520	4.327.470	1057%
8	Ammortamenti	5.726.505	4.752.324	974.181	20%
	Amm.to immobilizzazioni immateriali	288.974	280.418	8.496	3%
	Amm.to immobilizzazioni materiali	5.437.532	4.451.906	985.625	22%
9	Variazioni, svalutazioni e accantonamenti	3.355.161	3.957.017	(601.856)	-19%
	Variazioni delle rimanenze	(672.757)	(42.983)	(629.774)	1500%
	Svalutazioni delle immobilizzazioni				
	Svalutazioni dei crediti				
	Accantonamento per rischi ed oneri	4.227.918	4.050.000	227.918	8%
10	Costi di direzione e oneri diversi di gestione	6.483.988	5.298.584	1.185.394	22%
	Costi riferiti al direttore generale	228.353	284.527	(38.174)	-14%
	Costi riferiti al direttore amministrativo	193.692	184.537	9.354	5%
	Costi riferiti al direttore sanitario	252.788	185.327	67.461	34%
	Costi riferiti all'organo di controllo	124.788	115.434	9.354	8%
	Spese amministrative	4.275.147	3.912.447	362.700	9%
	Imposte, tasse e tributi	827.090	20.890	806.200	2891%
	Altri costi	784.731	815.332	(168.798)	-27%
	Differenza tra valore e costo di produzione (A-B)	(280.971.862)	(319.199.725)	38.226.873	-12%

Handwritten signatures and initials on the right side of the page.

Azienda Sanitaria :		ASL RME			
CONTO ECONOMICO		[Importi in lire migliaia]			
		31/12/2001	31/12/2000	Variazione	
				Valore	%
	Differenza tra valore e costo di produzione (A-B)	(280.871.852)	(319.198.725)	38.326.873	-12%
C	Proventi e oneri finanziari	(9.427.374)	(3.790.428)	(5.636.946)	149%
1	Proventi finanziari	1.097	495	602	122%
2	Oneri finanziari	(9.428.371)	(3.790.923)	(5.637.451)	149%
D	Rettifiche di valore di attività finanziaria				
1	Rivalutazioni				
2	Svalutazioni				
E	Proventi e oneri straordinari	12.107.321	1.824.582	10.282.739	84%
1	Proventi straordinari	49.771.147	31.088.690	18.701.548	60%
	Plusvalenze patrimoniali		12.254	(12.254)	-100%
	Soppravvenienze attive	15.388.874	30.897.117	(15.518.444)	-50%
	Insussistenze passive	34.402.474	170.229	34.232.245	20110%
2	Oneri straordinari	(37.663.826)	(29.445.018)	(8.218.808)	28%
	Minusvalenze patrimoniali		(43.583)	43.583	-100%
	Soppravvenienze passive	(37.295.258)	(23.720.594)	(8.574.665)	30%
	Insussistenze attive	(388.567)	(880.840)	312.273	-48%
	Risultato d'esercizio prima delle imposte	(278.291.804)	(321.364.589)	43.072.784	-13%
	Imposte dell'esercizio	(387.821)		(387.821)	-
	Risultato d'esercizio ((A-B)+C+D+E)	(278.679.625)	(321.364.589)	42.684.943	-13%





ASL RME	Valore Nominale		
	Valore al 31/12/2000	Movimenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2001
(Importi in lire migliaia)		Incrementi	Decrementi
RES.DVS. REGIONE CAPPATALE	124.559.320	92.591.883	(19.180.739)
Crediti verso la Regione per incremento fondo dotazione	31.838.866	12.155.432	(13.813.971)
Crediti verso la Regione per contributi in silviculturali	20.426.450	5.366.760	75.059.681
Crediti verso la Regione per rimborsamenti periodo	92.720.454		92.720.454

	Costo Storico				Valore al 31/12/2001
	Valore al 31/12/2000	Acquisti	Altri incrementi	Altri decrementi	
(Importi in lire migliaia)					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.904.379	169.919			3.074.098
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, AMMODERNAMENTO E PLURIENNI	1.956.000				1.956.000
COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	410.535	169.919			580.555
DIRITTI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE INGEGNO	537.543				537.543
COSTI PLURIENNALI					
VANOB. IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI					

	Fondo ammortamento				Valore al 31/12/2001
	Valore al 31/12/2000	Utilizzo	Ammortamento	Movimenti dell'esercizio	
(Importi in lire migliaia)					
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	15.193.818		5.427.592		20.621.408
TERRENI E FABBRICATI	3.244.013		2.056.328		5.300.341
IMPIANTI E MACCHINARI	6.615.649		972.795		7.588.435
MEZZI DI TRASPORTO	76.000		89.155		165.155
ATTREZZATURE	2.484.431		1.814.694		4.299.125
MOBILI E ARREDI	2.587.720		450.060		3.037.780
ALTRI BENI MATERIALI	186.004		44.568		230.572
IMMOBILI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI					

ASL RME (importi in lire migliaia)	Valore rimanenze				Valore al 31/12/2001
	Valore al 31/12/2000	Movimenti dell'esercizio		Consumi	
		Acquisti			
MAGAZZINO C/RIMANENZE SANITARIE	2.960.972	30.250.831	(29.490.669)		3.721.134
MAGAZZINO C/RIMANENZE MEDICINALI E GALENICI	1.189.443	10.432.867	(10.431.243)		1.191.067
MAGAZZINO C/RIMANENZE PLASMA,SANGUE,EMODERIVATI	62.656	1.061.329	(626.178)		497.807
MAGAZZINO C/RIMANENZE GAS MEDICALI	4.103	193.410	(186.277)		11.236
MAGAZZINO C/RIMANENZE PRODOTTI LABORATORIO	465.609	6.213.143	(6.027.587)		651.165
MAGAZZINO C/RIMANENZE MATERIALE RADIOGRAFICO	531.189	1.360.120	(1.622.392)		268.917
MAG.C/RIMANENZE MATERIALE SANIT.CONSUMO	501.654	4.073.432	(4.038.059)		537.027
MAG.C/RIMANENZE PRESIDII SANITARI-CHIRURGICI	44.924	3.306.170	(3.119.726)		231.368
MAG.C/RIMANENZE STRUMENTARIO CHIRURGICO	161.395	3.586.083	(3.453.842)		293.637
MAGAZZ. C/RIM. MEDICINALI E PRODOTTI USO VETERINARIO		24.277	14.634		38.911
MAGAZZINO C/RIMANENZE DI ALTRI PRODOTTI SANITARI					
MAGAZZINO C/RIMANENZE NON SANITARIE	263.839	1.603.749	(1.491.154)		376.434
MAG.C/RIMANENZE MATERIALE TECNICO STRUMENTALE	15.510	101.385	(97.099)		19.796
MAGAZZINO C/RIMANENZE GENERI ALIMENTARI	1.735	10.749	(37)		12.447
MAG.C/RIM. CANCELLERIA STAMPATI E SUPP.MECCANOGRAFICI	188.749	907.556	(870.024)		228.280
MAG.C/RIM. COMBUSTIBILI, CARBURANTI, LUBRIFICANTI	47.435	230.464	(198.768)		79.131
MAGAZZINO C/RIMANENZE MATERIALI DI PULIZIA	10.409	280.734	(252.364)		38.779
MAG.C/RIMANENZE DI ALTRI PRODOTTI NON SANITARI		72.862	(72.862)		

ASL RIME (Rapporti in lire migliaia)	Valore nominale				Fondo svalutazione crediti	
	Valore al 31/12/2000	Scadenza entro l'anno	Valore al 31/12/2001 Scadenza tra uno e cinque anni	Scadenza oltre i cinque anni	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001
CREDITI VERSO IL SETTORE PUBBLICO						
Crediti V/R regione per quota finanziamento a destinazione individualità	174.990.046	103.496.150	79.371.769			
Crediti V/R regione per quota finanziamento a destinazione vincoloale	51.786.040	1.774.850	62.893.788			
Crediti V/R regione per altri contributi in esercizio	50.015.938		62.893.788			
Crediti V/R regione per altri contributi in esercizio	593.708					
Crediti V/R regione per contributi in esercizio	8.000					
Crediti V/R comuni per contributi in esercizio	1.102.825	1.343.086				1.343.086
Crediti verso la Regione per compensazioni						
Crediti verso altri enti	27.363	122.864				122.864
Crediti verso il settore pubblico altri (p.to)	39.196	296.800				296.900
CREDITI VERSO LE AZIENDE SANITARIE PER SERVIZI NESI						
Crediti verso AUSL Roma A	744.258	780.831	16.487.961			17.268.871
Crediti verso AUSL Roma B						
Crediti verso AUSL Roma C						
Crediti verso AUSL Roma D						
Crediti verso AUSL Roma E						
Crediti verso AUSL Roma F						
Crediti verso AUSL Roma G						
Crediti verso AUSL Roma H						
Crediti verso AUSL Lazio						
Crediti verso AUSL Friuli						
Crediti verso AUSL Veneto						
Crediti verso Azienda ospedaliera S. Camillo	11.026	11.026				11.026
Crediti verso Azienda ospedaliera S. Filippo						
Crediti verso Azienda ospedaliera S. Giovanni						
Crediti verso Azienda Spedizionali	414.074					16.487.961
Crediti verso RMT1 e RMT2	319.158	769.805				769.805
Crediti verso prestiti ambulatoriali per basket						
CREDITI PRIVATI	5.893.166	9.011.771				9.011.771
CREDITI VIERARIO	1.516	1.516				1.516
CREDITI V/IMPENDENTI	4.206.090	1.429.593				1.429.593
ALTRI CREDITI E ACCONTI	112.565.868	90.498.888				90.498.508
Fatture da emettere	412.514	488.319				488.319
Note di credito da ricevere	3.589.006	27.142.087				27.142.087
Depositi cauzionali affitti	22.833	22.833				22.833
Credito per residui affitti	12.095.927	11.109.197				11.109.197
Crediti per miglioramenti registrati in partita di giro	94.175.371	50.462.719				50.462.719
Altri Crediti	1.481.438	1.274.633				1.274.633

ASL RME				
(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.147.494	1.723.635	423.859	25%
RATEI ATTIVI				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
RISCONTI ATTIVI	2.147.494	1.723.635	423.859	25%
Risconti attivi	2.147.494	1.723.635	423.859	25%
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				

ASL RME (Importi in lire migliaia)	Movimenti dell'esercizio	Movimenti dell'esercizio				Riultato dell'esercizio 2001	Valore al 31/12/2001
		Risultato dell'esercizio 2000	Contributi C/Capitale	Ripianamento perdite (1)	Altri movimenti		
			Assegnazione contributi	Sterilizzazione ammortamenti	Utilizzo anticipazione	Rimessa regionale	
PATRIMONIO NETTO		Valore al 31/12/2000					Valore al 31/12/2001
FONDO DI DOTAZIONE		(1.005.361.962)					(1.102.982.205)
Fondo di dotazione iniziale		(431.008.851)			75.059.681	5.356.769	(350.582.201)
Ingresmi del fondo di dotazione		(523.643.319)				5.306.769	(518.276.550)
Fondo ripianamento perdite esercizi precedenti		92.634.668			75.059.081		167.694.349
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE		108.547.964	108.547.964	(4.565.352)			200.521.784
Contributi in capitale Indisposti		2.202.873	998.328				2.383.301
Contributi in capitale finalizzati		103.482.709	107.649.136	(4.565.352)			188.138.493
RISERVE							
Riserve da rivalutazioni							
Riserve legali							
Riserve statutarie							
UTILIO PERDITE		(680.121.992)					(952.521.798)
Utile o perdite portati a nuovo		(358.763.423)					(673.842.172)
Utile o perdita di esercizio		(321.364.569)					(278.679.626)

(1) portate a decremento del medesimo fondo e a miglioramento del fondo di dotazione iniziale.

(2) I movimenti devono essere opportunamente illustrati mediante note e tabelle esplicative

Fondi per rischi e oneri

ASL RME (importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2000	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31/12/2001
		Utilizzo	Accantonamento	
FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.522.879	(19.835)	8.666.231	13.169.274
FONDI PER IMPOSTE			387.821	387.821
Fondo imposte			387.821	387.821
Fondo imposte differite				
FONDI PER RISCHI	4.477.879	(19.835)	4.227.918	8.685.962
Fondo rischi su cambi				
Fondo rischi di collaudo				
Altri fondi per rischi ed oneri futuri	4.477.879	(19.835)	4.227.918	8.685.962
.....				
ALTRI FONDI	45.000		4.050.491	4.095.491
Fondo trattamento di fine rapporto	45.000			45.000
Fondo altri costi del personale			4.050.491	4.050.491
.....				
.....				
PREMI DI OPEROSITA	8.559.597	(2.880.636)	3.330.685	9.009.646

Debiti

ASL RME (importi in lire migliaia)	Valore Minoriale			
	Valore al 31/12/2000	Valore al 31/12/2001		Totale al 31/12/2001
		Scaduti o scadenza entro l'anno	Scadenza tra uno e cinque anni	
DEBITI	1.415.446.765	372.288.534		1.689.143.134
MUTUI				
DEBITI VERSO IL SETTORE PUBBLICO				
Debiti verso la Regione di appartenenza				
Debiti verso Province				
Debiti verso Comuni				
Debiti verso lo Stato				
Debiti verso la Regione per partecipazioni				
DEBITI REGIONE PER MOBILITA' SANITARIA PASSIVA		29.824.703		29.824.703
DEBITI VIAZIENDE SANITARIE PER SERVIZI RICEVUTI	186.656	127.549		127.549
Debiti verso AUSL Roma A				
Debiti verso AUSL Roma B	33.607	52.502		52.502
Debiti verso AUSL Roma C				
Debiti verso AUSL Roma D				
Debiti verso AUSL Roma E	6.483	6.483		6.483
Debiti verso AUSL Roma F				
Debiti verso AUSL Roma G	50.084	50.084		50.084
Debiti verso AUSL Roma H	76.652	17.649		17.649
Debiti verso AUSL Frosinone				
Debiti verso AUSL Latina				
Debiti verso AUSL Rieti				
Debiti verso AUSL Viterbo				
Debiti verso Azienda ospedaliera S. Camillo				
Debiti verso Azienda ospedaliera S. Filippo				
Debiti verso Azienda ospedaliera S. Giovanni				
Debiti verso Azienda ospedaliera S. Giovanni				
Debiti verso Azienda Spallanzani				
Debiti verso Aziende Sanitarie altre Regioni	831	831		831
DEBITI VERSO FORNITORI	1.181.529.406			1.316.654.800
DEBITI VERSO BANCHE E ISTITUTI TESORIERI	122.339.331	216.456.245		216.456.245
Debiti verso Istituto Tesoriere				
Anticipazioni cedimento	92.634.668	92.634.668		92.634.668
Anticipazioni su garanzia	14.000.000	109.449.041		109.449.041
Anticipazioni strutturali e garanzia dei pignoramenti	15.704.664	14.374.536		14.374.536
DEBITI VERSO IL PERSONALE	28.037.426	35.930.388		35.930.388
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	17.556.121	6.510.752		6.510.752
DEBITI VERSO L'ERARIO	8.832.526	9.064.568		9.064.568
ALTRI DEBITI	76.985.296	74.372.318		74.372.318
Debiti per fatture da ricevere	65.753.018	63.900.120		63.900.120
Debiti per disprezzi caprazionali	208.863	232.285		232.285
Altri debiti	11.023.414	10.239.914		10.239.914

ASL RME (importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001			Totale al 31/12/2001
	Non scaduto	Scaduto da meno di un anno	Scaduto da oltre un anno	
Fornitori			1.316.854.600	1.316.854.600
Fornitori di beni e servizi				
Professionisti				
Case di cura				
Ospedali classificati				
Policlinici universitari				
IRCCS				
Ambulatori specialistici				
Laboratori				
Strutture ex art.26				
Protesica				
.....			1.316.854.600	1.316.854.600

Descrizione	Valore al 31/12/2001
+ Fornitori	1.316.854.600
+ Fatture da ricevere (debiti diversi)	63.900.120
- Note Credito da ricevere (crediti diversi)	(27.142.087)
Totale	1.353.612.633

Handwritten signature

Conti d'ordine

ASL RME				
(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
CONTI D'ORDINE	330.162	335.162	(5.000)	-1%
Beni in leasing				
Beni di terzi				
Depositi cauzionali	330.162	335.162	(5.000)	-1%
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				

[Handwritten signature]
[Handwritten mark]

ASL RME				
(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	1.102.089.431	816.627.927	285.461.503	35%
CONTRIBUTI DA REGIONE A DESTINAZIONE INDISTINTA	1.094.499.979	807.620.505	286.879.474	36%
Quota F. S.R.	1.094.499.979	787.756.726	306.743.253	39%
Altri contributi		19.863.779	(19.863.779)	-100%
.....				
.....				
CONTR. DA REG. PER QUOTA FSR A DESTINAZIONE VINCOLATA	508.187	596.405	(88.218)	-15%
Contributo formazione professionale	508.187	596.405	(88.218)	-15%
.....				
.....				
.....				
ALTRI CONTRIBUTI	7.081.265	8.411.018	(1.329.753)	-16%
Contributi da Regione funz. subdelegata regionali	815.041	1.695.172	(880.131)	-52%
Contributi da province		8.000	(8.000)	-100%
Contributi da comuni	4.919.832	6.304.578	(1.384.746)	-22%
Contributi da altri enti	259.972	51.441	208.532	405%
Contributi erogati direttamente dallo stato				
Contributi dalla Regione per funzioni subdelegate statali	17.679	168.627	(150.946)	-90%
Altri contributi	1.068.741	183.200	885.541	463%

ASL RME				
(Importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A TERZI	26.702.375	19.970.370	6.732.005	34%
PROVENTI PER SERVIZI RESI	13.443.989	7.253.938	6.190.051	85%
Proventi servizi resi ad Aziende sanitarie della Regione	2.288	481	1.807	378%
Proventi per servizi resi ad enti previdenziali	28.685		1.589.028	257%
Proventi per servizi resi ad amministrazioni statali	2.179.299	610.271	1.333.356	-80%
Proventi per servizi resi ad altri enti del settore pubblico allargato	34.027	167.385	287.554	105%
Proventi per servizi resi ad imprese di natura privatistica	561.638	274.084	(285.422)	-42%
Proventi per servizi resi a privati paganti prestazioni specialistiche	394.004	680.025	3.031.089	74%
Proventi per servizi resi a privati paganti prestazioni professionali	7.153.404	4.122.406	118.035	80%
Proventi per servizi resi a privati prestazioni di ricovero	266.004	147.989	62.034	26%
Proventi per servizi resi a privati altro prestazioni	301.512	299.478	(20.620)	-50%
Proventi attuazione direttiva 85/73 e 88/409 CEE	20.949	41.589	25.170	34%
Proventi per servizi sanità pubblica veterinaria	98.703	73.527	810.073	205%
Proventi per servizi resi a privati per ortodonsia	1.204.959	394.886	695.970	139%
Proventi libera professione intervenuti casa di cura privato	1.197.828	501.858	RRIFI	RRIFI
COMPARTICIPAZIONI A SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE	13.258.386	12.716.433	541.853	4%

MOBILITÀ SANITARIA ATTIVA	54.986.912	494.713	54.486.199	1101369%
PROVENTI PER MOBILITÀ SANITARIA INFRAREGIONALE	47.424.855	494.713	46.930.142	948633%
Assistenza sanitaria di base				
Assistenza farmaceutica				
Assistenza specialistica	5.351.246	494.713	4.856.533	98169%
Assistenza riabilitativa				
Assistenza termale				
Assistenza Integrative				
Assistenza ospedaliera	42.073.609		42.073.609	#VALOREI
Altri servizi assistenziali				
PROVENTI MOBILITÀ SANITARIA EXTRAREGIONALE	7.566.057		7.566.057	#VALOREI
Assistenza sanitaria di base				
Assistenza farmaceutica				
Assistenza specialistica	1.238.888		1.238.888	#VALOREI
Assistenza riabilitativa				
Assistenza termale				
Assistenza Integrativa				
Assistenza ospedaliera	6.317.169		6.317.169	#VALOREI
Altri servizi assistenziali				

		ASL RME		Variazione	
		Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Valore	%
(importi in lire migliaia)					
PROVENTI E RICAVI DIVERSI		2.628.941	3.718.177	(1.089.237)	-29%
PROVENTI DIVERSI		1.735.965	2.130.954	(394.989)	-19%
Rimborso dal personale per vitto, vestitino, alloggio		267.927	261.864	6.063	2%
Rimborso (da altre amministrazioni per personale comandato		713.873	129.795	584.078	450%
Azioni di rivalsa		62.028	1.111	60.917	5483%
Altri rimborsi e recuperi vari		681.700	1.056.389	(374.689)	-35%
Proventi per differenza cambi		2.092	1.811	281	16%
Proventi contavvenzionali D.L. 758/94		8.346	679.984	(671.638)	-99%
.....					
.....					
.....					
.....					
ALTRI RICAVI		892.976	1.587.224	(694.248)	-44%
Fidi attivi		892.900	57.600	835.300	1450%
Abbuoni e sconti attivi		76	1	75	15002%
Entrate per conservazione patrimonio monumentale			1.529.623	(1.529.623)	-100%
.....					
.....					
.....					
.....					
PROVENTI DERIVANTI DA RETTIFICHE CONTABILI		4.565.352	4.752.324	(186.972)	-4%
CAPITALIZZAZIONE DI COSTI PLURIENNALI					
Capitalizzazione di costi pluriennali					
Capitalizzazione di costi per manutenzioni straordinarie					
.....					
.....					
ALTRE RETTIFICHE CONTABILI		4.565.352	4.752.324	(186.972)	-4%
Utilizzo quota Contributi in c/investimenti		4.565.352	4.752.324	(186.972)	-4%
.....					
.....					

ASL RME				
(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
CONSULENZE E SERVIZI VAR)	11.501.576	9.205.303	2.296.273	25%
Consulenze sanitario	227.079	266.355	(39.276)	-15%
Partecipazioni sanitarie attività libero-professionali	7.973.220	3.691.141	4.282.079	116%
Compensi per attività di docenza	32.620	43.990	(11.370)	-26%
Consulenze tecniche	1.002.656	2.863.042	(1.860.386)	-65%
Consulenze legali	232.202	35.477	196.725	555%
Consulenze amministrative	952.461	459.700	492.761	107%
Servizi vari	509.021	1.127.483	(618.462)	-55%
Corsi di formazione	63.904	60.830	3.074	26%
Commissioni	220.531	239.395	(18.865)	-8%
Consulenze Patenti Speciali	287.884	427.891	(140.007)	-33%
UTENZE	5.264.186	6.206.216	(942.030)	-15%
Energia elettrica e forza motrice	2.068.518	2.152.160	(83.642)	-4%
Telefono e telecomunicazioni	2.725.596	2.892.978	(167.382)	-6%
Approvvigionamento d'acqua	351.571	1.066.631	(715.060)	-67%
Approvvigionamento di gas	84.141	92.306	(8.165)	-9%
Abbonamento TV ed Internet	34.360	2.142	32.218	1504%
APPALTI	67.759.574	31.505.447	36.254.127	115%
Appalto servizio di lavanderia	2.795.192	2.366.155	429.036	18%
Appalto servizio di pulizia	7.079.921	5.319.854	1.760.067	33%
Appalto servizio smaltimento rifiuti speciali ospedaliari	455.998	451.373	4.625	1%
Appalto servizio smaltimenti altri rifiuti speciali	879.539	496.735	382.805	77%
Appalto servizio mensa	5.360.440	4.447.443	912.998	21%
Appalto servizio manutenzioni	9.419.610	4.076.984	5.342.626	131%
Appalto servizio di riscaldamento	10.778.998	6.019.546	4.759.453	79%
Appalto servizio elaborazione dati	697.114	536.976	160.138	30%
Appalto altri servizi	25.291.628	3.453.379	21.838.249	632%
Appalto servizio di vigilanza	3.928.715	3.846.897	81.818	2%
Appalto servizio trasporto utenti	1.052.419	490.106	562.313	115%

ASL RME

(importi in lire migliaia)

	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.689.942	4.198.633	491.309	12%
MANUT. E RIP. TERRENI E FABBRICATI	2.271.805	2.199.548	72.257	3%
Terreni				
Fabbricati Strumentali	2.271.805	321.506	1.950.299	607%
Fabbricati Civili		1.878.042	(1.878.042)	-100%
MANUT. E RIP. IMPIANTI E MACCHINARI	318.949	577.613	(258.664)	-45%
Impianti sanitari	16.103	60.794	(44.691)	-74%
Impianti generici	168.635	335.224	(166.589)	-50%
Macchinari sanitari		5.817	(5.817)	-100%
Macchinari generici	175	27.939	(27.764)	-99%
Macchine per ufficio	38.129	40.776	(2.647)	-6%
Macchine elettroniche	95.906	107.063	(11.156)	-10%
MANUT. E RIPARAZIONI AEROMOBILI, AUTOMEZZI	24.695	17.897	6.798	38%
Elicotteri				
Autoambulanze				
Autocamion	22.655	17.897	4.758	27%
Autovetture	2.040		2.040	-
Automezzi speciali				
MANUT. E RIPARAZIONI ATTREZZATURE SANITARIE	1.781.879	1.397.872	384.007	28%
Attrezzature sanitarie	1.791.879	1.397.872	394.007	28%
MANUT. E RIPARAZIONI ATTREZZATURE GENERICHE	196.650	5.104	191.547	3753%
Attrezzature generiche	196.650	5.104	191.547	3753%
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI MOBILI ED ARREDI	85.965	600	85.365	14227%
Mobili	85.965	600	85.365	14227%
Arredi				
GODIMENTO BENI DI TERZI	4.370.966	3.916.885	454.082	12%
Fitti passivi	2.894.003	2.276.244	617.759	27%
Canoni per centri elektrocontabili e assimilabili	5.600	45.600	(40.000)	-88%
Leasing operativo	166.333	103.833	62.500	60%
Costi per usufrutti				
Canoni per macchinari sanitari ed assimilati				
Noleggio apparecchiature	1.305.030	1.491.208	(186.178)	-12%

ASL RME

	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
(importi in lire migliaia)				
COSTI PER PRESTAZIONI SERVIZI SANITARI	879.635.585	820.033.614	59.601.972	7%
CONVENZIONI ASSISTENZA SANITARIA DI BASE	309.700.336	69.969.779	239.730.557	343%
Assistenza medico-generica	50.464.824	43.782.920	6.681.904	15%
Assistenza medico-pediatrica	10.748.601	9.918.671	829.930	8%
Assistenza ostetrica ed infermieristica				
Assistenza domiciliare	12.152.687	9.467.664	2.685.023	28%
Guardia medica festiva e notturna	2.022.789	2.196.718	(173.929)	-8%
Guardia medica turistica				
Assistenza farmaceutica	228.378.182		228.378.182	-*-
Eripam medici di base e guardia medica a carico della ASL	5.933.253	4.603.807	1.329.447	29%
CONVENZIONI SANITARIE ASSISTENZA SPECIALISTICA	88.635.133	101.115.734	(12.480.602)	-12%
Assistenza medico-specialistica interna	19.372.873	24.207.682	(4.834.809)	-20%
Assistenza medico-specialistica esterna	66.990.858	73.436.300	(6.445.442)	-9%
Prestazioni di diagnostica strumentale		1.647	(1.647)	-100%
Medicina dei servizi	2.271.402	3.470.105	(1.198.703)	-35%
CONVENZIONI SANITARIE ASSISTENZA RIABILITATIVA	81.952.519	75.746.943	6.205.575	8%
Assistenza protesica	12.966.539	13.196.086	(230.547)	-2%
Assistenza riabilitativa	6.015.802	3.337.991	2.677.811	80%
Assistenza riabilitativa in istituti ex art.26 L.833/78	56.727.731	53.007.942	3.719.790	7%
Assistenza riabilitativa residenziale tossicodipendenti	913.953	1.240.235	(326.282)	-26%
Assistenza riabilitativa residenziale malati disturbati mentali	5.288.181	4.711.490	576.691	12%
Assistenza riabilitativa residenziale anziani non autosufficienti	41.512	253.200	(211.689)	-84%
CONVENZIONI SANITARIE ASSISTENZA INTEGRATIVA	76.738.654	10.553.102	66.175.552	627%
Assist.integrat.territ.tossicodipendenti				
Ass.integ.terr.malati-disturbati mentali	19.179.171	2.436.698	16.742.473	687%
Ass.int.terr.disabili-anziani non autos.	39.566.834	206.239	39.360.595	19085%
Assistenza integrativa diversa	17.895.928	7.744.877	10.121.051	131%
Assistenza termale diversa				
Consultori familiari	116.722	165.288	(48.567)	-29%
CONVENZIONI SANITARIE ASSISTENZA OSPEDALIERA	312.588.838	553.720.273	(241.151.435)	-44%
Istituti scientifici di diritto pubblico	15.130.015		15.130.015	-*-
Istituti scientifici di diritto privato	24.851.937	90.021.232	(65.169.295)	-72%
Ospedali ecclesiastici classificati	101.635.063	229.304.836	(127.669.773)	-56%
Istituti e cliniche universitari	141.415.365		141.415.365	-*-
Casa di cura accreditate	29.536.458	234.394.205	(204.857.747)	-87%
INIZIATIVE PROGRAMMATICHE	5.570.271	4.562.106	1.008.165	22%
RIMBORSI, ASSEGNI E CONTRIBUTI	3.622.837	4.256.532	(633.695)	-15%
COSTI PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI	887.199	109.144	748.055	685%

ASL RME				
	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
(Importi in lire migliaia)				
COSTI MOBILITÀ SANITARIA	179.746.987	1.202.527	178.544.460	14847%
COSTI MOBILITÀ SANITARIA INFRAREGIONALE	152.998.835	1.202.527	151.796.308	12623%
Assistenza sanitaria di base	125.172	918.180	(793.008)	-86%
Assistenza farmaceutica				
Assistenza specialistica	9.863.034	16.020	9.847.014	61468%
Assistenza riabilitativa				
Assistenza termale				
Assistenza integrativa	28.868	12.557	16.311	130%
Assistenza ospedaliera	142.981.761	255.771	142.725.991	55802%
Altri servizi assistenziali				
COSTI MOBILITÀ SANITARIA EXTRA REGIONALE	26.748.152		26.748.152	*-
Assistenza sanitaria di base	84.652		84.652	-*
Assistenza farmaceutica	744.821		744.821	-*
Assistenza specialistica	2.157.769		2.157.769	-*
Assistenza riabilitativa				
Assistenza termale	729.424		729.424	-*
Assistenza integrativa	250.847		250.847	-*
Assistenza ospedaliera	20.327.021		20.327.021	-*
Altri servizi assistenziali	2.453.618		2.453.618	-*

ASL RIME

	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazioni	%
			Valore	
COSTO PER PERSONALE DIPENDENTE	271.549.810	249.470.839	22.078.972	9%
PERSONALE DEL RUOLO SANITARIO (LAUREATI)	228.900.348	202.339.234	26.561.113	9%
Stipendi ed assegni fissi	137.374.131	123.739.934	13.634.196	11%
Compensi per lavoro straordinario	3.790.736	3.350.089	430.647	13%
Indennità variabili	3.997.296	3.741.608	255.688	7%
Premi ed incentivazioni	9.121.544	8.595.332	526.211	6%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	53.144.928	51.682.244	1.462.684	3%
Partecipazione a convalli	10.450	22.682	(12.232)	-22%
I.R.A.P. San. Laureato	13.542.883	11.207.475	2.335.408	21%
ALTRO PERSONALE RUOLO SANITARIO (NON LAUREATO)				
Stipendi ed assegni fissi				
Compensi per lavoro straordinario				
Indennità variabili				
Premi ed incentivazioni				
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.P. San. Non Laureato				
PERSONALE DEL RUOLO PROFESSIONALE	641.814	414.517	227.297	63%
Stipendi ed assegni fissi	535.978	295.105	240.873	102%
Compensi per lavoro straordinario	750	68.584	(67.834)	-100%
Indennità variabili	89.429	3.561	86.868	79%
Premi ed incentivazioni		50.481	(50.481)	-77%
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.P. Prof.le	56.659	36.705	19.954	81%
PERSONALE DEL RUOLO TECNICO	29.890.777	23.400.950	6.489.827	1%
Stipendi ed assegni fissi	17.731.105	17.741.705	(10.600)	0%
Compensi per lavoro straordinario	1.595.471	1.482.136	104.336	7%
Indennità variabili	654.406	681.777	(27.371)	-4%
Premi ed incentivazioni	1.321.716	1.342.865	(21.147)	-2%
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.P. Tecnico	1.287.078	2.149.378	(962.300)	-17%
PERSONALE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO	20.682.831	20.656.894	25.937	2%
Stipendi ed assegni fissi	18.919.765	19.532.781	(613.016)	-2%
Compensi per lavoro straordinario	640.639	617.245	23.394	5%
Indennità variabili	89.587	55.908	33.679	76%
Premi ed incentivazioni	1.608.236	1.385.797	222.439	18%
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.F. Amministrativo	1.605.397	1.365.147	240.250	18%
PERSONALE RELIGIOSO	491.494	497.180	(5.686)	-1%
Stipendi ed assegni fissi	362.986	374.508	(11.522)	-3%
Compensi per lavoro straordinario				
Indennità variabili				
Premi ed incentivazioni				
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.F. Religioso	19.873	14.279	5.594	39%
PERSONALE A CARICO DELL'AZIENDA	77.056	83.179	(6.123)	-7%
Stipendi ed assegni fissi				
Compensi per lavoro straordinario				
Indennità variabili				
Premi ed incentivazioni				
Oneri sociali a carico dell'Azienda				
I.R.A.F. Personale a carico dell'Azienda	31.840	25.236	6.604	25%
PERSONALE A CARICO DELL'AZIENDA - ALTRO	695.967	1.848.521	(1.152.554)	-62%
Stipendi ed assegni fissi	493.009	1.283.907	(790.898)	-68%
Compensi per lavoro straordinario	12.371	12.371	0	0%
Indennità variabili	4.497	4.497	0	0%
Premi ed incentivazioni	170.534	93.679	77.855	83%
Oneri sociali a carico dell'Azienda	76.237	446.438	(370.201)	-83%
I.R.A.F. Personale a carico dell'Azienda	28.118	13.096	15.022	115%
ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	4.736.829	4.094.529	642.300	16%
Spese per personale medico, infermiere e/o borsista	391.308	266.567	124.741	120%
IRAP	54.135	20.211	33.924	188%
Trattamento di fine rapporto	38.887	45.000	(6.113)	-16%
Altri costi per il personale (Equo Indenn. Ecc.)	3.812.499	3.762.751	49.748	1%
TOTALE	4.050.491	4.050.491	0	0%

Anno 2001	
Num. Medio	Costo medio
2.874	96.540
742	297.817

Numero dipendenti	31/12/2000
31/12/2001	2.759
	708
	713

1.183	1.101
-------	-------

5	3
---	---

482	485
-----	-----

408	412
-----	-----

11	12
----	----

15	29
----	----

11	12
----	----

15	29
----	----

23

ASL RME				
(importi in lire migliaia)	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
SPESA AMMINISTRATIVE				
Premi di assicurazione per furti, incendi e rci	4.275.147	3.912.447	362.700	9%
Spese postali	3.400.335	3.359.031	41.303	1%
Spese condominiali	306.010	306.070	940	0%
Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni	64.257	31.332	32.925	105%
Spese abbonamenti Rai-iv internet ecc.	48.707	57.753	(9.046)	-16%
Spese di pubblicità	48.707	4.868	(4.868)	-100%
Spese di rappresentanza	432.332	136.948	295.384	216%
Spese fitti, arbitraggi e risarcimenti	23.505	5.491	(5.491)	-100%
Spese di tipografia		11.952	11.553	97%
Spese di tesoreria				
Irpeg di competenza				
IMPOSTE, TASSE, TRIB.(NON SUL RISULTATO D'ESERCIZIO)				
Iva non ammessa in detrazione	627.090	20.690	606.400	2931%
Tasse di concessioni governative	618.722		618.722	-
Tasse per smaltimento rifiuti ordinari	8.368	20.690	(12.322)	-60%
Altre imposte e tasse				
ALTRI COSTI GENERALI				
Perdite su crediti	784.131	615.332	168.798	27%
Perdite su cambi	2.000	2.849	(2.849)	-100%
Oneri di utilità sociale		109.787	2.000	-
Altri costi	121.520		(109.787)	-100%
Attività Biblioteca Lancisiana	174.859	48.860	121.520	-
Spese conservazione patrimonio monumentale	178.822	360.892	125.999	258%
Intramoenia ricoveri presso case di cura accreditate	306.929	92.944	(182.070)	-50%
Resi su prestazioni		0	213.986	230%
			(0)	-100%

76

ASL RME				
	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000	Variazione	
			Valore	%
(importi in lire migliaia)				
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(9.427.274)	(3.790.426)	(5.636.848)	149%
PROVENTI FINANZIARI	1.097	495	602	122%
INTERESSI ATTIVI	1.097	495	602	122%
Interessi attivi su crediti		64	(64)	-100%
Interessi su depositi cauzionali		431	(431)	-100%
Interessi attivi su depositi bancari	1.097		1.097	*-
.....				
.....				
.....				
ONERI FINANZIARI	(9.428.371)	(3.790.920)	(5.637.451)	149%
INTERESSI PASSIVI	(9.426.517)	(3.790.920)	(5.635.597)	149%
Interessi passivi su anticipazioni ordinarie dalla tesoreria	(361.708)	(258.278)	(103.430)	40%
Interessi passivi su anticipazioni straordinarie dalla tesoreria	(853.433)	(19.787)	(833.635)	4211%
Interessi passivi su mutui				
Interessi passivi su forniture				
Interessi passivi e rivalutazioni monetarie	(1.459.091)		(1.459.091)	*-
Interessi passivi su anticipazione di tesoreria per ripianamento perdite	(6.071.092)	(2.881.240)	(3.189.852)	111%
Interessi passivi su anticipazione a garanzia dei pignoramenti	(681.193)	(631.605)	(49.588)	8%
.....				
.....				
ALTRI ONERI FINANZIARI	(1.854)		(1.854)	*-
Altri interessi passivi	(1.854)		(1.854)	*-
.....				
.....				

ASL RME					
	(Importi in lire migliaia)		Valore al 31/12/2000	Variazione	
	Valore al 31/12/2001	Valore al 31/12/2000		Valore	%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	12.107.321	1.624.582	10.482.739		645%
PROVENTI STRAORDINARI	49.771.147	31.069.600	18.701.548		60%
PLUSVALENZE	12.254	(12.254)	(12.254)		-100%
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	12.254	(12.254)	(12.254)		-100%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	15.368.674	30.887.117	(15.518.444)		-50%
Sopravvenienze attive	15.368.674	3.222.394	12.146.289		377%
Sopravvenienze attive quota FSR 1999		27.664.733	(27.664.733)		-100%
INSUSSISTENZE PASSIVE	34.402.474	170.229	34.232.245		20110%
Insussistenze passive	34.402.474	170.229	34.232.245		20110%
ONERI STRAORDINARI	(37.663.826)	(29.445.018)	(8.218.808)		28%
MINUSVALENZE PATRIMONIALI		(43.583)	43.583		-100%
Minusvalenze patrimoniali		(43.583)	43.583		-100%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	(37.295.259)	(28.720.594)	(8.574.665)		30%
Sopravvenienze passivo	(36.887.754)	(20.488.560)	(16.399.194)		80%
Sopravvenienze passivo per immodulazione tariffaria case di cura accreditate	(407.506)	(8.232.035)	7.824.529		-95%
INSUSSISTENZE ATTIVE	(368.567)	(680.840)	312.273		-46%
Insussistenze attive	(368.567)	(680.840)	312.273		-46%